PAG. 5 - TORINO: GUARDIA CHIUSA IN BANCA DAI LADRI

Anno 108 - Numero 258 Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70) Sabato 27 Novembre 1976

STAMPA SERA

ULTIMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

BUFFALO BILL A TORINO

A pagina 12

LEONARD
Fashion
PER SIGNORA
Eau Fraiche
UNISEX
da
PROFUMI Servetti

Per esportazione di capitali

109 MILIARDI DI MULTA!

ROMA — Tre esportatori di valuta, hanno corso il rischio di pagare una multa esemplare, ben 109 miliardi lire. Erano accusati: uno di tentato contrabbando di 1 milione e 75 mila dollari; due di esportazione di 20 miliardi di lire. Se la sono cavata con una multa di « soli » 6 miliardi.

I tre erano stati arrestati a Ventimiglia. Sono l'architetto Giancarlo Giacomini, l'avvocato Piergiovanni Fantini e l'ingegnere Giovanni Nicita, tutti di Roma. Due mesi fa, a Ventimiglia, la polizia li aveva colti con una lettera di credito, appunto per un milione e 75 mila dollari, subito confiscata; e aveva avanzato sospetti, non dimostrati, che avessero in precedenza portato fuori dall'Italia 20 miliardi.

Il tribunale ha negato ai tre ogni beneficio di legge e pertanto rimarranno in carcere per un anno. Uscirà invece un quarto accusato, il dottor Gianni De Simone, che non si era recato a Ventimiglia, ma era considerato dall'accusa un « grosso » complice. Il suo difensore ha ottenuto la libertà provvisoria.

GOVERNO: la stangata non basta

IVA: AUMENTERÀ QUASI SU TUTTO

ROMA — Altre « torchiature » in vista per il contribuente? Sembra molto probabile. Finora il governo ha deciso di rastrellare 5000 miliardi. Ma ne servono ancora, e parecchi, per tappare gli enormi buchi dovuti alla pessima amministrazione di enti e imprese pubbliche.

E naturalmente si guarda al contribuente. Il governo per ora ha una sola idea: aumentare le aliquote dell'Iva.

I generi che pagano ora l'1 per cento (pasta, pane), si unificano con lo scaglione che paga il 3 per cento. I generi che pagano il 6 per cento (uova, latticini, carni varie, legumi, olio, zucchero, libri) passano al 9; i generi che pagano il 12 per cento (fiori, cioccolata, bevande gassate, dischi) passano al 18.

I generi che pagano il 30 per cento (preziosi, pellicce, quadri), passerebbero al 36 per cento.

Secondo indiscrezioni trapelate quando si è cominciato a parlare di una manovra finale sull'Iva, dagli aumenti sarebbero escluse carne e auto.

TORINO-NAPOLI

CLAUDIO SALA RIENTRA ARRIVANO I NAPOLETANI

Tutti i particolari nelle pagine sportive

IL GRANDE PORTIERE

ZAMORA IN FIN DI VITA

A PAGINA 4

DUE DONNE ALLA LANCIA

NON LE PROMUOVONO CAPE TURBEREBBERO GLI OPERAI

« I fornitori non prendono sul serio i solleciti fatti dalle donne » che « non hanno sufficiente grinta per farsi valere » e alle quali, « quando passano per le officine gli operai fischiano e rivolgono parole galanti ».

Per tali motivi la direzione Lancia ha rifiutato a due ragazze — per loro « disgrazia » giovani e carine — il passaggio di categoria che invece ha concesso a uomini che svolgono la stessa mansione.

Quella che le donne della Lancia hanno battezzato « battaglia sull'organizzazione del lavoro dal punto di vista femminile » è scoppiata all'Ufficio rifornimento. Le operazioni di acquisto del materiale fanno capo a sei « tavoli » formati ciascuno da un uomo e una donna: a lui sono affidati i compiti di sollecito e i rapporti coi fornitori, a lei la sola parte amministrativa (« già qui una pesante discriminazione », dicono « le donne »).

Ci sono però altri due «tavoli» composti ciascuno da una sola ragazza che svolge tutte le mansioni. Il consiglio di fabbrica ha chiesto che in tutti i « tavoli » il lavoro venisse organizzato come in quei due e che ogni lavoratore — o lavoratrice — seguisse l'operazione approvvigionamento in tutte le sue fasi. Ha chiesto inoltre che a tutti — uomini e donne — fosse « riconosciuta la professionalità già acquisita » con il passaggio alla categoria superiore.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

BOIDI · Profumeria · BOIDI

PROFUMERIA · PELLETTERIA · CALZATURE
ACCESSORI ABBIGLIAMENTO

TORINO · Via M.Polo,15 · Tel.58.47.32

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

La Repubblica dei rinvii

L'ITALIA è una repubblica basata sui rinvii. Ce ne siamo convinti in quest'autunno gelido. Viene rinviato l'equo canone. Viene rinviato il blocco degli aumenti. Viene rinviato l'incremento del prezzo dei giornali.

Per che cosa si riunisce il governo? Per rinviare naturalmente. Il consiglio dei ministri si apre solo con l'ordine del giorno dei rinvii. E lo stesso fanno ormai i partiti, i sindacati ecc...

Chi non rinvia in Italia è un emarginato. Sui muri dei cessi si leggerà presto: « Scemo chi non rinvia ». L'arte dell'amministrare, notoriamente, è diventata quella del rinviare. Anzi è così che si scelgono i leaders: non serve, chi decide, ma chi rinvia meglio, con più fermezza.

Il rinvio può non essere esplicito. Prendiamo la Lockheed. Vincerebbe sicuramente il campionato del rinvio. Eppure nessuno ha mai pronunciato questa parola. Per la Lockheed, il rinvio è fisiologico.

Ci sia permesso di dire che la repubblica basata sui rinvii non ci piace. Non ci piace perché minaccia di diventare sempre più incostituzionale e ingiusta, di sopravvivere per atti amministrativi.

Concorso "STAMPA SERA"
1° Trofeo Regionale
di Acconciatura Femminile e Maschile
VOTO PER IL N. _____

Collaborano
MERLO PROFUMI - Ambientazioni parrucchieri - Torino
MOBILIFICIO CRISTOFORO - ARREDAMENTI BEINASCO

INTERVISTE A PAGINA 18

LA BARONI OCCUPA IL TRIBUNALE

BRESCIA — L'ex attrice Tamara Baroni, una vivace protagonista del Movimento di Liberazione della donna, accompagnata da 5 giovani «compagne» attiviste, ha protestato nella Corte d'Appello di Brescia in merito ad un processo in corso, che riguarda l'affidamento di sua figlia Viviana, di 10 anni, avuta dal primo marito Cesare Bertelli.

Le sei ragazze indossavano sui loro vestiti vistosi cartelli e sorridendo distribuivano manifestini. La sezione minorile della Corte dovrebbe decidere in merito ad una penosa vicenda: l'ex marito, infatti, ha denunciato la Baroni per sottrazione di minore; l'ex attrice, invece, respinge l'accusa sostenendo che la figlia sarebbe anche stata maltrattata dal Bertelli. La manifestazione odierna avrebbe voluto mirare ad accelerare i tempi della giustizia per l'assoluzione, fare pressione perché il caso, purtroppo più complesso di quanto non sembri, venga risolto. Tamara Baroni vorrebbe anticipare i tempi e ha chiesto anche che i giudici interroghino non solo le parti ma anche la figlia Viviana che da 5 mesi è cercata invano dall'ex marito e anche dai tutori dell'ordine. La Baroni stamane è stata poi ricevuta dal presidente della Corte di Appello.

ULTIMA ORA

Prostituta strangolata "Sapeva" troppo?

BOLOGNA — Una prostituta di 21 anni, Doria Zanelli, è stata strangolata alla periferia di Bologna. Ha scoperto il cadavere un inserviente dell'ospedale Maggiore, sul ciglio di una strada di servizio dell'ospedale stesso, che si inoltra per la campagna. Alla donna, completamente vestita, mancava la borsetta.

Gli inquirenti non sono favorevoli all'ipotesi della rapina. Sospettano che sia stata uccisa perché a conoscenza di molti fatti collegati alla morte di altre passeggiatrici.

Non sono state ancora chiuse inchieste collegate alla misteriosa uccisione di giovani donne. La Zanelli forse «sapeva», avrebbe minacciato di rivelarlo alla polizia e per questo sarebbe stata soppressa.

Gli investigatori hanno riscontrato sul collo della giovane evidenti segni di strangolamento, ma sarà l'autopsia a stabilire le esatte cause della morte. g. r.

EUGENIO C - LA SENTENZA

Genova. Dominique Lagier e Serafina Manca attendono la sentenza che è prevista per questa sera. Il loro difensore ha chiesto la piena assoluzione sostenendo che i due francesi sono estranei alla morte di Italo Troisi, ucciso al termine di un'orgia a bordo della turbonave «Eugenio C.» (Foto di Dino Nazzaro)

ORRIBILE MORTE DI UN OPERAIO

CADE IN UNA VASCA DI ACIDO SOLFORICO

MILANO — Una fine allucinante. Bortolo Totti, 54 anni, residente a Milano e impiegato alla ditta Petrelli di via Gardone è caduto in una vasca di acido solforico ed è morto corroso lentamente. E' accaduto la notte scorsa. In fabbrica c'era soltanto lui. L'acido solforico viene usato dall'azienda Petrelli per un particolare ciclo di lavorazione nel quale è prevista la decantazione dei metalli.

La questura di Milano sta indagando per scoprire l'esatta meccanica della tragedia. Una cosa è certa: prima di morire l'operaio ha urlato a lungo, chiedendo aiuto. Le sue grida, infatti, sono state udite dalla guardia notturna Enrico Russo, che stava compiendo un giro di ispezione all'esterno dello stabilimento. Il Russo ha avvisato immediatamente il custode della fabbrica, Antonio Bassinini.

I due hanno subito iniziato un'ispezione dell'azienda, ma a quel punto le urla erano già cessate. Soltanto dopo alcuni minuti hanno scoperto il corpo di Bortolo Totti, già parzialmente corroso.

Per la rimozione del cadavere, dopo una ricognizione del sostituto procuratore di Milano dottor Claps, si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco che si sono dovuti servire di particolari tute protettive. r. s. s.

In carcere la controfigura

IL FALSO BUD SPENCER estorceva cambiali a Roma

ROMA — La controfigura di Bud Spencer, un colosso che assomiglia in modo impressionante al popolare attore, è finito in carcere per estorsione, minaccia a mano armata ecc..

La polizia lo ha arrestato ieri mentre intascava cambiali del valore di oltre 4 milioni di lire strappate con la forza a un dipendente degli aeroporti. La controfigura di Bud Spencer s'è lasciata ammanettare senza (fortunatamente per la polizia) opporre resistenza.

La vicenda è incominciata tre giorni fa, quando il colosso, Gianlorenzo Bernini, di 33 anni, cascatore cinematografico, ha affrontato il dipendente degli aeroporti Antonio Sicari, di 44.

«Tu hai firmato cambiali per due milioni e mezzo e adesso le devi pagare», ha detto gonfiando i muscoli. Il Sicari che aveva effettivamente firmato i titoli, ha obiettato che aveva già saldato il debito.

«Non è vero — ha insistito l'omaccione — *e se non paghi ti ammazzo e distruggo la tua famiglia»*. Terrorizzato da questa prospettiva e dal fatto che un complice del Bernini teneva una mano in tasca come se impugnasse una pistola, il malcapitato ha finito per sottoscrivere nuove cambiali per quattro milioni e duecentomila lire.

La controfigura di Bud Spencer ha dato alla sua vittima 48 ore per pagare, ingiungendogli di ripresentarsi a lui all'aeroporto. Il malcapitato è andato di corsa dal dott. Lombardo della Polizia di Frontiera e gli ha esposto il caso. *«Lei prepari pure i soldi, in assegni e paghi* — gli ha detto il funzionario — *poi si faccia dare le cambiali che ha sottoscritto. Al resto pensiamo noi»*. Ed infatti ieri pomeriggio, mentre intascava gli assegni sotto gli occhi soddisfatti del complice, lo ha arrestato. Il Bernini e il complice avevano in tasca altre cambiali per 22 milioni

IL TEMPO CHE FARA'

ROMA — L'Ufficio meteorologico del ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia emesse alle 6,30 e valevoli fino alla mezzanotte.

Situazione: la perturbazione atlantica di moderata intensità proveniente dal Mediterraneo occidentale tende ad interessare le regioni settentrionali e quelle centrali italiane.

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna, possibilità di brevi precipitazioni e nevicate sull'arco alpino al di sopra dei 1500 metri.

In Italia			All'estero		
Bologna	0	+ 9	Atene	+ 2	+ 8
Bolzano	— 2	+10	Berlino	+ 3	+ 8
Genova	+ 7	+16	Bruxelles	+ 3	+ 7
Milano	+ 3	+7,6	Francoforte	+ 7	+ 8
Napoli	+ 4	+13	Ginevra	+ 1	+ 5
Palermo	+13	+15	Londra	+ 9	+10
Roma	+ 3	+14	Madrid	— 4	+12
Venezia	+ 6	+10	Stoccolma	— 4	0

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+10,4
minima	+ 5
media	+ 5,8

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 6: press. a l.d.m. 1027 mb; temp. 2,2, umid. 88%. Temp. max. +7,9, min. —0,9, media +3,1. **Previsioni:** Cielo nuvoloso con tendenza a zone di sereno. Visibilità discreta, in riduzione. Venti deboli, temp. in aum.to.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo
Direttore amministrativo Carlo Masseroni

© 1976 Ed. LA STAMPA S.p.A.

SCANDALO DELLA RCA

RIFIUTANO L'ANTIFURTO

Grosse società assicuratrici rifiutano di assicurare gli automobilisti contro i furti e gli incendi. Non fanno più polizze «rc auto» ma solo «rami preferiti» (infortuni, malattie, vita e capitalizzazione, credito, aeronautica e così via): contratti che costano molto ma che hanno pochi rischi. Le imprese rifiutano le assicurazioni non obbligatorie (oltre al furto e incendio delle auto, anche terzi trasportati ecc...) sebbene l'assicurando sia disposto a spendere di più. Fanno eccezione solo per i clienti importanti o «superraccomandati».

Lo scandalo dilaga, insieme con quello del ritardo nella liquidazione dei sinistri, perché le grosse assicurazioni aspettano che aumentino le tariffe.

La cambiale sulle tariffe (e condizioni di polizza) per le auto scade il 31 dicembre, e gli incaricati della revisione di questa materia sono al lavoro. Il governo si oppone all'aumento ma le pressioni sono forti. g. al.

Pensioni in pericolo

ROMA — *Dodici milioni di pensionati Inps corrono il rischio di non ricevere il prossimo assegno mensile. Questo perché, da ieri, sono in sciopero i 120 lavoratori addetti al centro elettronico Ead, da cui dipende l'elaborazione dei dati per il calcolo delle pensioni. Se si ferma questo settore cruciale, tutte le operazioni di conteggio avverranno con grandi ritardi.*

Lo sciopero è stato proclamato per protestare contro il Consiglio d'amministrazione dell'Inps, che malgrado una sentenza d'un pretore, «non vuole assumere questo gruppo di lavoratori». I 120 dipendenti sono infatti «salariati esterni», ma lavorano all'interno dell'Inps

FRANCOROSSO INTERNATIONAL

MADERA: L'ISOLA SENZA INVERNO

soggiorni settimanali
in alberghi di lusso e voli di linea
partenza tutti i sabati

VIAGGIO SPECIALE

dal 26 dicembre all'8 gennaio
Hotel Casino Park L. 440.000
Hotel Savoy L. 550.000
(per due settimane)

FRANCOROSSO INTERNATIONAL S.p.A.
Via Roma, 366 - Torino - Tel. 533.535

UN FATTO, PERCHE'

IL NUOVO '68 DEI GIOVANI

SILVANO COSTANZO

MILANO — L'Università Statale è occupata. Alcune centinaia di appartenenti ai circoli giovanili di Milano e dell'hinterland si sono insediati nelle aule e nei corridoi dell'ateneo per « garantire l'agibilità dei locali » al « Convegno nazionale dei giovani organizzati » che durerà fino a domenica sera.

Milano sta vivendo un nuovo fine settimana all'insegna del « prendiamoci la città », dopo quattro domeniche consecutive nelle quali gruppi giovanili hanno occupato sale cinematografiche e discoteche, praticando l'auto-riduzione dei biglietti d'ingresso. E' un movimento in crescita impetuosa (da poche centinaia all'inizio di novembre, a quasi dieci mila domenica scorsa), ancora difficile da definire nelle sue caratteristiche.

Milano e il suo hinterland contano oltre cinquanta « circoli giovanili ». In Italia, secondo stime probabilmente ottimistiche, sarebbero quasi tremila. La loro origine risale a poco meno di un anno fa. Hanno punti di partenza spesso diversissimi tra di loro (dalla lotta alle droghe pesanti al rifiuto del lavoro full-time), ma esprimono un bisogno comune che si può riassumere nello slogan « no ai sacrifici, tutti hanno diritto al lusso ».

E' una parola d'ordine che lascia sconcertati non solo i « borghesi » tradizionali e la sinistra « ufficiale », ma anche molti militanti dei gruppi « rivoluzionari ». Alcuni ritengono che si tratti dei primi passi di un vero e proprio movimento, che sta nascendo dalle ceneri del '68 e dalla crisi (soprattutto post-elettorale) della nuova sinistra.

I « Circoli giovanili » milanesi lo hanno indetto chiamando a raccolta tutti i gruppi italiani per un « happening nazionale di tutta la gioventù creativa, per stare insieme, per discutere e organizzarsi, per conquistare la gioia a viva forza ». A Milano i rapporti fra i Circoli e Democrazia Proletaria non sono ottimi. La prima autoriduzione dei biglietti cinematografici era stata organizzata dall'Mls, l'ex movimento studentesco, ma già nelle domeniche successive l'ondata aveva preso la mano ai suoi ideatori.

Nonostante questo, dei circoli fanno parte molti militanti (o ex militanti) proprio dell'Mls e di Lotta continua, ma numerosissimi sono i « cani sciolti » e gli aderenti ai gruppi dell'Autonomia operaia. Contatti « non idilliaci » esistono anche con i gruppi più propriamente « freak », come « Re Nudo ». Non a caso questi ultimi, che erano stati i principali organizzatori del festival del parco Lambro, sono ora completamente esclusi dall'happening della Statale.

STANOTTE A ROMA

Via Crucis femminista

ROMA — *Una spettacolare « Via Crucis » delle femministe si snoderà questa notte per le vie della capitale, dalla stazione Termini a piazza del Popolo. Si prevede che migliaia di donne manifesteranno la loro protesta « riappropriandosi della notte », cioè delle ore in cui di solito è molto pericoloso per una donna girare sola.*

Il corteo si fermerà, proprio come una « Via Crucis », in diversi punti della città identificati come simboli dei diversi tipi di violenza. La prima tappa è alla Stazione Termini, luogo di « tratta » di camerieri di colore e di prostitute di qui si passerà a via Veneto, passerella per passeggiatrici di lusso. Il corteo si fermerà poi davanti a cinema che proiettano film sexi e a qualche sede di giornale, accusato di « alimentare la violenza ». a. r.

Esce dalle "secche,, il processo Mazzotti

Angelini ora «attacca» l'ex capo della Mobile

La lettera

Questa la lettera di Giuliano Angelini:

« Reverendo don Tino, mi permetto disturbarla per un grave motivo che conoscerà scorrendo queste poche righe. Già a Novara lo scorso anno ebbi modo di confidarle quando ancora stavo in isolamento, i fatti reali avvenuti a Lamezia Terme quando resi e perché resi una testimonianza non veritiera in merito al signor Antonino Giacobbe. La pregai già in quell'occasione di testimoniare nei confronti dello stesso sollevandola da qualunque vincolo di segretezza per le confidenze, non confessionali rese. Non ebbi più modo di parlarle se non fugacemente nell'intervallo di uno dei "finti" interrogatori che venni a fare a Novara (dico finti perché erano tutto tranne un vero interrogatorio).

Successivamente, continua, tentai di rendere quella dichiarazione ma non mi fu mai possibile, noti che ne parlai con il cappellano di Alessandria che però non accettò la stessa se non vincolata al segreto confessionale, al giudice di sorveglianza di Torino che non volle credermi ritenendomi influenzato da pressioni esterne. Quali? Mi domando ancora oggi.

Quando ebbi a parlare con quest'ultimo ero ancora nel più completo stato di isolamento. Ne parlai al mio arrivo a Parma con il sig. direttore e con il suo vice che mi convocarono un procuratore di Parma (non so il nome) il quale si dichiarò impertinente in quanto chi avrebbe potuto raccogliere certe dichiarazioni era il g. i. di Novara.

« Feci istanza, come suggerito al g. i. e mi si rispose che qualunque ulteriore dichiarazione ai miei interrogatori doveva essere fatta in dibattimento o tramite memoriale da inviare alla Corte di Assise di Novara. Basta, ho già avuto modo di considerare il tipo di giustizia che si amministra, puro arrivismo da parte di singoli che vogliono ingrassare su una tragedia peraltro non voluta da alcuno. Forse si teme di infangare il nome dell'ex-commissario di Novara dottor Madia o ancora di più quello del vice-questore di Nicastro Surace che mi estraneò dichiarazioni assurde ed infamanti. Le feci e pagherò lo scotto.

« Ma lei padre che non deve amministrare la giustizia umana — conclude la lettera — mi aiuti a rendere noto questo dramma che rischia di farmi pesare sulla coscienza una ingiusta, perché voluta condanna di un povero cristo. Confido in lei padre e mi auguro che il buon Dio la illumini. La ringrazio per quanto vorrà e le sarà consentito fare ».

Chi presiedeva il tribunale della mafia?

MARIO BARIONA

NOVARA — « Figghiu i bóttàna » ha soffiato sulla faccia di Giuliano Angelini Achille Gaetano ieri mentre la Corte era in camera di consiglio. Il pubblico ministero Canfora ha udito la frase che è suonata secca come una staffilata ed è intervenuto: « Achille Gaetano, tutto quello che lei dice si ritorcerà contro di lei ». L'avvocato difensore Antonino Longo si è subito alzato ed ha replicato: « Posso testimoniare io. Non disse nulla ».

Angelini, ieri nella gabbia c'era. Un po' va, un po' viene; a seconda delle ombre delle sue paure. E' sempre più affilato e teso. Le guance scavate, la barba lunga, un'aria malaticcia e tormentata. Stabilito che la presenza di Libero Ballinari (in carcere in Svizzera) non è essenziale ai fini del processo e lo si è dichiarato contumace, evitando per un soffio la nullità del dibattimento, Angelini diventa un personaggio maledettamente scomodo per tutti: per la mafia, se dovesse parlare; per la parte civile se ritratta.

Un ripensamento comunque lo ha.

Sostiene che Antonino Giacobbe non c'entra. Giacobbe che lui aveva riconosciuto — stando alle fonti ufficiali — come il *« presidente del tribunale mafioso »* che lo aveva giudicato ed assolto nell'uliveto di Gizeria Lido. Dice che la confessione gli è stata estorta e fa preciso riferimento all'ex capo della Mobile di Novara, Madia, e a quello di Nicastro, Surace. Una mossa abile che non si può fare a meno di collegare con il misterioso episodio rappresentato dall'infortunio occorso all'ex capo della Mobile, di cui *Stampa Sera* ha riferito ieri con ampiezza, e che sarà al centro delle prossime battaglie processuali. Perché o si fa piena luce sulla vicenda, montatura o no che sia, oppure si lasceranno ampi squarci attraverso i quali i giochi di una difesa fin troppo attenta alle sottigliezze giuridiche avranno un grosso margine di manovra.

Riassumiamo l'episodio al quale si fa riferimento. L'ex capo della Mobile di Novara, Aldo Madia, all'epoca dell'inchiesta è impegnato a scavare a fondo nel marcio dell'Anonima sequestri. Un ex-carcerato, Silvano Villa, 28 anni, racconta ai carabinieri che due fratelli di Palmi, Antonio e Umberto Sbordone, gli avrebbero proposto un « lavoro sporco »: pilotare un'auto con a bordo un uomo che avrebbe collocato un ordigno esplosivo nella caserma dei carabinieri di Arona. In quella occasione sarebbe giunto in casa degli Sbordone l'ex dirigente della Mobile, Madia, con un pacco contenente sei bombe a mano. Il Villa, secondo il racconto fatto ai carabinieri, non avrebbe accettato ed avrebbe riportato il pacco con le bombe all'ex dirigente della Mobile. In seguito alla misteriosa faccenda sulla quale non è stata fatta completamente luce, il dottor Madia veniva inviato in missione alla questura di Torino. Sull'argomento ci fu anche un'interrogazione parlamentare comunista (6 giugno 1976). Martedì mattina alle 9,30 riprende il processo.

Giuliano Angelini

Leonardo Sciascia I pugnalatori

A Palermo, nella notte del 1° ottobre 1862, tredici persone cadono simultaneamente sotto i coltelli di una banda misteriosa. Cosa si nasconde sotto questo inquietante episodio di «strategia della tensione»? Una storia autentica che pare uscita dalla cronaca di questi anni. Lire 2000.

Einaudi

Attentato "rosso" alla Fiat di Cassino

CASSINO — Sono migliorate nella notte le condizioni di Rocco Favaloro, l'impiegato della Fiat ferito ieri alle gambe con alcuni colpi di pistola.

L'attentato ai Favaloro, addetto all'ufficio sindacale del servizio personale della Fiat di Cassino, è stato rivendicato con una telefonata da un commando « rosso ».

I carabinieri di Piedimonte San Germano che conducono le indagini ricollegano quest'ultimo attentato a quello analogo avvenuto qualche mese fa.

IN BREVE: DALL'ITALIA

Arrestato cognato di Feltrinelli

BOLZANO — Carlo Melega, di 26 anni, abitante a Merano, fratello della prima moglie dell'editore Giangiacomo Feltrinelli, Sibilla, è stato arrestato in un locale del centro storico di Bolzano per ubriachezza molesta.

Senza patente uccide 6 bersaglieri

CAGLIARI — Il gesto di un pazzo, una disgrazia, un'azione premeditata? E' quanto cercano di stabilire i carabinieri di Cagliari che stanno interrogando Gian Paolo Gedda che ieri con la sua « Giulia » ha investito una colonna di bersaglieri, uccidendone sei e ferendone dieci. Al Gedda era stata revocata la patente 2 anni fa per un altro incidente.

Si è alzata la nebbia

MILANO — La nebbia, che fino a questa notte aveva praticamente bloccato il traffico sugli aeroporti di Linate e Malpensa e reso difficile la circolazione su tutta la Lombardia, si è dissolta stamane.

Roma ancora senz'acqua

ROMA — Ancora senz'acqua mezza Roma per l'inquinamento della sorgente del più importante acquedotto della capitale.

MARTEDI' SENZA GIORNALI

ROMA — Nessun quotidiano in edicola martedì prossimo, per lo sciopero dei poligrafici e dei giornalai. Protestano per la « grave posizione assunta dagli editori... che intendono avviare una ristrutturazione del settore fondata su una massiccia riduzione degli organici, sul recupero selvaggio del costo del lavoro e sull'uso indiscriminato della mobilità del personale ».

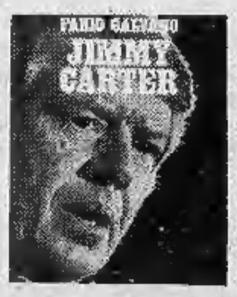
TRASPORTO AEREO — Voli Alisarda difficili nella prossima settimana per una serie di scioperi di steward e hostess aderenti al sindacato autonomo Anpav. E' aperta una vertenza aziendale.

SEI

FABIO GALVANO

Jimmy Carter

UN SUDISTA CONTRO WASHINGTON



Un altro mito, un altro clan è nato in America: quello di Jimmy Carter, il nuovo Kennedy.
Primo in Italia, questo libro descrive i retroscena del "fenomeno" Carter, dell'uomo che ha sfidato i grandi della politica, che ha dato un volto nuovo al partito democratico e portato un'ondata di speranza negli Stati Uniti.
« Dossiers SEI » - L. 3.200

SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE - TORINO

OGGI DALL'ESTERO

Terremoto in Turchia

ANCORA VITTIME

ANKARA — Cresce il numero delle vittime del terribile sismo che ha devastato la zona nord-orientale del Paese. Ieri si parlava di settemila morti, ma fra le macerie ora ricoperte di neve affiorano cadaveri. Gravissimo il disagio delle popolazioni. Si sta aspettando l'arrivo di un migliaio di tende di tipo artico da parte delle Nazioni Unite. Anche dall'Italia è partito un aereo carico di aiuti. Dopo un primo invio di 50 milioni di lire da parte della «Charitas italiana», si stanno aprendo sottoscrizioni da parte di associazioni per portare aiuto ai superstiti del terremoto. Nella foto: bambini tratti dalle macerie della loro casa. Da due giorni e mezzo sono all'aperto sulla neve, protetti solo da coperte.

Amin re di Scozia

LONDRA — *Idi' Amin Dada, il dittatore dell'Uganda, vuole diventare re di Scozia, e lo ha proclamato alla radio. «Assumerò la carica di Capo di Stato scozzese», ha detto, «quando questa otterrà dal Parlamento di Westminster la sospirata autonomia».*

I piani del dittatore sono stati lumeggiati nei particolari da radio Kampala. Secondo l'emittente africana, Amin intende installarsi a Edimburgo facendosi accompagnare da una nutrita banda di suonatori di cornamuse del suo Paese specificatamente addestrata per lo storico avvenimento.

A quanto pare sarebbero state alcune «personalità scozzesi influenti» a rivolgere l'invito ad Amin ad assumere l'alto incarico. Un portavoce del Foreing Office ha confermato la notizia della trasmissione, ma alla richiesta di reazioni del governo di Sua Maestà, ha risposto col classico no comment.

ZAMORA STA MORENDO

BARCELLONA — *Riccardo Zamora, 75 anni, è in fin di vita. E' stato il più famoso portiere di Spagna. Definito «leggendario», ha caratterizzato un lungo periodo positivo del calcio iberico. Nato nel 1901 a Barcellona, Zamora si impose giovanissimo come uno dei più grandi portieri di tutti i tempi per le sue eccezionali doti di coraggio, tempismo ed acrobazia. La sua consacrazione ufficiale avvenne nell'VIII edizione dei giochi olimpici ad Anversa, quando gli spagnoli si guadagnarono per la prima volta il nome di «furie rosse».*

Da allora la carriera di Zamora fu un seguito di trionfi. Gli avversari lo consideravano imbattibile. Anche gli italiani lo ricordano con ammirazione, in particolare per quell'incontro disputato a Firenze il 30 maggio 1934 e conclusosi con lo zero a zero, dopo una serie di eccezionali parate di Zamora. Da solo egli aveva salvato il risultato. La partita, ripetuta il giorno successivo, vide l'Italia vittoriosa con il minimo scarto grazie ad un gol di Meazza. Zamora, protagonista del calcio eroico, è tuttora popolarissimo in Spagna dove è ricordato come eccezinale giocatore e dove è soprattutto stimato per le sue grandi qualità umane.

SETTIMANA IN BORSA

Balzo in avanti

RENZO VILLARE

La Borsa, con un'altra settimana positiva, è riuscita a riagguantare «quota 40». Non che sia una grande conquista, ma dopo il lungo periodo di continue e progressive perdite può già essere considerato un fatto positivo. L'indice è salito da 38,98 del precedente venerdì a 40,64 di ieri con un guadagno del 4,26 per cento che, aggiunto al rialzo del 6,7 per cento della settimana precedente, porta ad un balzo di quasi l'11 per cento rispetto ai compensi di novembre. In altre parole questo rialzo è stato messo a segno nelle prime due settimane dell'ultimo ciclo operativo dell'anno, quello di dicembre.

La migliore disposizione della Borsa (e degli operatori) non sembra affidata al caso, ma convalidata dai cosiddetti «investitori istituzionali», come banche, società finanziarie, fondi di investimento che evidentemente hanno valutato interessanti per un impiego i livelli toccati dai valori più rappresentativi. Ed è un fatto positivo. A riprova, si è osservato come nei leggero assestamento verificatosi nelle sedute di martedì e mercoledì si sia cercato d'evitare oscillazioni troppo violente che potessero indurre a massicce vendite. Al contrario, si è approfittato di queste pause per impostare nuove iniziative, portate poi avanti nei giorni successivi.

Il titolo che ha dominato l'intera settimana è stato ancora la Fiat, con un movimento di scambi molto elevato esteso anche all'azione privilegiata. Sui motivi del vivace interessamento le ipotesi avanzate sono molte, ma nessuna ha trovato valida conferma. Sta di fatto che i conti dell'azienda vanno bene e le prospettive sembrano positive, anche alla luce della politica dei prezzi adottata dalla società, strettamente legati all'andamento dei costi di produzione. Il titolo ordinario è salito, in settimana, da 1647 a 1758,50, quello privilegiato da 957 a 1065. Di ciò hanno tratto giovamento anche le aziende del Gruppo, tra cui le Ifi che hanno guadagnato il 4,3 per cento.

Tra gli altri valori importanti, la Snia Viscosa è salita da 1040 a 1130 di riflesso anche al miglioramento della consociata Olcese (da 63,50 a 67) che ha attuato la prima *tranches* dell'aumento di capitale ed ha anticipato un bilancio in attivo per il '76.

Altre notizie aziendali favorevoli hanno stimolato titoli come la Rinascente e la Standa due società che si apprestano ad affrontare la campagna di vendite natalizie, Richard Ginori migliorata da 220 a 268 per la notizia di una prossima distribuzione di azioni e la Montedison che ha registrato una improvvisa rianimazione. Nuovi temi operativi sono stati impostati anche dai titoli assicurativi, da alcuni finanziari, dai telefonici dalla Dalmine, dalle Condotte e dalle Generale Immobiliare migliorate da 85 a 99 lire per le rinnovate speranze di una soluzione della crisi finanziaria che da anni travaglia l'azienda. Sostenute da scambi molto vivaci, le Assicurazioni Generali hanno concluso a 39.500, le Alleanza a 19.250, le Ras a 66.350, le Sai a 5490.

Nel settore del reddito fisso è proseguito il recupero delle obbligazioni, cui rendimento medio a fine settimana (calcolato da Mediobanca) è sceso al 14 per cento, il livello più basso registrato nel secondo semestre dell'anno. I motivi del recupero vanno ricercati soprattutto nelle voci di una possibile e notevole diminuzione dei tassi d'interesse a partire da gennaio.

I risultati dell'ultima asta dei Buoni ordinari del Tesoro (Bot) hanno confermato in pieno le attese degli operatori, quando addirittura non sono state superiori. Si è registrata, infatti, una più massiccia partecipazione dei privati mentre sono caduti i timori che la seconda parte dell'asta (anch'essa di 5000 miliardi di lire, come la prima) potesse provocare un drenaggio di liquidità. L'intero ammontare è stato assorbito dalla Banca d'Italia.

Una smentita del Tesoro

Non verrà abolita la tassa sui cambi

La lira ha chiuso in ribasso a Londra con una quotazione finale, nei confronti del dollaro, di 868-870, dopo aver toccato un minimo di 870-873 nel tardo pomeriggio e contro una chiusura precedente a 865,20-70.

Il ribasso della valuta italiana è stato attribuito alle voci circa una abolizione della tassa del 7 per cento sugli acquisti di valuta a partire da lunedì. Tali voci recisamente smentite dal ministero del Tesoro hanno provocato un certo afflusso di vendite sulla lira, particolarmente dal Nord America, e la quotazione ha ceduto al primo segno di un aumento della pressione dell'offerta.

La sterlina si è indebolita nel tardo pomeriggio a seguito di alcune modeste correnti di vendita da New York chiudendo a 1,6460-80, ossia 0,15 cents al di sopra del livello di giovedì, ma dopo aver oscillato intorno a 1,6520 per gran parte della giornata.

Sul mercato di New York sono continuate le vendite di liquidazioni di posizioni a lungo termine sulla sterlina, che ne ha risentito anche per l'esilità degli scambi.

quando si è Mini si è tutto

È versatile la Mini! Auto da città e da viaggio, per trasportare cinque persone o per caricare tante cose in un piano di carico di ben 1000 litri.
Ma quando si è Mini si è molte altre cose ancora. Una linea unica, piccolo consumo, assoluta maneggevolezza, tanta convenienza anche nel prezzo.
E una assistenza assoluta: 146 concessionari e 1500 officine autorizzate in tutta Italia.

INNOCENTI

mini

l'abbiamo voluta tutti

ATA-Univas

TORINO CRONACA

SI LASCIA MORIRE

Misteriosa morte in un alloggio di via Cristoforo Colombo 42. Un uomo di 42 anni, Giovanni Marcuzzo si è lasciato letteralmente morire. Il referto medico parla di «deperimento organico». Dicono i vicini: «Viveva separato dalla moglie da circa due anni. Non vedeva più i suoi due figli da allora. Non lavorava, sempre solo, era come un disperato. Si è lasciato andare, non mangiava più». Questa notte un inquilino dello stabile ha visto la porta dell'appartamento socchiusa. E' entrato e ha trovato l'uomo esanime steso sul letto. Ha chiamato un'ambulanza, ma non c'era più nulla da fare.

CONVEGNO

Lavoro più umano

Tutti i partecipanti al «seminario» internazionale sulla sicurezza (infortuni e malattie professionali) che si è concluso ieri al Bit, hanno insistito su un aspetto: «umanizzare il lavoro». Il problema — ha affermato il direttore del ministero del Lavoro, Caponetto — non ha ancora trovato una risposta adeguata sul piano legislativo. E, in questo senso, il ministero è impegnato in un'azione di coordinamento.

In Piemonte, una delle regioni dove gli infortuni si verificano con minore frequenza, l'Inail ha registrato nei primi sei mesi dell'anno oltre 79 mila denunce (molti episodi, anche gravi, sovente sfuggono alle statistiche ufficiali). In tre giorni di convegno esponenti di 43 Paesi hanno confrontato le diverse esperienze in materia. «Vi devono essere convenzioni internazionali che pongano le fabbriche sullo stesso livello», *è stato detto. Questo anche perché* «la sicurezza costa».

DELITTO NELLA MISERIA

Perizia psichiatrica per Vincenzo Benna (nella foto), il pensionato sessantottenne che ha ucciso, nelle soffitte di via S. Domenico 10, un altro pensionato, Ernesto Francone, 75 anni. Questi aveva urtato con un bidone alcuni vasi di fiori che il Benna teneva nel corridoio e il Benna l'ha colpito a coltellate, fino a quando la lama nella foga gli ha reciso i tendini di tre dita. L'episodio ripropone la miserabile condizione in cui vivono tanti anziani nelle soffitte della città, moralmente e materialmente emarginati dalla società. I sottotetti di Torino sono abitati dai poverissimi, quelli che vivono con la pensione sociale e con l'aiuto di qualche ente benefico. Stanze misere, senza servizi, infuocate d'estate e gelide d'inverno, il prezzo del cherosene alle stelle. Gente sola. Ernesto Francone era separato dalla moglie da 30 anni. Vincenzo Benna, l'assassino, una famiglia non l'ha mai avuta. Entrambi scontrosi, litigiosi. Si beccavano da anni.

Una guardia, stanotte in via Balbis

SEQUESTRATO NELLA BANCA

In tre all'assalto questa notte dell'agenzia del Banco di Roma di via Balbis. Ma il piano non era ben congegnato ed all'ultimo momento i ladri hanno dovuto rinunciare a portare a termine la loro impresa. Anche perché, dopo aver studiato il sistema per entrare negli uffici, avevano trascurato il modo di aprire la robusta cassaforte.

Un'auto dei «Cittadini dell'Ordine» si è fermata alle 2,30 davanti al portone adiacente all'agenzia «F» del Banco di Roma, in via Balbis 1. Alla guida Giancarlo Frau, al suo fianco Leopoldo Villella. Quest'ultimo entra nel portone per effettuare il controllo della porta di servizio della banca che è nell'androne. Mentre il Frau resta al volante.

Appena all'interno del portone Villella, che ha 26 anni, sente qualcosa di metallico appoggiarsi sotto il lobo dell'orecchio sinistro. Non ha dubbi: si tratta della canna di una pistola. Tre individui, mascherati con mati di pistola, lo stavano attendendo e lo invitano ad aprire la porta dell'agenzia. Leopoldo Villella, sempre con la canna dell'arma che preme sotto l'orecchio, non ha scelta ed apre la porta.

I tre uomini lo fanno stendere per terra: uno lo tiene sotto tiro, gli altri due cominciano a frugare negli scaffali e nei cassetti. Il che fa pensare che i tre individui siano alquanto sprovveduti. I valori infatti — quei pochi che l'assicurazione concede ad un'agenzia di trattenere in sede, mentre il grosso della valuta al termine di ogni giornata viene portato nella sede centrale — sono conservati dentro una robusta cassaforte.

Dopo un paio di minuti comunque l'uomo che tiene sotto tiro Villella ha un'illuminazione: «Sei solo?», gli domanda. «No, c'è un compagno fuori in macchina che mi aspetta». Gli sconosciuti si rendono conto di poter avere la visita da un momento all'altro della seconda guardia. calzamaglia, tutti e tre arChiudono il Villella nell'interno e se ne vanno. Fuori Giancarlo Frau non si è accorto di nulla. La sorte dell'amico gli viene segnalata per radio dalla centrale dei cittadini, dove la guardia prigioniera telefona per essere liberata.

IL DOLCE DI NATALE

Fedora Barbieri, la celebre cantante che in questi giorni partecipa al «Falstaff» al Regio, ci ha inviato la ricetta del suo dolce preferito. Eccola. «Mettete in terrina delle fette di marzapane inzuppate di alkermes; poi (per quattro persone) preparate una crema con 6 tuorli, un litro di latte e zucchero quanto basta; spalmatela sul marzapane, sovrapponete un altro strato di cioccolata, poi un altro di crema e un altro di cioccolata. Fate bollire nel frattempo del latte; versatevi le chiare d'uovo e spalmate il dolce con questa schiuma. Servite a temperatura ambiente; il frigorifero non è consigliabile, a meno che il dolce debba essere servito il giorno dopo».

Anche questa ricetta entrerà in gara con le altre che ci stanno inviando le nostre lettrici (ed i nostri lettori): vogliamo premiare il «Superdolce di Natale». Tra tutte le ricette una giuria ne sceglierà dieci: queste saranno realizzate da chi le ha proposte, nel laboratorio della pasticceria Baldo, in via Di Nanni 100. Ci sono molti premi in confezioni natalizie di Gancia, Cinzano, Martini e Rossi, Amaretto di Saronno-Illva, Rabezzana. Inviate le ricette a «Stampa Sera - Il dolce di Natale»: via Marenco 32: è un concorso da leccarsi le dita!

Domani inaugurazione della grande mostra

Palagi nella "sua„ reggia

Particolare di un tavolo in bronzo in sala Consiglio

ANGELO DRAGONE

La complessa personalità di Pelagio Palagi (Bologna 1775-Torino 1860), pittore e disegnatore, architetto scultore e decoratore, archeologo e collezionista, è al centro di una mostra che verrà inaugurata domani mattina alle 10,30 in Palazzo Reale, dove rimarrà aperta sino a tutto febbraio.

La rassegna costituisce una nuova edizione di quella che nella primavera scorsa fu presentata a Bologna dal prof. Gian Carlo Cavalli e dai suoi validissimi collaboratori. Ma se a Bologna s'intese sottolineare la figura del Palagi collezionista, cui si doveva la raccolta di insigni opere d'arte egizia, greca, etrusco-italica, medioevale ed extraeuropea, legata poi alla propria città natale dove divenne il primo nucleo di un importante museo archeologico, a Torino s'è puntato in particolare sull'attività del Palagi come artista e decoratore.

Ed è significativa la scelta stessa della sede, al secondo piano della reggia sabauda, dove dimorò già Vittorio Emanuele II e dove si conservano mobili, arredi e decorazioni pittoriche a suo tempo eseguitevi dal Palagi e dalla sua équipe; così che, insieme alle sale di rappresentanza del primo piano — dalla sala del trono al salone da ballo — questi ambienti verranno a far parte integrante della mostra costituendone anzi uno degli aspetti più significativi.

Stabilendosi a Torino nel 1832 — dopo aver operato a Roma (1806-15) e a Milano (1815-32) — il Palagi, che vi era stato chiamato da Carlo Alberto, doveva dare infatti alla reggia torinese come ai Palazzi reali di Racconigi e di Pollenzo, un'ambiziosa ristrutturazione condotta all'insegna d'un fastoso gusto neoclassico, capace dei più raffinati, colti e sofisticati *revivals* attingendo a piene mani ai più diversi modelli antichi, dall'egizio e dal greco al gotico, ricondotti tuttavia ad una comune inflessione stilistica propria dell'Impero. La mostra ordinata dalle dottoresse Pettenati e Maggio Serra documenta molto bene i diversi aspetti della formazione del pittore (che fu accademica e classicheggiante) fin da principio caratterizzata da una singolare disponibilità verso tecniche e poetiche sempre nuove.

Rifulge tuttavia nell'esposizione — allestita dagli architetti Andrea Bruno e Roberto Nivolo — il temperamento fertile e versatile col quale il Palagi s'occupò anche di scenografia e di architettura, ma in modo particolare l'attività dell'ornatista ed arredatore che con «pieni poteri» poté esercitare il suo ruolo di «pittore preposto alla decorazione dei Reali Palazzi» soprintendendo alla progettazione e al compimento di interi ambienti con mobili, intagli, tarsie, porte e pavimenti, soffitti, tappezzerie ed addobbi.

Oltre al cospicuo volume-catalogo già pubblicato per la mostra bolognese con tutta una serie di particolari «contributi», in quest'occasione s'è curata la stampa di un estratto del saggio di Franca Dalmasso sul Palagi nel Palazzo reale di Torino e notizie relative a Racconigi che, con l'elenco delle opere e degli oggetti esposti (distribuito gratuitamente ad ogni visitatore), varrà ad illustrare lo spirito di questa rievocazione d'una personalità tra le più spiccate dell'eclettismo italiano o d'un artista che fu giustamente tra i più famosi del suo tempo.

Perquisita l'ENPA

Per ordine della magistratura, il dottor Fiorello, capo dell'ufficio politico della questura ha effettuato, nella tarda mattinata, una perquisizione negli uffici torinesi dell'Enpa, in via San Francesco da Paola 30. L'operazione è diretta a reperire documenti di prova di eventuali reati di omissione di atti d'ufficio.

echi di cronaca

TV da riparare
Teleurgente 585.005
In 20 minuti un tecnico a casa vostra. Ore 8-22, anche festivi.

Pellicceria Sara
Corso Monte Cucco 59
Vi attende con la nuova collezione ai vecchi prezzi.

Tv da riparare?
Teleexpress 774900 746238
760111. In 20 minuti i migliori tecnici a casa vostra. Ore 8 - 22.

La carta da parati applicatela da voi
Il risparmio è grande; le istruzioni precise. Ora la nostra scelta è vastissima. Sconto 50% su tutti i finiti. Direttamente dalla fabbrica, Via Madama Cristina 125, Torino.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 515.474.

Specchi per bagno Davico
Direttamente in fabbrica specchi su misura, mobili da bagno in specchio colorato, tutto l'arredamento del bagno in cristallo e legno, box doccia su misura, Corso Moncenisio 13, S.S. Rivoli-Avigliana, tel. 951.341 Rosta.

ALASIA
PELLICCE CONFEZIONI MODELLI
Via Garibaldi 10 - Torino

NUOVO REPARTO SPECIALIZZATO
● COLLI PELLICCIA
● GUARNIZIONI
● PELLICCETTE BAMBINO
Via Garibaldi 10/B
ALASIA

FIN PIEMONTE
Soc. Finanziaria Immobiliare
concede mutui ipotecari
FINO A 10 ANNI SENZA CAMBIALI
restituibili in comode rate mensili su c.c.p.
Torino - Via Bernardino Galliari 15 bis
Tel. (011) 655.907 - 655.919 - 654.842

VISUAL
PELLICCIA MARIE CLAIRE
un caldo incontro per un freddo inverno
MARIE CLAIRE PELLICCERIE
CORSO TRAPANI 116 TORINO

VENCHI UNICA

COLPO DI SCENA DI CIGALINO?

Cigalino colpisce ancora. Questa volta ha annunciato come ormai praticamente sicura la vendita della Venchi Unica ad un gruppo americano del settore non ancora presente in Italia. La notizia ha sorpreso tutti: sindacati e dirigenti. Ha sorpreso, soprattutto, il procuratore « per la gestione ordinaria dell'azienda » nominato appena la settimana scorsa, Alberto Belardi. *« Sono notizie che non tocca a me confermare o smentire* — ha detto —. *Prima di tutto perché io non ho alcun rapporto con la proprietà. Il compito che il ministero dell'Industria mi ha affidato è ben preciso: provvedere allo smaltimento dei prodotti accumulati in magazzino, pagare gli stipendi, riprendere la produzione. Rimane comunque il fatto che notizie di questo genere che continuano ad intrecciarsi sulla testa dell'azienda non possono che nuocerci ».*

● BARILLA — Sono in agitazione (hanno già scioperato per mezza giornata l'11, 12 e 16 novembre) i 316 piazzisti della Barilla (16 fra Torino e provincia). Temono che l'azienda voglia eliminare la loro funzione sostituendoli con altri venditori alle dirette dipendenze dei grossisti. *«Come è già successo a Milano»*, dicono, *« dove uno di noi, che aveva circa 700 clienti per un miliardo di fatturato, è stato "promosso" e sostituito da un grossista. Questo significa violare l'accordo firmato a Parma nel giugno del '75 in cui l'azienda dichiarava di non aver progetti di riorganizzazione della rete di vendita e, nel caso, si impegnava a darne preventiva comunicazione alle organizzazioni sindacali ».*

La Barilla, dal canto suo, ha smentito tutto in un nuovo incontro svoltosi a Parma l'8 novembre minacciando di non pagare i salari se i piazzisti non interromperanno la loro agitazione. *«Ma intanto si smentisce nei fatti»*, ribattono i lavoratori *« continuando a togliere prodotti dai nostri listini.*

Per il Friuli

Indumenti

L'Opera Diocesana di assistenza ha organizzato per il 4 e 5 dicembre (in provincia per il giorno 11) una raccolta di indumenti usati, che rigenerati saranno poi venduti. Il ricavato sarà versato per il 50 per cento a favore dei senza tetto in Friuli, il rimanente agli assistiti dell'Opera Diocesana. La raccolta degli abiti sarà fatta davanti alle Chiese o da volontari nelle abitazioni.

ANALISI BIOCHIMICHE

Mali scoperti già nel feto

(n. p.) Fra le varie inflazioni ce n'è una anche in medicina: l'analisi in laboratori. Vi ricorre, di solito, il medico della mutua perché ha molti clienti e poco tempo a disposizione per studiarli e formulare, quindi, diagnosi coscienziose. Benissimo: i metodi di analisi sono oggi così raffinati, sofisticati, da permettere di individuare con certezza anomalie che sono all'origine di un gran numero di malattie. Ma c'è anche un aspetto negativo: le richieste eccessive (in alcuni centri superano le mille unità al giorno) creano problemi gravi che neppure il cervello elettronico di cui sono dotati riesce a risolvere.

Non è questo, però l'argomento principale (comunque più volte affrontato) trattato nel quarto congresso nazionale della « Società italiana di biochimica clinica » in corso nel Teatro Nuovo. In questa riunione organizzata da Minerva Medica (alla quale partecipano molti specialisti stranieri) il tema di fondo è il « Laboratorio in pediatria » con particolare riferimento ai metodi di analisi di malattie conseguenti ad errori quasi sempre ereditari del metabolismo.

Hanno nomi strani come porfirie, galattosuria, fruttosuria, morbi di Gaucher, Niemann, Krabbe, tanto per citarne alcuni. Le tecniche di analisi sono oggi così raffinate da accertare questi errori del metabolismo addirittura nel periodo fetale. Questa tempestività consente possibilità maggiori di terapia e l'individuazione di portatori sani di difetti genetici i cui discendenti potrebbero nascere ammalati.

Concluderà il convegno, domani, una tavola rotonda sul calcolatore elettronico sul cui impiego in laboratorio già da qualche tempo ci sono dubbi poiché in certi campi può dare risultati non soddisfacenti.

89 anni

Società operaia festa domani

Una delle poche società operaie di mutuo soccorso superstiti, il cui fondatore fu il sen. Giovanni Agnelli (l'avv. Giovanni Agnelli è ora Presidente onorario della Società) festeggia domani il suo 89° anno.

La Società, promotrice di numerose attività sociali e sportive, ha saputo conservare integra nella forma e nella tradizione la famosa « tampa lirica »: infatti, tutte le domeniche, nel salone sovrastante la società, in via Porri 7, ha luogo un trattenimento lirico, in cui si esibiscono debuttanti di tutte le età.

Domani, ai festeggiamenti per l'anniversario, interverrà l'avv. Aldo Viglione.

GALLERIE E MUSEI

BOB BEN (S. Teresa 20/C, 518.947): Arte Tantra e Buddista.
CAMALEONTE (Susa 24, Piossasco): personale Dino Pasquero.
CASSIOPEA: Sculture di C. Sacerdote.
C.C. TELESCOPIO (v. Provana 26, Leumann, To.): personale pittore Balestra e incisioni su rame Marietta, dal 27-11 al 13-12.
CITTADELLA (Bertola 31): Galvano.
CORVO BLU - GIAVENO: «La donna ». Or.: 10-12,30; 15,30-18.
DOCUMENTA (515.304): Piero Bella, Fotografie di Giuseppe Pino.
GALLERIA DELL'ORCO (Rivarolo): pittori chiavaresi: M. Civera, M. Gervasoni, M. Soleri.
GALLERIA QUAGLINO (15,30-19,30): « Carne, Anima e Briganti » di Giovanni Arpino e Luigi Togliatto.
LA CLESSIDRA: Clemente Palme.
LA CONCHIGLIA: Mario Rizzato.
LA NUOVA ALBERTINA (C. Battisti 17, t. 533.662): grafica di: Abacuc, Bartolini, Hollesch, Tamajo, Tarantino.
LA RUOTA (tel. 587.169): G. Bergamin, A. De Rossi, A. Enrico.
MAGIMAWA CENTRO (P. Tommaso 2, tel. 662.222): Signorelli e Valletti.
MUSEE CHATEAU DE L'EMPERI - SALON - DE - PROVENCE (Francia): Exposition Rétrospective de H. M. Cahours, 13 novembre - 5 décembre.
NARCISO (p. Carlo Felice 18, telefono 543.125): Leon Gischia.
PIRRA (Bava 4): E. Chappel, pastelli.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Edouard Chappel, oli.
RICERCHE (G. Casalis 12, telefono
ROSARIA ARTE (c. S. Maurizio 53): Alberto Calosso, oli, grafica.
760.501): personale di Sergio Vacchi.
S. GIORS (v. S. Simone 1): G. Prola.
SANT'AGOSTINO (v. S. Agostino 5): esposizione aste: 300 maestri. Orario: 9-12,30; 16-19, compresi festivi.
STUFIDRE (Falcocapa 1): Iagrò.
TRIADE: pers. Attilio Vassallo.
TUTTARTE (Garibaldi 35): Parisa.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina): V. Galli.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Manlio Sarra.
A.I.C.: Cantatore per Scotellaro.
BERMAN: Pittori dell'800.
CAVOUR - Moncalieri: M. Fumia.
DANTESCA: Eso Peluzzi.
ESKENAZIARTE (v. Massena 19): Antiche immagini tibetane.
GALLERIA DAVICO (Subalpina 30): Surfanta ieri e i suoi pittori oggi.
L'APPRODO (Bogino 17): De Wet.
LA BUSSOLA: (via Po 9): Giusti's Dreams, opere cinetico-luminose.
LA GIOSTRA - Asti: G. Pietro Maggi.
LA PARISINA (c. Moncalieri 47): personale Enrico Colombotto Rosso.
LA TAVOLOZZA: Roberto Pasteris.
LE IMMAGINI: « Venti per venti ». Dieci incisori torinesi.
VIOTTI: Speciale grafica.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 Omaggio a Marilyn Monroe « Come sposare un milionario » di J. Negulesco con M. Monroe, L. Bacall, W. Powell (St. Uniti 1953). Col. min. 95.

IPI

trova
gli acquirenti giusti
per le vostre proprietà
immobiliari

via Alfieri 24 ☎ 511.382

ARTISTI A TORINO — a cura di Nevio Boni e Emio Donaggio

GIUSTI

Sogno e lava

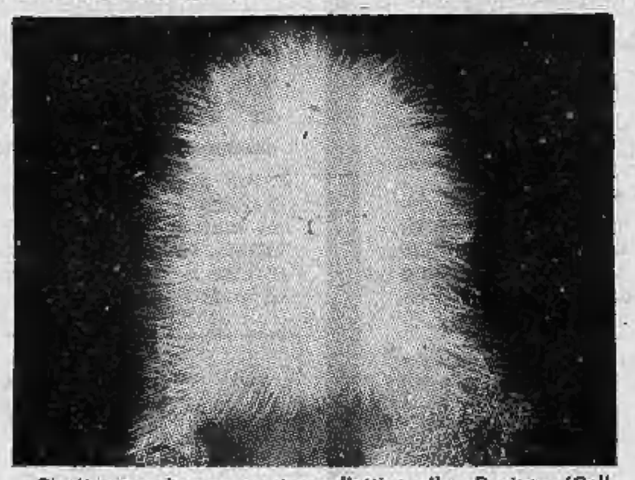
Giorgio Giusti espone alla Galleria La Bussola opere cinetico-luminose.

Dice di lui Luigi Carluccio: *« Giorgio Giusti ha sostanzialmente creato un nuovo moderno mezzo d'espressione. L'occhio dello spettatore viene coinvolto in un sogno che si sviluppa in un silenzio abissale, in una zona della percezione in cui lo spazio e il tempo fluiscono insieme sul filo viscoso di una leggera colata di lava incandescente, con un moto privo di scatti e di lati, perciò irreale, metafisico. Le sensazioni immediate si presentano ineffabili, come le sensazioni di chi assiste ad una lunga festa di fuochi d'artificio, o di chi è stato introdotto in un giardino magico, dove è possibile riconoscere alberi, fontane, cascate, quinte, personaggi fiabeschi, soltanto perché sono sorgenti e forme di luce, macchie e punti luminosi, stelle cadenti, che percorrono una orbita breve tra il loro sommesso affiorare alla vista ed il loro sommesso svanire nel nulla ».*

DAL TIBET

Una preziosa raccolta di antiche immagini tibetane del XVIII e XIX Secolo è esposta alla «Eskenaziarte» (via Massena 19). Spiega tra l'altro Adele Menzio: «Dovute all'abilità artigianale ed artistica di bonzi, lama e monaci nepalesi e tibetani, redatte a tempera su carta finissima con misture preziose (il blu è ricavato da polvere di lapislazzuli) se per noi occidentali risultano di difficile interpretazione a livello di culto, ci appaiono per contro in tutto il loro splendore artistico».

SURFANTA DI IERI



Si ritrovano in una mostra collettiva alla «Davico» (Gall. Subalpina 30) dal titolo «Surfanta ieri e i suoi pittori oggi», sette pittori torinesi. Sono Abecuc (1933), Alessandri (1927), Camerini (1930), Colombotto Rosso (1925), Maciotta (1927), Molinari (1930), Ponte Corvo (non dice l'età). Nella foto: particolare de «La Gioconda» di Enrico Colombotto Rosso.

MARIO RIZZATO

Disegnavo sui libri

Il pittore Mario Rizzato, presente una personale alla Galleria « La Conchiglia » di Torino (via Garibaldi 35).

Spiega: « Avevo sempre la matita in mano, fin da piccolo ogni occasione era buona per tirare giù uno schizzo, un disegno; tutti i miei libri sia delle scuole elementari, sia delle medie erano zeppi di figure, di paesaggini: le pagine bianche, naturalmente erano poche e capitavano i disegni un po' più grandi, ma anche i margini erano sempre utilizzati. I miei avrebbero voluto conservare i testi scolastici, ma non riuscii a recuperarne nemmeno uno, perché maestri, compagni, bidelli li desideravano per sé, per avere i miei scarabocchi ».

« Da parte di persone influenti il proposito di mandarmi all'Accademia, nella vicina Venezia, ci fu; ma i miei erano contadini, non avevano la possibilità di mantenermi agli studi fuori casa e poi sopraggiunse, a togliere ogni possibilità, la guerra ».

« Dipingo le vecchie cascine, i piloni ai crocicchi delle strade di campagna, i campi di grano e, soprattutto, il verde; nei miei dipinti il verde predomina ed è un verde, come ha notato Aldo Spinardi "così vivo, così brillante, non riscontrabile in natura" ».

Cavallotti

Bisogno di arte

Vannetta Cavallotti espone alla « Casa della Cultura » del Comune di Alessandria.

Dice di sé: « *Una domanda che mi fanno spesso è come mai mi sono messa a dipingere tardi. La mia risposta è semplice: perché prima ero troppo impegnata a vivere le mie esperienze di donna e di madre. Dal momento che personalmente non sono capace di occuparmi (nel senso di dedicarmi con amore) di molte cose insieme, ho atteso che le circostanze mi permettessero di realizzare il "bisogno di arte" che ho sempre sentito. Infatti ho vissuto la mia infanzia e giovinezza in quella culla di arte e di eleganza che era la casa di Lucio Ridenti.*

« *Se ho scelto come mezzo di espressione il surrealismo, dipende dalla persona giusta che ho incontrato e dal fatto che, man mano che penetravo nell'atmosfera del surrealismo, mi si chiarivano situazioni del tutto irreali che però mi lasciano sempre un arricchimento della fantasia e del mio bagaglio contenutistico. Ricordo che anche da piccola vivevo talmente le storie e i personaggi inventati che provavo angoscia non potendo incontrarli nella realtà* ».

GISCHIA

Leon Gischia espone alla Narciso (piazza Carlo Felice).

« *La puerile standerdizzazione di oggettini monotoni, noiosi, è un modo di plagiare e mistificare il "poema oggetto" di Breton* — dice di lui Guido Seborga — *perché sempre si tratta di inventare, come l'esempio di Gischia dimostra, e non d'imitare giocherellando con materiali fine a se stessi e dell'automazione meccanica che distrugge l'uomo* ».

CINTO DOBBS originale americano
senza sottocoscia e cinture - lavabile - contiene e riduce qualsiasi
ERNIA Centri Ortopedici di vendita
SALUS Via Monginevro 38 Tel. 380.564 - TORINO
SANITAS Via Consolata 11 Tel. 538.403 - TORINO

MARIE CLAIRE PELLICCERIE
CORSO TRAPANI 116 | TORINO
TEL. 335.85.25

pellicce pregiate modelli di classe
ULTIMI GIORNI con SPECIALPREZZO

VISONE CANADESE E SCANDINAVO
da lire 1.280.000, 1.690.000, 1.980.000 e oltre
CASTORO, CASTORINO, OCELOT, PERSIANO
nero, marrone, grigio
da lire 590.000, 860.000, 1.120.000 e oltre
MANTELLI E GIACCONI SPORTIVI:
VOLPE, MARMOTTA, FOCA, OPOSSUM, LAMB
da lire 380.000, 590.000, 880.000 e oltre

Una Vostra visita è cortesemente gradita
Confrontate i nostri modelli
La nostra scelta delle pelli
I nostri prezzi
Cordialità e cortesia • Custodia gratuita
Certificato di garanzia e origine delle pelli.
FACILITIAMO PAGAMENTO

Una protesta dei bambini a "tempo pieno,,

Vogliono il refettorio

Cartelli, proteste e un «miniblocco» stradale stamattina alla «Baricco» di corso Francia. I genitori dei bambini a «tempo pieno» contestano la decisione dell'assessore Dolino di sostituire la colazione al refettorio, con piatti, posate e tavolini, con la «monorazione» confezionata in vassoietti di stagnola e da consumare in classe, nei banchi. Due lettere inviate al sindaco ed all'assessore sono rimaste senza risposta. La colazione in refettorio, in effetti, ha una «funzione educativa», socializza i bambini, li abitua a stare con gli altri anche a tavola, cosa che la «monorazione» esclusa del tutto. Oltre ad essere scomoda, poco igienica (mangiare in classe non è certo l'optimum) e alienante per i bambini, inquadrati fin da piccoli su modelli di tipo «mensa aziendale».

Farmacie aperte oggi pomeriggio

Aperte oggi dalle 15 alle 19,30: c.so Regina Margherita 256; p.zza Statuto 3; c.so Unione Sovietica 491; via S. Marino 37; via Milano 11; c.so Giulio Cesare 16; c.so Traiano 73; p.zza Rivoli 11; via S. Marino 69; via Cigna 53/D; via Genova 124; p.zza Lagrange 1; p.zza Carignano 2; c.so Vittorio Emanuele 66; via S. Donato 9; via Madama Cristina 52; c.so Racconigi 188; p.zza Gran Madre di Dio 1; via Monginevro 57; via Crescentino 34; c.so Belgio 180; p.zza Campanella 15; via ai Ronchi 8; c.so Vercelli 111; via Bologna 250/A; via Chiesa della Salute 103; c.so Orbassano 249; via Gorresio 37; via Boccaccio 16; via Oropa 69; c.so Trapani 150; c.so Traiano 24; c.so Sebastopoli 272; via Lanzo 90; c.so Vercelli 236; via Ponsio 1; c.so Vittorio Emanuele 182/bis; via Borgaro 103; via Vibò 19; via Bellardi 3; Scalo Ferroviario P.N. (lato partenze); via Teodoreto 7; via S. Paolo ang. via Bossolasco; c.so Cosenza 39; c.so Siracusa 98; via Cimabue 8; via Filadelfia 142; via Vandalino 9/11; via Pietro Micca 2; via Monginevro 29; via Po 31; c.so Grosseto 221; largo Brescia 47; via Saluzzo 1; via della Rocca ang. via dei Mille; via Sant'Elia 6; via Nizza 183; via Barletta 84/A; c.so Regina Margherita 68; p.zza Savoia ang. via del Carmine; via Filadelfia 271/C; via Villa Giusti 7; c.so Francia 35; via Asiago 35; via Cardinal Massaia 45; via Palma di Cesnola 33; via Duchessa Jolanda 10; c.so Unione Sovietica 85; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24.

Via Nizza 354; via Valentino Carrera 88; via Oglianico 4; piazza della Vittoria 29; via Tripoli 23; piazza Galimberti 7; corso Grosseto 256; via C. Colombo 42; corso Vittorio Emanuele 121; via Frejus 100; via Livorno 2; via Monginevro 178; corso Vittorio Emanuele 84; corso Giulio Cesare 158; corso Giambone 19; corso Palermo 116; via Garibaldi 14; corso Re Umberto 38; corso De Gasperi 65; piazza Vittorio Veneto 11; via Genova 64-E; via Cibrario 72; corso Filippo Turati 46; via C. Lombroso 30; corso Regina Margherita 134; via Pietro Cossa 106; via Cernaia ang. via S. Dalmazzo; corso Peschiera 295; corso Regina Margherita 114; corso Moncalieri 59; via Sacchi 46; corso Toscana 107; via Po 4; corso S. Maurizio ang. via Barolo; corso Francia 385; viale Mughetti 1; corso Lecce 31; via Nizza 121; via Pramollo 6; corso Montegrappa 55; via Pio VII 164; via Giolitti 2; via S. Francesco da Paola 10; piazza Bianco 10; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; corso Taranto 15; via Madama Cristina 14; via Nizza 27; via S. Secondo 9; strada San Mauro 35; via Lancia 11-B; via Arnaldo da Brescia 25; via Santa Giulia 38; corso Sebastopoli 143; via Di Nanni 42; corso Vercelli 197-A; piazza Omero 16; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; via Candiolo 31; via M. Lessona 29; corso Casale 71; corso Francia 212; c.so Massimo d'Azeglio 100; via delle Pervinche 43-D; piazza S. Giovanni.

III^E della Fermi

Daniela Allario, Vincenzo Baldino, Daniela Baudino, Oscar Baldrin, Renato Brancella, Carla Cavalieri, Giuseppe D'Amico, Silvana Della Pace, Donato De Palma, Salvatore Flandaca, Teresa Gesmundo, Monica Lovrencich, Daniele Maestro, Michela Massaro, Rocco Piavalli, Silvana Piccioni, Graziella Piluso, Beatrice Pisacane, Piero Rapola, Roberta Roggero, Pasquale Tucci, Roberto Vallarolo, Franco Ventrella. Insegnante Elena Brietore.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Virgilio vescovo. S. Gustavo. S. Bertuino. S. Eletta Iago.

Oggi, sabato 27 novembre: il sole è sorto alle 7,42 e tramonta alle 18,51. Sesto giorno dopo il novilunio. Domani festeggiamo: Valerio, Sostene, Rufo, Crescenziano.

Corte dei Conti

L'avv. Giovanni Pia, consigliere dirigente regionale per il Piemonte, è stato chiamato a presiedere la sezione di controllo per la Regione Friuli-Venezia Giulia. Alla delegazione regionale per il Piemonte gli succede il consigliere Dott. Aldo Monfeli.

Farmacie di turno

Aperte domani e lunedì con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: Piazza Statuto 3; corso Traiano 73; via Cigna 53/D; corso De Gasperi 6; corso Francia 87; corso Peschiera 244/A; via ai Ronchi 8; via Nizza 65; largo Brescia 47; corso Grosseto 214; corso Regina Margherita 68; via Villa Giusti 7; via Osilia 13; corso Vittorio Emanuele 121; via Mazzini 31; via Onorato Vigliani 160; via Stradella 36; piazza Vittorio Veneto 11; via De Sanctis 62; via Foligno 69 ang. piazza Villari; via Sacchi 4; corso G. Agnelli 117; via Braccini 101; via Arnaldo da Brescia 25 ang. via Montevideo; via S. Teresa ang. via S. Francesco d'Assisi; via Garibaldi 13; corso Casale 203; via Capelli 67; corso Giulio Cesare 118; corso Sebastopoli 206; corso Casale 71; via Nizza 214; corso Massimo d'Azeglio 100; via S. Donato 55.

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14 alle 19 e domani dalle 8 alle 13:

Officine: via Pesaro 22 (tel. 48.16.63); via Tofane 7 (tel. 33.96.23); via Valeggio 10 (tel. 58.10.73).

Elettrauto: corso Vigevano 54 (tel. 25.02.34); via Mazzini 50 (tel. 83.25.18); corso Sebastopoli 241 (tel. 35.53.97).

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio assistenziale è garantito dall'officina Del Faggio, via G. Francesco Re 31, telefono 72.60.57, con orario dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19. I centri assistenziali di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.

Fiat-Service: inizin autostrade To-Ivrea-Aosta e To-Mi, telefono 800.19.88, aperta oggi e domani con orario dalle 8 alle 21.

Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13: via Giachino 70, telefono 29.04.89.

Manifestazioni

Domani alle 15, nella parrocchia-comunità di S. Andrea (v. Torrazza 25, p. Bengasi) spettacolo musicale con l'intervento dei «Cantambanchi». L'iniziativa, collegata ad una lotteria, si propone di raccogliere fondi per finanziare borse di studio per gli orfani di lavoratori dell'Ipca di Cirié.

Mostra fotografica: oggi alle 18 presso la sede del Centro Culturale Fiat - via Carlo Alberto 69, verrà inaugurata la rassegna di fotografia 1976 con partecipazione riservata ai dipendenti Fiat e familiari. L'esposizione resterà aperta al pubblico fino al 5 dicembre.

Problemi edilizi: lunedì alle 21, Camera Commercio, via Giolitti 26, tavola rotonda su «Analisi dei problemi edilizi nel quadro di una politica di contenimento dei consumi energetici e pianificazione territoriale».

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Faraona alla crema

Pulire bene una faraona, farcirla con alcune fette di lardo e salvia, aggiungere sale e pepe. Porre a forno caldo (150°) a cuocere un'ora. Bagnare quindi con vino bianco secco. Togliere dal forno e disossare. Mettere i pezzi di carne in una teglia, passare quindi al setaccio il fondo di cottura e metterlo al fuoco tirandolo con mezzo bicchiere di panna da cucina. Versare il sugo sui pezzi di faraona e servire.

Ristorante «Vecchia Lanterna»

Risottino con seppie

Preparare un trito di cipolla con mezzo peperoncino, prezzemolo ed uno spicchio d'aglio, soffriggere in olio d'oliva di frantoio, aggiungere dei pomodori pelati e 4 etti di seppie piccole ben lavate con il loro «nero». Fare sobbollire per 10 minuti. A parte soffriggere del riso con un goccio di vino bianco aggiungendo un po' di brodo leggero (di dado o di pesce). A cottura ultimata mantecare con burro e pochissimo formaggio.

Ristorante «Da Benito»

Risotto agli otto sapori

Burro - cipolla - aglio - rosmarino - salvia - basilico - prezzemolo - vino bianco secco - brodo - parmigiano. Sbiancare la cipolla e l'aglio con un pezzo di burro, togliere l'aglio e mettere il riso per 4 persone, fare assorbire il burro e aggiungere il rosmarino e la salvia ben tritati da ottenere una pasta, bagnare con il vino bianco e continuare la cottura aggiungendo del buon brodo. A cottura ultimata mettere il basilico e il prezzemolo tritati alla stessa maniera, mantecare con un bel pezzo di burro ed il parmigiano grattugiato e servire.

Ristorante «Ferrero»

UNION case
s. p. a.
ACQUISTI-VENDITE
GESTIONI
CONSULENZE IMMOBILIARI
Corso
Vittorio Emanuele, 90
10121 Torino
54. 97. 77
(5 LINEE)

TORINO - NORD
ADIACENTE CASELLO
AUTOSTRADA PER AOSTA
NUOVISSIMA PALAZZINA SUBITO ABITABILE - OTTIME FINIZIONI
GIARDINO TUTTO CINTATO
LEINI' - STRADA FORNACINO 91
UNA CAMERA TINELLO CUCININO
6.000.000 contanti
10.200.000 mutuo fondiario - dilaz.
DUE CAMERE TINELLO CUCINOTTO
9.000.000 contanti
15.200.000 mutuo fondiario - dilaz.
DISPONIBILI BOX-AUTO 2.900.000
CONVENIENZA GARANTITA!
NOSTRO PERSONALE SUL POSTO

SALICE D'ULZIO
STRADA COMUNALE JOUVENCAUX
CONDOMINIO «L'ENSOLEILLADE»
NUOVISSIMA COSTRUZIONE
APPARTAMENTI SUBITO ABITABILI
SOGGIORNO 2 CAMERE
TINELLO CUCININO TERRAZZO
10.000.000 CONTANTI
20.000.000 MUTUO FONDIARIO
SOGGIORNO 3 CAMERE
TINELLO CUCININO
15.000.000 CONTANTI
23.000.000
MUTUO
FONDIARIO
PERSONALE
IN LOCO
DOMENICA

CORSO VERCELLI 245
Pagamento agevolato da mutuo fondiario
CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO
3.000.000 all'acquisto
4.000.000 mutuo fondiario
1.200.000 dilazioni sino a 5 anni
DUE CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO
4.000.000 all'acquisto
6.000.000 mutuo fondiario
2.000.000 dilazioni sino a 8 anni
TRE CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO
6.000.000 all'acquisto
8.000.000 mutuo fondiario
3.000.000 dilazioni sino a 8 anni
Sono inoltre disponibili negozi di varie metrature
PERSONALE SUL POSTO ANCHE FESTIVI

Via Alessandria 43
Costruzione 1963 con ascensore, riscaldamento centrale
Pagamento agevolato da mutuo fondiario
UNA CAMERA TINELLO CUCININO
3.700.000 contanti
4.800.000 mutuo fondiario
3 CAMERE TINELLO 2 BAGNI TERRAZZO
8.000.000 contanti
11.000.000 dilazioni
UN BUON AFFARE VALE
BENE UNA VISITA IN LOCO

UNION case
ACQUISTA IMMOBILI
UNION case
IN TORINO E PRINCIPALI CITTA' PIEMONTESI E NELLE ZONE TURISTICHE PER ACQUISTO DI STABILI IN BLOCCO, TRATTATIVE DIRETTE CON PAGAMENTO IN CONTANTI E RAPIDE DEFINIZIONI.
CORSO VITTORIO EMANUELE II N 90 TORINO ☎ 549777 (5 LINEE)

stasera fai un gesto importante. offri...

PRESIDENT RESERVE

President
dice secco che ci tieni agli amici
lo dice il suo inimitabile
gusto extra secco.
lo dice il suo nome importante.
President Reserve è firmato

RICCADONNA

BUTTIGLIERA ALTA

Si vuol bloccare il parco naturale

Si è sfiorata la rissa, ieri sera, al comune di Buttigliera Alta, per la faccenda del parco sulla collina morenica. Un gruppo di «selvaggi», opportunamente strumentalizzati da alcuni personaggi (fra i quali un noto fascista valsusino) hanno inscenato una gazzarra con urli, pugni sui banchi, cori minacciosi, mettendo nell'impossibilità di parlare i consiglieri comunali, quelli regionali e i rappresentanti delle forze sociali ed ecologiche.

Non c'è stato dibattito, quindi, ma solo un chiasso continuo, provocatorio, feroce, fino a che il sindaco Bravi non ha ritenuto opportuno chiudere la penosa esibizione dei «contestatori» approvando una mozione nella quale il Comune dichiara la «propria solidarietà». Mozione priva di qualsiasi valore, ovviamente, viste le condizioni nelle quali è maturata ed è stata «votata» all'unanimità. La battaglia, comunque, non è certo finita ieri sera, ci sono altri «scontri» in programma.

Tra l'altro, per iniziativa di alcuni proprietari di terreni, si stanno raccogliendo firme contro il parco.

Gli argomenti degli oppositori sono che verrebbe compromessa l'agricoltura, il taglio degli alberi nei boschi cedui e paralizzata ogni attività edilizia. Conviene a questo punto ricordare che, con l'istituzione di parchi naturali, si intende creare oasi di salvaguardia di ambienti particolarmente interessanti, e che in questi casi l'agricoltura viene tenuta nella massima considerazione.

GIAVENO

Telefonate di minaccia

(*e.d.a.*) A Giaveno continuano le minacce per telefono a quanti hanno collaborato con i carabinieri per il fermo dei fratelli Francesco e Cosimo Santagati, 33 e 37 anni, da Villa San Giovanni, pregiudicati, abitanti a Giaveno, e accusati di avere estorto con minacce 5 milioni all'industriale Mauro Tardivo, 41 anni, via San Martino.

I due, rilasciati in libertà provvisoria, sono latitanti. Da quando non sono più a Giaveno i furti sono diminuiti dell'80 per cento, ma continuano le minacce e le intimidazioni.

Un assicuratore, il commendatore Aldo Berardi, 50 anni, sposato e con un figlio, Massimo, 17 anni, abitante in via 25 Aprile 10, ha ricevuto una telefonata alla quale ha risposto prima il figlio, poi la moglie Luisa. Una voce maschile, afona, ha detto: «*Dite a Berardi che la pianti se ci tiene alla vita del figlio e della famiglia*». La moglie ha risposto: «*Piantatela voi, non ci fate paura*».

Il Berardi ha dichiarato: «*Facciano attenzione, mio figlio non verrà allontanato, come ha fatto qualcun altro. Qualunque attentato a Massimo lo farò pagare molto caro*». L'assicuratore ha poi sporto denuncia ai carabinieri contro ignoti. Ieri sera il centro di Giaveno era attentamente sorvegliato dai carabinieri di Rivoli e Giaveno, con notevole spiegamento di forze.

ORBASSANO, consultazioni sul bilancio

Coinvolgere gli abitanti

TERESIO GARIAZZO

Le forze politiche, sociali e sindacali operanti a Orbassano si incontrano in questi giorni per una serie di consultazioni sul bilancio di previsione 1977 e per una verifica dell'attività svolta dalla giunta in questo suo primo anno. Nonostante la disastrosa situazione economica degli enti locali, l'amministrazione ha preso numerose iniziative operando in stretta collaborazione con la Regione per venire incontro alle esigenze dei cittadini.

Il Comune ha puntato sull'avvio dell'assistenza domiciliare agli anziani e agli handicappati; sono stati creati centri di incontro e centri estivi per anziani e bambini, accordi con il consiglio parrocchiale hanno consentito di poter utilizzare per scopi sociali parte delle strutture del complesso «Papa Giovanni XXIII». Trattative si svolgono a livello regionale per l'istituzione di un centro di formazione professionale e con i sindacati per la costruzione di una mensa interaziendale.

Il bilancio '76, dopo un rinvio da parte del Coreco per una riduzione del disavanzo previsto (712 milioni), è stato successivamente approvato con un disavanzo di 592 milioni. Le difficoltà finanziarie e la necessità di garantire determinati servizi rendono necessario l'aggiornamento di alcune tariffe, come quelle per la fornitura dell'acqua e per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

Il dibattito in corso si svolge sul tema centrale della partecipazione, che la giunta ha seguito e sviluppato con convegni sulla scuola, sul commercio, sull'occupazione giovanile. L'obiettivo è il coinvolgimento dei cittadini nell'esame dei problemi reali per risolverli secondo un'ottica relativa non solo ai quartieri ma in una prospettiva più vasta.

Monoservizio

Ancora "Cassa,,

(p. g.) Non ancora risolta la crisi alla Monoservizio di Settimo. L'azienda (produce contenitori in plastica) ha ottenuto una proroga di tre mesi della cassa integrazione, che scade il 30 novembre. Il provvedimento riguarda 50 dei 235 dipendenti, che verranno sospesi a rotazione per non più di venti giorni nell'arco dei tre mesi. A fine febbraio nuovo esame della situazione.

La Monoservizio ha fatto fin d'ora presente la necessità, nel quadro di una ristrutturazione aziendale, di una riduzione di personale, otto-dieci dipendenti in tutto, contro i 130 richiesti un anno fa.

Dall'inizio dell'anno i dipendenti sono, però, diminuiti di un centinaio. La situazione produttiva viene ora definita buona e l'azienda ha recuperato in gran parte i clienti che aveva perso durante i «mesi caldi» della crisi. E' probabile che a fine febbraio cessi del tutto la cassa integrazione.

Borgofranco

Ancora no alla strada

(r.s.) *La popolazione di Borgofranco ha detto ancora una volta di no alla strada statale 419, che partendo da Mongrando nel Biellese e dopo avere attraversato la collina della Serra in galleria dovrebbe congiungersi con la statale 26 della valle d'Aosta e con l'autostrada nei pressi di Settimo Vittone. Per i biellesi questa strada significa ridurre di una quindicina di chilometri il collegamento con Aosta. Però la 419 è ferma da diverso tempo al terzo dei 4 lotti in cui è stata divisa per l'opposizione dei canavesani.*

L'ostilità è di duplice natura. «Siamo stufi di veder destinare miliardi alle strade mentre mancano scuole, asili, fognature, ospedali», *hanno detto più volte gli amministratori di Borgofranco; e hanno aggiunto:* «La strada, inoltre, rischia di distruggere i "balmetti" che fanno parte della storia del nostro paese».

I «Balmetti» sono grotte formate da grossi massi accatastati in seguito ad una gigantesca frana del 1600. Le caverne comunicano con l'esterno, l'aria circola dentro al massiccio roccioso e anche per effetto delle acque sotterranee si ha una temperatura costante, tutto l'anno, attorno agli 8 gradi. In tutto i balmetti sono circa 153 e vengono usati per la conservazione del vino. Sui balmetti esiste un vincolo paesaggistico della Sovraintendenza ed un vincolo idro-geologico. La statale 419 secondo i progetti iniziali dovrebbe passare proprio sui balmetti.

Proteste si sono già levate un po' ovunque. Quando si è realizzata la galleria si sono toccate falde acquifere, poi la strada — per il tratto già realizzato — deturpa in modo indegno il paesaggio della Serra. Una commissione tecnica avrebbe formulato adesso l'ipotesi di un viadotto che staccandosi dalla Serra supererebbe la zona dei balmetti. Il viadotto passerebbe però sopra l'abitato della frazione di Bio e gli abitanti non sono d'accordo.

IN BREVE

Massello

I 103 abitanti del comune di Massello, uno dei più piccoli d'Italia, sono chiamati ad eleggere, domani il nuovo Consiglio Comunale, formato da 15 consiglieri. Sono state presentate due liste per un complesso di sedici candidati, per cui uno solo di essi non sarà eletto.

Avigliana

I 120 alunni delle sei classi delle scuole elementari di piazza Conte Rosso ad Avigliana resteranno a casa anche oggi per la disinfezione della scuola invasa da pidocchi. Infatti il provvedimento è stato chiesto dall'assessore alla sanità, Sada, dopo la segnalazione di alcuni genitori. Le lezioni riprenderanno lunedì mattina.

Nichelino

Stasera alle 21, nel salone del circolo dell'associazione «Polesani nel mondo» sarà aperta una personale del pittore Giovanni Angelillo: autodidatta, vigile del fuoco presso la Fiat Rivalta. Ha iniziato l'attività artistica nel 1970, ha già esposto al Centro culturale Fiat, ottenuto un buon successo alla collettiva Pro Loco Nove Merli di Piossasco. Sabato 4 dicembre, a conclusione della mostra, ci sarà un incontro del pubblico con l'artista.

Lusigliè

Due giovani abitanti a Torino, sorpresi a rubare in una villetta in costruzione a Lusigliè (di proprietà di Luciano Chiartano, vigile urbano del paese), sono stati arrestati dai carabinieri di San Giorgio Canavese. Sono Giovanni Di Natale, 26 anni, abitante in via degli Abeti, alla Falchera ed un sedicenne pure della Falchera. I due avevano ammucchiato tutte le porte e le finestre che i falegnami avevano appena piazzato.

Settimo Rottaro

E' l'unico comune del Canavese dove si vota domani per il rinnovo del consiglio comunale. Gli elettori saranno 997 su 613 abitanti. Tre liste: Sinistra rottarese unita, Coltivatori diretti e dc.

Moncalieri

Il Consiglio comunale di ieri sera si è aperto con una interrogazione sulla scuola comunale integrata. La risposta non ha soddisfatto la dc che l'aveva presentata e prossimamente si terrà un consiglio dedicato appositamente a questo problema. L'argomento più importante che è stato discusso nella serata è la legge regionale urbanistica «Tutela e uso del suolo». Polemica tra Chiamparino (pci) e Martinengo (dc) sul ruolo della commissione che ha collaborato con la giunta regionale. Novarino (pci) ha presentato una lucida esposizione di tutti i parametri che compongono la questione urbanistica. La sua relazione ha chiarito il contesto in cui si pone la legge regionale.

Condove

L'assessorato ai Servizi sanitari, in previsione dell'istituzione di un consultorio per la famiglia, inserito nell'unità sanitaria di base, ha indetto una serie di dibattiti sul problema della donna nella società. Stasera sarà proiettato il film: «Scene da un matrimonio» di Bergman. Seguirà un dibattito con la psicologa professoressa Raffaella Bertino.

Castellamonte

Remo Vercellino, 30 anni, e Orazio Magro, 41 anni, gestore di una autofficina sono stati arrestati dai carabinieri. Sono accusati di furto e ricettazione di merce e parti di auto.

Il Vercellino e il Magro sarebbero stati trovati in possesso di merce rubata a Maria Maffeo, di Agliè, a Tomasino Guidetto, di Castellamonte, nonché di macchine per ufficio di una ditta torinese. Il processo, per direttissima, è fissato per martedì dal Tribunale di Ivrea.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
cav. Angelo Francois
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Giuseppina Trossarello**, le figlie **Rita, Maria** con il marito **Antonio Mario Degiuli** e i nipoti **Margherita, Giorgio e Silvia**, cognati, nipoti e parenti tutti. La famiglia ringrazia sentitamente il nipote prof. Silvio Sartoris, il prof. Plinio Pinna Pintor e il personale tutto della Clinica per l'affettuosa e assidua assistenza. Non fiori ma offerte a Specchio dei tempi. Funerali sabato 27 alle ore 10.15 Parrocchia **Santa Teresina**.
— **Torino**, 27 novembre 1976.

I cognati **Lina Trossarello** vedova **Nicola, Eugenio** ed **Enrica Testo** con figli e nipoti partecipano commossi al grave lutto.

Partecipano al lutto gli amici fraterni:
Ugo-Delia Fumagalli e figlie
Augusto-Lidia Brasio e figlio
Angiolina Gachet e figli

Condomini ed inquilini di corso Rosselli 99/8 partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Bortolo Predebon
di anni 75
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Paola, Ernesto, Ada, Ivo, Silvana, Luciana, Mario** e **Gianni**, generi, nuore, nipoti, fratelli e sorelle. I funerali avranno luogo in Orbassano sabato 27 corr. alle ore 16 con partenza dall'ospedale Mollinette alle ore 15,30. Vi sarà servizio di pullman partendo da via Filadelfia 58 alle ore 14,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 novembre 1976.

Gli amici **Cavaglià, Scaglioni, Mola, Sortino, Cravero** prendono parte al dolore.

E' mancato
cav. Domenico Caglio
Presidente Avis Cafasse
L'annunciano fratelli, sorelle, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Cafasse domenica 28 c.m. alle ore 10 dall'abitazione.
— **Cafasse**, 26 novembre 1976.

Consiglio Direttivo Donatori sezione **Avis Cafasse** compiangono l'immatura scomparsa del loro presidente
cav. Domenico Caglio
— **Cafasse**, 26 novembre 1976.

Per tragico incidente stradale è scomparso a Roma il 20 novembre u. s. l'
Ammiraglio di Squadra
Candido Bigliardi
Ad esequie avvenute per volontà dell'Estinto, ne danno il doloroso annuncio la moglie **Bianca Soutter**, la figlia **Luciana Ribet**, i nipoti **Reay** con il marito **Salvatore Accardo, Monica, Nicolò, Pierluigi Corsi, Alessandra, Gianmichele Driussi**, il genero **Carlo Corsi** con la moglie **Elia**, i fratelli **Maria ved. Ferrari, Italo, Giuseppe, Giovanni, Enrichetta Rebeck** e loro famiglie.
— **Roma**, 27 novembre 1976.

Serenamente è mancato
Giacomo Ansaldo
Cav. di Vittorio Veneto
di anni 82
Lo annunciano la moglie **Agostina Villa**, i figli **Antonio** con la moglie **Cornelia Maina** e figlio **Gianfranco, Ernesto** con la moglie **Caterina Raffanella** e figlie **Maria-Agostina** ed **Elisabetta**, il genero **Francesco Brunetti** e figli **Giuseppe** e **Clara**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 27 c. m. alle ore 15.
— **Villanova d'Asti**, 26 novembre 1976.

E' mancata
Bonino Maria
ved. Gianello
di anni 79
Addolorati ne danno l'annuncio la figlia **Romana** col marito **Sergio Calgaris**, la nipote **Gabriella** e parenti tutti; funerali in Druento sabato 27 ore 14,30 partendo dalla Casa di Riposo.
— **Druento**, 26 novembre 1976.

I nipoti **Genero** e **Bodo** partecipano al dolore di Romano e Sergio.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona e generosa di
Osvaldo Paolo Grua
di anni 32
Ne danno il triste annuncio l'adorata moglie **Anna Maria**, la mamma, il fratello, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 27 c. alle ore 10,30 in Castagneto Po partendo Osp. Mollinette ore 9,30. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 novembre 1976.

E' salita al cielo
Mariuccia Ferrara
anni 7
tolta all'affetto dei suoi cari da tragico incidente, con immenso dolore la piangono e ricordano mamma, papà e fratellino. Funerali lunedì 29 ore 10,15 via Farinelli 14.
— **Torino**, 26 novembre 1976.

Si uniscono al dolore dei genitori zii e cugini.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Teresa Marchisio
ved. Ferrero
Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Isabella** col marito **Ugo Gay**, il genero, la nuora, i nipoti e pronipoti. La salma sarà tumulata nella cappella di famiglia in Costigliole d'Asti domenica 28 corrente alle ore 11.
— **Genova**, 26 novembre 1976.

E' mancato
Pietro Luigi Caramellino
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Mariateresa**, il figlio **Silvio**, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. Benedizione oggi ore 14 osp. S. Giovanni (via San Massimo 24) indi funerale ore 15 a Lauriano Po. Non fiori ma offerte al Comitato Luigi Ghirotti.
— **Torino**, 27 novembre 1976.

E' mancato
Giuseppe Albano
meccanico del lavoro FIAT
anni 83
Lo annunciano sorelle, cognati, nipoti, la piccola **Livia** e **Ester**. Funerali Torino oggi ore 15,30 piazzale Cimitero generale. Non fiori.
— **Torino**, 27 novembre 1976.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e alla Chiesa, munita dei conforti religiosi è mancata
Mariuccia Longo
Ne danno il triste annuncio: il fratello **Giuseppe** e la moglie **Ginetta**, i nipoti **Anna Maria** e **Gigi** con l'adorato **Francesco**, la cugina **Candida** e parenti tutti. Benedizione della salma oggi alle ore 14 all'ospedale Mollinette (via Santena). Funerali nella Chiesa Parrocchiale di Carignano alle ore 15.
— **Torino**, 27 novembre 1976.

Fiammetta, Anita e **Marzio Acutis** partecipano vivamente al lutto che ha colpito Marisa, Micaela e Mario per la scomparsa del
dott. Luciano Terreno
loro amico e collega.
— **Nizza Monferrato**, 26 novembre 1976.

Improvvisamente si è conclusa l'esistenza terrena di
Emanuele Gonetto
Formatore in gesso
Danno il doloroso annuncio a coloro che ne apprezzarono le doti di mente e di cuore, la moglie **Maria**, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14 da via S. Massimo 24. La cara salma proseguirà per Cinaglio d'Asti ove sarà benedetta alle ore 15,30.
— **Torino**, 27 novembre 1976.

Le famiglie **Caffaro-Rore** e **Olivazzo** sono affettuosamente vicine al dolore della signora Maria.

Giovanni e **Gianfranco Romanello** con le loro famiglie partecipano al dolore e al rimpianto.

Il **Circolo Numismatico Torinese** prende viva parte al dolore della moglie per la perdita del Socio.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Caliari
in Scialla
Ne danno con dolore l'annuncio il marito **Aldo**, i figli **Franco, Giorgio** e **Elena** con rispettive famiglie, il fratello ed i parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Giuseppe Omegna. I funerali oggi alle ore 14,30, presso la Parrocchia di S. Teresina.
— **Torino**, 26 novembre 1976.

La **Rinascente UPIM — Raggruppamento Piemonte e Liguria** partecipa al lutto del dott. Giorgio Scialla per la perdita della mamma
Maria Caliari in Scialla
Giacomo Amodio
Alessio Bruzzi
Oreste Casasco
Domenico Chiarantano
Alfredo Di Bartolomeo
Bartolomeo Fais
Giancarlo Macchetto
Marco Macola
Ernesto Menichini
Rossella Ponte
Salvatore Portoghese
Renzo Sanseverino
Gino Scali
Piero Sibaldi
Roberto Silvestri
Stefania Varaldi
Vittorio Vernetti
— **Torino**, 26 novembre 1976.

Il personale «**UPIM-Sabotino**» partecipa al dolore del dott. Giorgio Scialla per la scomparsa della madre
Maria Caliari
— **Torino**, 26 novembre 1976.

Troppo presto è mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Sola
ved. Miglietti
Ne danno il triste annuncio la figlia **Grazia** con il marito **Luigi** con i piccoli **Marco** e **Andrea**, le sorelle **Elsa** e **Ilde** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 28 alle ore 10,15 nella Chiesa Parrocchiale di Vallanzengo partendo alle ore 9 dalla Casa di Cura San Luca (Eremo di Pecetto). Per espresso desiderio dell'Estinta si prega di non inviare fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 novembre 1976.

Guido prende parte al dolore di Grazia e Luigi per la morte della cara ed indimenticabile **GIUSI**.

La famiglia **Pozzolini** partecipa al dolore di Grazia e Luigi per la perdita della cara **MAMMA**.

Lisa e **Francesco Tomasoni** partecipano al dolore di Grazia e Luigi per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
Eugenio Pianezzola
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia San Domenico Savio.
— **Torino**, 26 novembre 1976.

Prendono viva parte al dolore per la scomparsa di
Eugenio Pianezzola
gli amici famiglie **Civera**.
— **Chieri**, 26 novembre 1976.

Gli **Impiegati** e **dipendenti** tutti della **Ditta Pianezzola Trasporti**, partecipano al dolore che ha colpito la famiglia per la perdita del **PADRE** del titolare.

Cristianamente è mancato
Paolo Maritano
anni 57
Addolorati lo annunciano la moglie **Mariuccia Demaria**, il figlio **Costantino** con la fidanzata **Elena Pagani**, suocero, sorella, il figlioccio **Franco Reggero**, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Rivoli, oggi, ore 15,30, corso Susa, 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 27 novembre 1976.

Paolo e **Loredana** partecipano commossi al dolore di Costantino e mamma.

La famiglia **Pagani** si unisce al dolore di Mariuccia e Costantino.

Cristianamente è mancato
Mario Pelassa
anni 69
Con dolore lo annunciano la moglie **Maria Cellone**, i figli **Romano, Bruno, Achille** con le loro famiglie e parenti tutti. Funerali in Bruino domenica 28 novembre ore 14,30.
— **Bruino**, 26 novembre 1976.

Cristianamente è mancata
Giuseppina Brussino
ved. Balbo
anni 65
Con dolore lo annunciano il figlio **Lorenzo** con la moglie **Giuseppina Bianchi** e figli **Riccardo** e **Cristina**, il fratello **Lorenzo**, cognati, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino — largo Tirreno n. 115 — oggi ore 14 e proseguirà per Orbassano ove alle ore 15 avranno luogo i funerali partendo da strada Pendina 2.
— **Torino**, 27 novembre 1976.

Dopo una vita di dedizione, al prossimo sofferente ci ha lasciati
Nelly Galeotti
di anni 53
già direttrice Scuole AA.SS.VV. di Pisa
A nome di tutte le sue allieve la ricorda **Maria Baldo** con il marito. Funerali a Goito (Mantova) domenica ore 14,30.
— **Torino**, 26 novembre 1976.

Cristianamente è mancato
Augusto Penna
Lo piangono addolorati la sorella **Rina** col marito **Virgilio**, il fratello **Camillo** con la moglie **Nella**, le cognate **Mary** e **Angelina**, i nipoti **Sergio** e **Roberto**, parenti tutti. Funerali sabato ore 15,30 in Grazzano Badoglio.
— **Torino**, 26 novembre 1976.

(Continua a pag. 11)

Il costruttore edile è un imprenditore molto spesso migliore della sua reputazione.

Il proprietario di immobili vive in mezzo a tre fuochi: leggi, inquilini, condomini.

L'acquirente è sostanzialmente e giustamente diffidente, sospettoso, incontentabile.

gruppazero

Per capire il mercato immobiliare prima di tutto bisogna capirne i personaggi.

Senza esagerare: in quindici anni tra costruttori, proprietari, acquirenti di immobili, ne abbiamo messi d'accordo qualcosa come 15.000. Un migliaio all'anno.

E' una referenza da tenere sempre in debito conto, e comunque ogni qual volta nasce un problema immobiliare.
Fidatevi di chi vi conosce.

EDIL-CASE

Quelli della casetta, per non sbagliare.
C.so Vinzaglio 29, Torino, Tel. 548154

Scrive il sindaco di Canelli

VINI: SCANDALO DEI BOLLINI DOC

Il sindaco di Canelli, Pierino Tastore ci scrive una lunga lettera per mettere a punto alcuni passi dell'articolo pubblicato martedì scorso su Stampa Sera *« La multinazionale della vigna »* di Mario Bariona.

« E' vero che ci sono tutta serie di aziende, soprattutto piccole, che fanno incetta "bollini DOC", per poter smerciare sul mercato prodotti che con "Moscato d'Asti" e l' "Asti Spumante" hanno ben poco da spartire.

Quali siano queste aziende è fin troppo facile individuarle anche senza far nomi, basta che il consumatore confronti i prezzi di vendita. Non possono smerciare prodotti genuini confezionati prezzo di 300-400 lire quando il "Moscato" costa all'ingrosso sfuso 580-600 lire il litro.

E' vero che purtroppo alcuni produttori diretti che per poche lire falsano bollette di consegna denunciando una produzione superiore a quella reale, favorendo il contrabbando dei "bollini DOC".

E' vero che c'è gente che pur di acquisire diritto di inserimento nella zona DOC del Moscato acquistato terreni che magari non lavora perché ciò che conta tanto prodotto i "bollini DOC" che possono avere.

E' completamente falso sbagliato coinvolgere la Ditta Bosca, in questo campo una delle più serie, in scandalo che non la tocca minimamente.

Nel corso nostro colloquio le ho precisato che alcune grosse ditte, tra le quali la "Bosca", oltre ad acquistare dai viticoltori, producono direttamente grosse quantità uve a "denominazione d'origine" intendendo questo fatto come ulteriore motivo di serietà e di garanzia per la genuinità del prodotto.

Ho detto e le ripeto che per la coltivazione dei vigneti ditta Bosca si serve di mano d'opera specializzata, in modo fisso, che sposta di proprietà proprietà con mezzi motorizzati e che, oltre ciò, per lavori stagionali di potatura, legatura, ecc., ricorre a d'opera locale specialmente femminile prelevata dalle aziende contadine del luogo, che il guadagno che questa mano d'opera ricava ha contribuito ad aumentare reddito personale di tanti piccoli viticoltori, favorendo loro permanere sulla terra.

Per ciò che si riferisce allo stabilimento per l'imbottigliamento di vini francesi ne ho parlato di una iniziativa in corso che dovrebbe essere portata in porto con il pieno accordo e consenso dei viticoltori locali e delle Cantine Sociali, quale l'iniziativa si sarebbe spostata altrove.

Tale iniziativa per la quale, ho affermato, pareva fosse già stato garantito contributo FEOGA doveva però oltretutto verificata la Regione; per cui i tempi realizzazione potevano considerarsi immediati.

Non abbiamo niente da aggiungere. Salvo che nostra intenzione coinvolgere direttamente ditta Bosca in alcuno scandalo. La frase suoneva infatti così: « Si dice che una ditta, importante quanto la Bosca di Canelli, abbia acquistato qualche tempo fa tre mila giornate vigneti pregiati, barolo, moscato, grignolino che pare non siano state neppure vendemmiate ». Non intendevamo con questo riferirci ditta che — come afferma il Sindaco di Canelli — è « fra le più serie » ad azienda della stessa importanza e dimensione.

UOMINI E COSE

Moncalvo: murano statue per "rinnovare„ la chiesa

MAURO ANSELMO

MONCALVO — La voce ha subito fatto il giro delle strette viuzze del centro storico. « Hanno murato le statue dei santi nella chiesa di S. Marco ».

Le donne si sono affacciate alla porta di casa, qualcuno s'è immediatamente precipitato dare un'occhiata. In un angolo della cappella messa sossopra dai lavori di restauro, gli occhi increduli dei fedeli si sono sgranati fronte a spettacolo quasi incredibile. L'antica nicchia che racchiudeva l'immagine scolpita del Sepolcro, era scomparsa. Un muro robusto di mattoni e cemento l'aveva interamente coperta.

La calce era ancor fresca: muratore, cazzuola alla mano, contemplava soddisfatto l'opera. Una donna si è avvicinata chiedere spiegazioni. *«Questo è niente* — ha precisato l'uomo —. *Vicino alla tomba del Signore ci hanno messo le statue di Santa Rita e del Sacro Cuore, quindi gentilmente mi hanno detto di costruirci sopra un bel muro robusto ».*

Lo sguardo stupito dei fedeli si sposta immediatamente ai due lati dell'altare. Il muratore non scherzava: le statue scomparse.

Da quel giorno la storia dei santi « murati » diventata l'argomento d'obbligo d'una polemica accesa. L'antica religiosità popolare s'è sentita ferita. Generazioni fedeli avevano pregato davanti a quelle statue. Vecchi giovani facevano lo stesso gesto. Introducevano una moneta nella fessura delle offerte ed una lampadina votiva restava accesa per tutto il giorno. Quelle figure di gesso, dai volti scrostati dai colori sbiaditi dal tempo, erano un simbolo, una componente significativa della tradizione religiosa d'una piccola comunità di paese.

Delle antiche immagini resterà ben poco. I lavori di restauro stanno cancellando il vecchio volto della chiesa. Ai lampioni di vetro subentrerà la luce al neon, i candelabri saranno fatti di plastica. Cambierà proprio tutto. Anche il profumo di legno tarlato e di incenso lascerà posto al dolciastro odor di nafta dei termosifoni.

Qualcuno ha già trovato una risposta. *« In fondo, quelle statue antiche, che cosa ci stavano fare in una chiesa ormai completamente rimodernata? ».*

ALBA

EVASIONE SVENTATA PER CASO

ALBA — Una tentata evasione di 4 detenuti dal di Alba, è stata bloccata dall'equipaggio di radiomobile dei carabinieri. I detenuti, calandosi dal muro hanno fatto cadere alcuni calcinacci sui vetri della « Giulia ». I carabinieri, via radio, hanno chiamato la centrale. Pochi minuti dopo i carcerati venivano bloccati.

A capo della banda dell'evasione era Pietro zocca, di anni, in carcere per rapinato le casse di risparmio di Priocca e Corneliano. Tentavano la fuga anche Giovanni Bacchiarello, 19 anni, di Alba; i fratelli Attilio Giancarl Monti, di Alba, ttuti in carcere per una rie di rapine, furti negli alloggi nelel ville abbandonate.

VERBANIA – "Ma è segno di sviluppo..."

UN CARCERE ANTIRIFORMA

VERBANIA — Non affatto vero che un carcere sia elemento deteriore, per una città, specie se inserito nel tessuto urbano, « storico », addirittura. contrario, ha detto ieri sottosegretario alla Giustizia, Speranza, « è segno di sviluppo consumi per città che lo ospita ». Questa « fortuna » sta capitando a Verbania ed proprio stato il sindaco della cittadina lacuale, Francesco Imperiale, a sentirsi rivolgere il lusinghiero apprezzamento.

Costruito nel 1852 esso è passato attraverso numerose « ristrutturazioni », l'ultima delle quali quarantina d'anni fa. Adesso, con « qualche ritocco », potrà anche essere adibito a carcere.

Il sottosegretario Speranza, incontrando l'altro ieri il sindaco di Verbania, ha ribadito questo proposito la posizione del suo ministero: « Comprendiamo le vostre esigenze, non si può fare altrimenti. Un costerebbe sedici miliardi quattro anni tempo. Non possiamo permetterci di spendere né tempo né denaro. Quindi, riapriremo il carcere vecchio ». Detto fatto. Per Natale inizieranno i lavori, in primavera arriveranno 350 detenuti e guardie per sorvegliarli.

L'Egam non vuole cedere Cogne e Breda alla Fiat

ROMA — Il commissario straordinario dell'Egam, Ugo Niutta, ha smentito in un'intervista ad un settimanale di progettare la cessione della Cogne e della Breda (cioè gli acciai speciali) alla Fiat.

« La Breda e la Cogne — ha detto, tra l'altro — *hanno quanto la Fiat ha: un'impiantistica adeguata per la produzione degli acciai speciali più sofisticati, oltre che un'idonea rete commerciale ».*

In merito alla eventualità di una società mista con Fiat, Niutta ha risposto: *« Ritengo prematuro parlare di questo, perché sta al Parlamento decidere attribuire le nostre aziende operanti nel settore degli acciai speciali alla Finsider. E comunque sempre ad condizione: la netta prevalenza del capitale pubblico su quello privato ».*

GISCARD sul problema

I Tir inquinano costa italo-francese

ROBERTO BASSO

VENTIMIGLIA — *Nell'agenda lavoro del presidente della Repubblica francese Giscard d'Estaing, che il 2 dicembre prossimo verrà in visita ufficiale in Italia, c'è anche* « il problema di Ventimiglia ». *E' stato il sindaco di Mentone e presidente del Consiglio delle Alpi Marittime, senatore Francis Palmero, a farlo inserire. Nei giorni scorsi Palmero, al termine d'un lungo colloquio avuto Parigi col presidente, gli ha consegnato un dossier dettagliato sull'annoso problema dei camion e degli inconvenienti che provocano nelle cittadine francesi adiacenti la frontiera di Ventimiglia, soprattutto Mentone Roquebrune, e lungo tutta Costa Azzurra.*

Quasi il quaranta per cento dei Tir in transito tra Italia e Francia ignorano l'autostrada e percorrono la rotabile nazionale d'oltre-confine, creando grossi disagi al traffico urbano dei centri costieri. Dai valichi ordinari tra Italia e Francia di Ponte San Luigi Ponte San Lodovico, i grossi camion i Tir sfociano direttamente nelle vie di Mentone facendo fracasso inquinando l'aria, cose certamente non ideali per città che vivono sul turismo.

Da parte italiana l'ambasciatore Malfatti ha ipotizzato soluzione a livello governativo: costruire a Ventimiglia vasta piattaforma commerciale dotata di ogni servizio controllo doganale sia italiano che francese, dove convogliare tutti i Tir in transito, confinante col casello dell'autostrada internazionale. Al finanziamento dell'opera dovrebbe concorrere anche Francia.

IN BREVE

Alessandria: "Rivoluzione" di Boal

(e. c.) Al teatro di via Vescovado ad Alessandria stasera e domani l'istituto di arte drammatica « I pochi » presenta lo spettacolo « Rivoluzione alla sudamericana », due tempi di Augusto Boal. Regista Ennio Dolfus.

Vercelli: incontro per la Montefibre

(w.n.) E' Vercelli nel pomeriggio il ministro Donat-Cattin per un incontro sul problema Montefibre, con parlamentari della circoscrizione, consiglieri regionali dc, i componenti del comitato cittadino i consiglieri comunali del partito, nonché il presidente delle Acli, il segretario Cisl il presidente della Camera di commercio.

Pavia: vivrà la piccola Serena?

(a. l.) Interminabili ore d'angoscia per la vita di bimba, nata di sei mesi da una donna (Marilena Groppi, 27 anni) in coma da 45 giorni in seguito a un incidente stradale. Per ora i medici non si sono pronunciati sulle sue probabilità di sopravvivenza.

Voghera: assolto per inquinamento

(e. g.) Il tribunale di Voghera, riformando lieve condanna del pretore, ha assolto con formula piena il dott. Piergiuseppe Pessini, 41 anni, amministratore unico della Cartiera Padana Retorbido, accusato d'aver inquinato nel 1975, con gli scarichi della sua fabbrica, le acque del torrente Staffora, provocando moria pesci.

Trentasei ore traghetti

GENOVA — Da lunedì pomeriggio alla sera di martedì resteranno ferme nei porti tutte le navi delle società che attuano passeggeri e merci tra il continente e le isole maggiori e minori. Causa: l'agitazione proclamata dai sindacati marittimi della Film-Cgil e Film-Cisl « per protestare contro i ritardi nell'attuare il piano di ristrutturazione Finmare ».

Savona: in tre Comuni

(n. s.) Si vota domani per il rinnovo dei Consigli comunali in tre Comuni del Savonese. In tutto i chiamati alle urne sono appena 3275. A Stella (1628 elettori) le liste sono 2: dc e sinistre; a Tovo S. Giacomo (976 elettori) pure liste, una d'ispirazione e l'altra che raggruppa sinistre laici; a Stellanello 671 elettori) le liste sono entrambe dc, una ufficiale e l'altra dissidente.

Alba: negato corso bis delle 150 ore

(g. f.) Il ministero della P.I. ha respinto la domanda dei sindacati d'avere ad Alba un secondo corso delle « 150 ore » per i lavoratori al fine di conseguire licenza media. Il rifiuto ha destato molto malcontento perché 193 lavoratori hanno presentato domanda, mentre i posti disponibili non sono che centinaio. L'anno scorso superarono l'esame finale allievi.

Cuneo: una strada per Carolina Invernizio

GIANNI DE MATTEIS

CUNEO — Una manifestazione che ne rievochi l'opera di scrittrice una strada intitolata al suo nome: quanto ha chiesto il consigliere comunale socialista Gianfranco Ferro alla giunta per ricordare Carolina Invernizio, la regina del « feuilleton », cui ricorre oggi il sessantesimo anniversario della scomparsa, avvenuta Cuneo il 27 novembre 1916. Carolina ai suoi tempi e ancora oggi — i suoi libri tornano ad essere pubblicati — ha dato lustro a Cuneo ed è giusto che la città non lasci nel dimenticatoio questo personaggio della letteratura popolare. Gli assessori Nello Streri (Cultura), e Viano (Finanze), da noi interpellati, si son detti d'accordo.

(Segue da pagina 9)

La Cancelleria dell'Ordine Civile Savoia partecipa con profondo cordoglio la dipartita del

prof. Pietro Valdoni

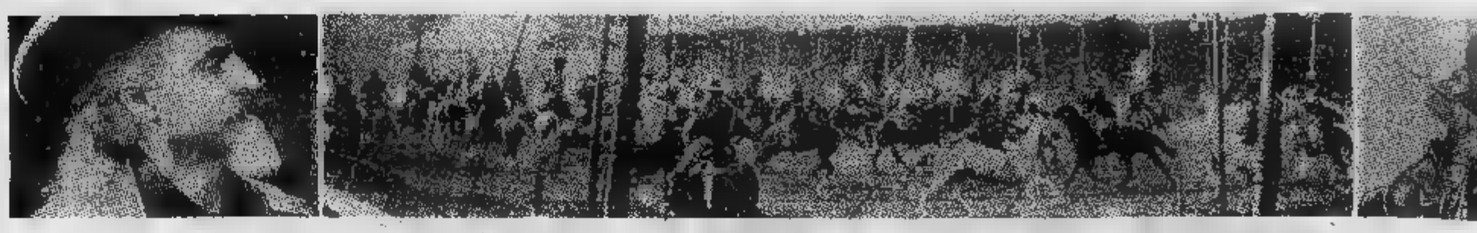
Cavaliere dell'Ordine Civile di Savoia che ha onorato la scienza e la Patria.
— Cuneo, 26 novembre 1976.

RINGRAZIAMENTI

Papà mamma di

Sandro Rubatto

commossi per l'affettuosa partecipazione al loro dolore ringraziano tutti coloro con la presenza, con fiori, con scritti, hanno voluto essere vicini in questa tragica circostanza, scusano se non trovano la forza per ringraziare tutti personalmente, certi che sapranno comprendi. Ringraziano in modo particolare il capitano Cullati, comandante carabinieri di Rivoli, gli appartenenti all'Arma; il sindaco e funzionari del comune di Rosta; il direttore e personale dell'Istituto Bancario San Paolo di Rivoli, che tanto si sono prodigati nella circostanza. La Messa trigesima sarà officiata nella parrocchia Madonna del Rosario, Sassi, giovedì 16 dicembre ore 10.
— Torino, 29 novembre 1976.



Dutlu tra noi

Sposarsi con suspense

CLARA GRIFONI

Lettera di «Maria Gabriella», Nichelino:

«Mi sono sempre interessata ai casi della principessa Maria Gabriella, non perché sono monarchica, ma perché siamo nate a Napoli entrambe nello stesso giorno, 24 febbraio 1940, e per questo i miei ricevettero un corredino dalla Real Casa come allora usava; inoltre venni battezzata col suo nome. Già mi ha disturbato quando lei sposò Robert De Balkany, che è un affarista spericolato, difatti lo chiamano l'avvoltoio; ma se altro è più giovane e prestante. Ora divorzia lui per sposare Niarkos, un vecchio, trentun anni più di lei e un passato burrascoso, che ha pure la fama di prendere a pugni e calci le mogli. Ma è possibile?»

Anche De Balkany, stando alle cronache ancillari, ha le bòtte facili e il turpiloquio svelto nell'intimità. Ma vi sono calci e calci. Se quelli del costruttore parigino sono quotabili cento, mettiamo, alla borsa del prestigio mondano, quelli dell'armatore greco salgono a quota un milione o più. Insomma, *provando e riprovando*, come dicevano gli Accademici fiorentini del Cimento, la principessa ha trovato il calcio con cui fare goal e vincere una partita strepitosa, che la collocherà d'un balzo tra le super miliardarie, a fianco d'un super cinico che ha rasentato varie volte l'orlo della galera.

A questo livello, un uomo non diventa «vecchio», anzi, più passano gli anni, più acquista fascino in quanto è sempre più ricco. Oltretutto, imbarcatosi sulla flotta dello scapolo d'oro — cento petroliere e un panfilo, l'*Atlantic*, il più grande dei mari — la principessa si garantisce anche una certa dose di *suspense*: impegabili in un mondo dove il dove, di festa in festa, ci si annoia a morte. Sul Creso, sposatosi quattro volte (con Eugenia Livanos, con Charlotte Ford, poi nuovamente con Eugenia, quindi con sua sorella Tina Livanos di Onassis, morte entrambe in circostanze misteriose) grava il sospetto di due vedovanze volontarie.

Lettera della signora Rina V., Casale Monferrato:

«Mio marito è bravo, la domenica mi accompagna volentieri alla Messa, ma ha il viziaccio di dire ogni momento "D. ... fauss" e io ogni volta me la prendo».

Non si accori troppo. Creda che il buon Dio ne sente peggio.

BUFFALO BILL A TOR

6

TORINO

COM'ERAVAMO

Dal 22 al 27 aprile del 1906 in piazza d'Armi il "Selvaggio West" del colonnello William F. Cody detto Buffalo Bill

EMIO DONAGGIO

Buffalo Bill torna a Torino dopo settant'anni. Lo rivediamo al cinema, la faccia di Paul Newman, nel film di Robert Altman che ricostruisce appunto la storia del suo circo che ne fece un mito. Di quanti torinesi ricordano davvero il «Buffalo Bill's Wild West»? Fu presentato in piazza d'Armi dal aprile 1906 *«per soli cinque giorni; la rappresentazione serale è uguale a quella del pomeriggio»*. Pioveva, *«ma gli spettatori saranno al riparo e gli uomini di Cody temono il maltempo»*, precisò *La Stampa*. L'epopea era già lì, nel cavalcare senz'ombrello e continuò in tutti i toni più spazio di quello dedicato ai seicento, morti davvero nella carica di Balaklava cinquant'anni prima.

Il programma sui giornali è succinto. Si parla di un congresso di non bene identificati Rough Riders del mondo, si passa a magnificare il colonnello W. F. Cody, *«maestro dei Tiratori a cavallo nei suoi meravigliosi esercizi del Tiro sopra un cavallo lanciato al galoppo»*; c'è un riferimento a *«100 indiani dell'America del Nord, riproduzione storica a grande spettacolo della guerra selvaggia, la battaglia dei "Little Big Horn" ovvero l'ultimo trinceramento del Custer»*, e poi via con i prezzi.

I biglietti vanno a ruba. Chi se lo ricorda, come tutti i ragazzi sotto i 10 anni, allora ha pagato posto. Gli altri se li sono procurati alla Libreria Lattes & C., via Garibaldi 3, a lire 8, posti riservati. Il programma ufficiale è un vero e proprio libro. Tra le meraviglie delle grandi manovre dei veterani di artiglieria degli Stati Uniti, il modo con cui furono trattati i ladri di cavalli, gli assalti alla diligenza, i bersagli perfetti di Johnny Baker, celebre tiratore messicano, scopre anche gli esercizi equestri dei cosacchi del Caucaso e gli «sport nazionali» degli arabi e dei giapponesi.

Sono quattro giorni epici. Fin dal primo, il cronista non riesce a contenere i palpiti del cuore: *«E' sotto una pioggia dirotta, diluviale, che la troupe di Buffalo Bill ha fatto il suo ingresso nella nostra città. Eppure — oh! gran forza della curiosità umana! — il tempo orribile non ha affatto spaventato il pubblico. Una vera folla di gente — uomini, signore, ragazzi — a piedi, in vettura, in tranvia ha affrontato quasi... serenamente i disagi dell'acqua e quelli più noiosi dell'orribile pantano di piazza d'Armi, per assistere al sorgere della Città Ambulante, spettacolo certo raro e forse unico, che per se stesso attesta la forza quasi meravigliosa di organizzazione che il colonnello Cody ha saputo infondere alla sua troupe»*.

Il cronista non si lascia travolgere e annota tutto. Mezza pagina di giornale con l'arrivo, l'attendamento, la cucina, le visite dell'autorità, una colazione alla stampa, la situazione prima dello spettacolo, la rappresentazione.

Non l'elenco completo dei quattro treni su cui ha viaggiato la troupe.

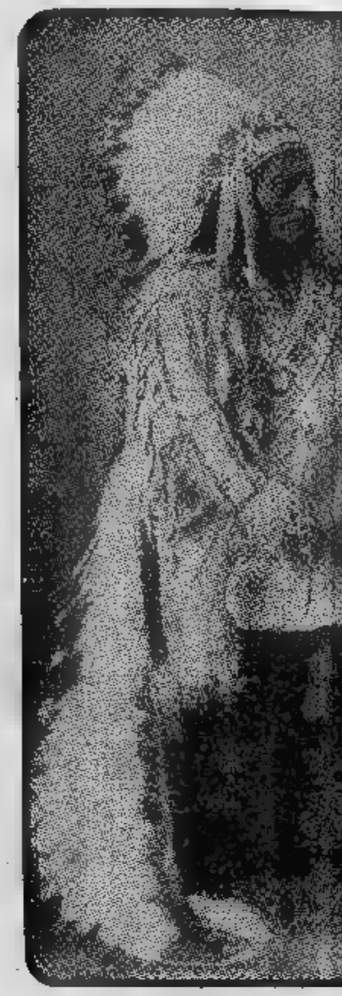
Segue una strana valutazione critica. Da una parte si scrive: *«Lo spettacolo contiene parecchi buoni "numeri" ma complessivamente non produce sul pubblico quell'effetto che si supponeva. Alla rappresentazione serale il pubblico non era così numeroso come nel pomeriggio»*, mentre dall'altra si precisa: *«Si calcola che ieri ventimila persone abbiano assistito alle due rappresentazioni e che l'incasso sia stato oltre quarantamila lire»*, tanti quanti ne ha avuti il Torino per anni, quando non aveva lo scudetto.

Ma l'ufficio stampa del colonnello Cody, nella realtà molto meno efficiente di quello prospettato con tanta ironia nel film. Nello stesso giorno, partono da Torino due vaglia postali ecco la notizia sui giornali: *«Il colonnello Cody ed il direttore della Compagnia Ted Hutchinson hanno inviato mila lire per le vittime del Vesuvio e altre 5 mila lire al Sindaco di New York per le vittime di San Francisco»*. Egli dunque, oltre al coraggio intrepido e ad *essere composto della prodezza più pura*», si rivela anche generoso e altruista. Alle altre rappresentazioni, accorre una folla enorme: *«Nei posti distinti si notavano i Duchi di Genova coi figli e molte dame dell'aristocrazia»*.

Lo spettacolo diventa degno di ben altre attenzioni che quelle semplicistiche dei cronisti. Si correggono gli errori della pubblicità, ridente più plurale al Little Big Horn e Custer, che è uno solo, inconfondibile, George Armstrong. Sono di scena gli esperti. Titolo dell'articolo: *«Ciò che insegna Buffalo Bill dal lato militare»*. Precisazione immediata: *«In tutti i centri dove nomade tribù ha fatto scalo, sono mancate rappresentanze dell'esercito ad assistere all'istruttivo spettacolo di quel mirabile esempio di organizzazione americana»*.

Il colonnello Cody, non c'è dubbio, è l'antenato di quei «consiglieri americani» che dovevano diventare tristemente famosi. Infatti: *«A Roma vi assistette, tutti i suoi ufficiali di Stato Maggiore, il colonnello Piacentini che è al comando del Corpo e capo dell'Ufficio Trasporti e che è quindi preposto a tutto ciò che riguarda movimenti e trasporti ferroviari del nostro esercito. Qui a Torino, vi assistettero il colonnello di Stato Maggiore De Valle, commissario militare per le ferrovie, con qualche ufficiale di Stato Maggiore dei comandi di Corpo d'Armata e della Divisione»*.

Tanto interesse e motivato *«giacché, disgraziatamente, le nostre armi e cavallo, le nostre artiglierie, i nostri carreggi, per colpa loro, ma per mancanza di mezzi, non sanno scendere da un treno o salirvi senza la vicinanza di un comodo e buon piano caricatore, come quei generali borbonici che non sapevano salire a cavallo senza il classico tamburo»*. Ed ecco dunque *«l'esempio che ci dà piccolo*



Buffalo con «Nemici nel 187

I PROTAGONISTI

IL RE DELLE FOTO

E' torinese il della fotografia Michele Ghigo, laureato in farmacia, 4 anni, eletto al congresso di Varna segretario generale della Federazione internazionale. Una carica importante, ma anche un San Sebastiano: frecce ogni parte. E' nominato da poco, voti massimo di 26, quanti erano i Paesi rappresentati: questi i frutti raccolti anni di eccellente organizzazione, con spirito di serietà assoluta.

Ghigo fotografa da quando era all'università; nel '51 il suo primo premio (50 mila lire) con una foto all'aeroporto di Caselle, appena inaugurato. Adesso, più che scattare istantanee a vincere concorsi, gli interessa organizzare mostre, ideare cataloghi, assegnare premi, ed insomma trovarsi in mezzo infiniti grani, di cui, tutti gli altri,

è anche il mondo della fotografia.

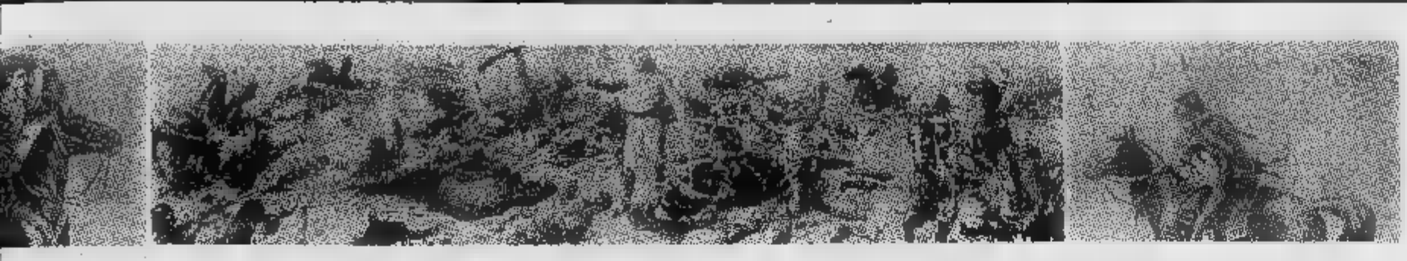
E' nientemeno un H. Eflap, fa parte di quel chiuso di duecento «giganti» che costituiscono l'aristocrazia mondiale della foto (ci altri torinesi: Floravanti, Gualini, Martinengo), naturalmente non prende una lira per il lavoro che gli è piombato addosso. La fotografia toriale non rende, ed è per questo che vive tranquilla: lo Stato non si ingnerà mai di allungare le unghie...

Come va in Italia la fotografia? bene — risponde Ghigo — si parla dell'Italia settentrionale e di parte dell'Italia centrale. Il resto è buio. Recentemente Palermo ricevette un'offerta di milioni da parte di potente società di assicurazioni: trattava di mettere una società fotografica. Palermo lasciò perdere, la proposta interessava a nessuno.

Un consiglio per fare belle foto? Eccolo: non seguire mai i consigli dei «grandi». Fare di testa propria, esprimere quello che piace e piace. In Italia le persone che partecipano regolarmente a concorsi sono circa mila; quindicimila di clubs: c'è posto per altri. Per ora la sede del signor Segretario è in via Boyino 25, coabitazione con Fotografica Subalpina (la più d'Italia), occorre un altro locale. Ma i soldi sono?

Ahimè, povera e nuda vai, fotografia.

Carlo Moriondo



RINO

h Toro Seduto:
, amici nel 1885 »

esercito del colonnello Cody, i cui quadrupedi circa, ed i cui pesantissimi numerosi carriaggi soprattutto, possano essere scaricati anche fuori stagione, anche in piena linea, l'aiuto né di gru né piani caricatori ».

Quando Buffalo Billi riparte il 28 aprile verso Asti, lascia un'impronta indelebile in tutti. Si parla del Winchester certo facevano i primi coloni d'America che l'ebbero tra le mani, si sottolinea l'organizzazione è la cortesia gigantesca troupe: *« Si pregano gli spettatori di denunciare ogni mancanza cortesia o domande di mancie ».* Lascia migliaia di cartoline illustrate ricordo Wild West. C'è quella con l'autografo del fiero domatore d'indiani, quella che muove buona parte del oggi in programma: Buffalo Bill, nel classico atteggiamento che lo vede portare la no destra contro la spalla sinistra, al fianco l'impennacchiato Sitting Bull, che non sembra davvero quel Toro Seduto che vinse generale Custer. la dicitura è un classico: *«Nemici nel 1876, amici nel 1885 ».*

Lascia anche netta. Ce lo ricorda Ludovico Soria, un torinese che la imparò subito, e Balocco che l'ha rispolverata. E' tutta in dialetto piemontese. Dice: *« Era il 27 d'aprile, mia Rosina mi supplicava, portami da Buffalo Bill, poi vedrai che sarò brava: ci sarà più un'occasione così, perché lui domani va via, e tu Tonino che sei tanto bravo, non mi negare questa cortesia ».*

GLI ALTRI DICONO

la Repubblica

De Carolis? Ixl

« De Carolis è un intruso. La dc non è non sarà mai il partito dei salottieri milanesi »: questo lo striscione innalzato da un gruppo di giovani democristiani che partecipava il comizio cui Zaccagnini chiudeva stasera la campagna elettorale della dc per i consigli di quartiere. E Zaccagnini ha raccolto l'invito la sfida che gli veniva da quello striscione, alzando i toni della polemica contro De Carolis accusato, pur senza farne il nome, di avventurismo qualunquistico.

Il Messaggero

La guerra alle tv estere

Televisioni estere, la guerra diventa totale. Pietro Federico, il pretore di Palestrina, ha indiziato di reato gli « importatori » per il Lazio di Tele-Montecarlo, Capodistria e delle tv svizzera e francese. Adesso l'Anica-Agis, l'associazione delle industrie cinematografiche, annuncia che si costituirà parte civile. Il ministero delle Poste chiede all'avvocatura di Stato l'autorizzazione per costituirsi volta in giudizio. Si muove perfino la Rai. « *Quasi certamente l'azienda si costituirà parte civile* » ha detto ieri il dirigente dell'ufficio legale, avvocato Zoccari.

l'Unità

Pensioni sì e no

Il pensionato Pace Milano protesta perché negli uffici postali si possono riscuotere le pensioni solo se i risparmiatori fanno prima grossi depositi. Ma i depositari portano una piccola somma, bastante soltanto pagare una pensione due, come restano gli altri che debbono attendere? quando i soldi ci sono e il pensionato Pace li incassa deve pagare 32.000 lire di affitto (sì, « comprese di spese », povero compagno) come mangiano lui la sua sposa con le 37.870 lire che gli rimangono, mille lire al giorno?

Paese Sera

Donne come indiani

C'è stato un applauso nervoso in sala, Roma, quando il ministro del Lavoro Tina Anselmi ha detto che nei Paesi economicamente sviluppati gli uomini rappresentano i « grandi capi » e le donne gli indiani. Alla conferenza sul lavoro femminile, indetta dal governo, il ministro ha recepito una serie di dati che denunciano come a tutt'oggi la donna sia considerata un cittadino di serie ma le proposte concrete sono state deludenti.

Le donne sono più della metà della popolazione (51,2 %), ha detto il ministro, ma meno di un terzo della forza lavoro (28,1 %), quasi la metà dei sottoccupati (48,2 %), un terzo dei disoccupati (30,3 %). Sono il 52 % le donne con diploma laurea in cerca di prima occupazione; più di un milione e mezzo quelle occupate nel cosiddetto « lavoro nero », alcuna garanzia di previdenza.

CORRIERE DELLA SERA

Il prezzo dei giornali

L'onorevole Piccoli, presidente del gruppo parlamentare democristiano, ha detto ieri che la decisione governativa di non lasciare aumentare il prezzo dei giornali è « sbagliata ». Noi la riteniamo, oltre che sbagliata, assurda. L'onorevole Piccoli aggiunge che il governo, pur trattando la stampa questo modo, non intende incidere sulla libertà dei giornali. Sarà vero, onorevole Piccoli: ma come si fa scacciare i cattivi pensieri di fronte a così tenace, iniqua, irresponsabile persecuzione?

il Giornale

Profondo Rosso

Breznev ha imposto la sua nuova linea ai Paesi del Patto di Varsavia, il cui vertice si concluso ieri a Bucarest. L'alleanza militare diventa un'unione politica sempre più integrata. In questo « profondo rosso », la chiazza rosa della Romania non può dare alcun disturbo. I Paesi dell'Est hanno proposto all'Occidente trattato contro l'uso delle armi atomiche, nel quadro di un rilancio della distensione.

LA CITTA DOMANDA

E la bimba tornò sola

Caro direttore,

desidero raccontare un episodio che mi visto direttamente coinvolta che ha suscitato le mie ire. Martedì mattina, come ogni mattina, ho accompagnato mia figlia, di sei anni, scuola. Frequenta la prima elementare alla Santorre di Santarosa, fermato l'auto davanti all'ingresso, ho atteso che piccola varcasse la soglia della scuola poi, tranquilla, tornata a sbrigare le mie faccende.

Un'ora più tardi ho sentito suonare il campanello: al citofono la vocina della mia bimba, felicissima: « Sono io mammina, oggi c'è scuola, fanno sciopero ».

Premetto che le mie idee politiche sono tutt'altro che orientate destra, premetto che sono d'accordo sul diritto dei lavoratori allo sciopero, mi sembra eccessivo comportarsi in questo modo. Perché inse-gnanti non hanno fatto scrivere sui diari che il giorno successivo ci sarebbero state le lezioni? Se l'immagina, signor direttore, una bimbetta sei anni a spasso per la città alle 8 del mattino? Non sono una madre apprensiva, mi creda, l'episodio mi pare vergognoso. Nessuno dice che gli insegnanti non debbano scioperare, devono anche tener conto che quando diamo i nostri figli varcare la soglia della scuola ci fidiamo e basta. o.r.

Galleristi o affittacamere?

Gentilissimo Direttore,

sono un giovane pittore, bravino a quanto dicono; in questi giorni sono andato in giro per tutte le gallerie di Torino, vedere se mi facevano una personale come molte loro promettono quando mi mandano i dépliants. A dire vero mi sento quasi Picasso, perché tutti i galleristi mi hanno risposto che posso benissimo esporre loro nel periodo che preferisco e magari anche vendere qualche pezzo, perché loro hanno clientela molto scelta. Certo non si può esporre per più quindici giorni, ma pazienza; solo che questi galleristi mi chiedono, tono di scusa, almeno da quattrocentomila lire (i meno importanti) a tre milioni, per spese varie (non ben definite), escluso però catalo- rinfresco per la vernice.

Non pensa, esimio Direttore, che dovrebbero tassare più questi signori che vivono alle spalle degli artisti, insomma sono dei veri affittacamere senza pagare tasse tutto quello che guadagnano?

La prego di omettere la firma.

Natale è più bello
se lo festeggi sano e snello.
Regala e regalati un abbonamento American.

REPARTI SEPARATI UOMINI E SIGNORE aperti ininterrottamente dalle 21

piscina olimpionica - piscina minerale calda - piscina fredda - lezioni corsi preagistica - vasche reazione - ginnastica - solarium - lampade - reparto antiscellulite - fanghi - paraffina - jobst - 280 mq di palestra - attrezzi ginnastica attiva - attrezzi ginnastica passiva - massaggio idroterapico - massaggi manuali - massaggi meccanici - massaggi ad aria - programma individuale - supervisione personale - docce e spogliatoi privati - bagno turco - sauna finlandese - relax - parrucchiere - manicure - pedicure - estetica viso - snack dietetico - controllo medico.

AMERICAN
360 club per snellire in salute
corso Trapani tel. 372.223
via Assarotti 16 ang. v. Cernaia tel. 517.829
oggi si chiamano solo AMERICAN

L'ORA DEI DERBY

S. Gennaro S. Siro

FRANCO COSTA

Due derbies, una ■■■■tissima e la verifica per la Juventus sono i motivi dominanti della settima giornata di campionato. La precedenza va a Torino-Napoli in un cartellone ricco ■ attrazioni. I campioni d'Italia a otto giorni dal derby devono vincere per non perdere il passo dei bianconeri capoclassifica ■■■ soprattutto per dimostrare ch■ l'impasse (nel gioco più che nel risultato) denunciato a Perugia è soltanto un episodio.

La Juventus ritorna sul campo dove lo scorso anno cominciò a perdere lo scudetto quando ritenne di averlo già vinto. Ritorna a Cesena nelle identiche condizioni ■ classifica di allora ma ■■■ ■■■ spirito diverso e contro un avversario diverso. Allora sembrava paga dei cinque punti di vantaggio. Domani sarà ambiziosa, decisa a riscattarsi da un brutto ricordo. Il Cesena, rispetto ad una stagione fa, è soltant■ un'opaca controfigura, o per lo meno ha dimostrato di esserlo fino ad ora. Suspense a Milano dove la piazza è in ebollizione. L'Inter se' ■ vede con il Milan in un derby che può costare la panchina di Marchioro ■■■ quella di Chiappella. Dei due ■■■ ■■■ ■ più ■ trainer rossonero, contro il quale ■■■■ e la squadra sembrano decisamente schierati ■ sul quale grava minacciosa l'ombra del solito, indistruttibile Rocco. ■■■ ■■■ che ■ partita di ■■■■ contro Mazzola, ma anche di Capello contro Anastasi. Vecchi amori messicani, vecchi rancori bianconeri.

I «gemelli» del gol all'attacco del Napoli ■■■ «gemelli». Chiarugi (l'uomo con il pallone) ■■■ gioca e lascia ■ Savoldi l'incombenza di andare ■ rete

RADICE PROMETTE

BEPPE BRACCO

Ecco il Napoli, ultimo tentativo del campionato di contrastare la supremazia delle due squadre torinesi. Lo assaggia per primo il Torino e, se le cose vanno per il verso giusto — com'è nell'idea ■■■ granata — ■ sarà il vuoto alle spalle. Può darsi che il Torino sia ■■ pochino preoccupato per l'arrivo di Juliano e compagni, ma non lo dà assolutamente ■ vedere: c'è sicurezza (ma non spavalderia) c'è un grosso rispetto dell'avversario, ■■■ anche la consapevolezza che un Torino in ordine può farcela senza eccessive difficoltà. Giocheranno tutti: dal Claudio Sala che rientra al Castellini che è leggermente sinistrato. Sul suo conto, i sanitari esprimono i soliti ragionevoli dubbi, ma speriamo che ■ «Gigguaro» ■■■ in campo, dopo aver tenuto tutti in sospeso fino all'ultimo momento.

«Abbiamo passato qualche momento non particolarmente favorevole — spiega Radice — gli infortuni, qualche ■■■■■ importante. Eppure ce la siamo sempre cavata bene. Adesso il campionato entra in ■■■ fase decisiva, con gli scontri diretti con Napoli e Juventus. Direi che sinora abbiamo sempre giocato ■■■ la dovuta concentrazione, ma che d'ora in avanti la raddoppieremo, se possibile».

— ■ con una Juventus sempre a punteggio pieno sarà dav■■■ il caso...

«L'anno scorso ho sempre sostenuto che la nostra era stagione di assaggio, che dovevamo cercare di dimostrare quello che eravamo in grado di fare. Ci siamo riusciti, adesso siamo pienamente convinti delle nostre possibilità. Sappiamo quello che ■ Torino vale ■ può fare, questo duello al vertice ci sta benissimo.

Pesaola si accontenta

Il «male oscuro» di Luciano Chiarugi complica i piani di Pesaola. Al Comunale, su un campo tradizionalmente avaro per i partenopei, il «Petisso» dovrà fare ■ meno dell'ala che ieri non è neppure partita coi compagni: lo rimpiazzerà Speggiorin ■■■ portato al contropiede, che ata attraversando un felice momento ■ forma.

Chiarugi comunque è ben altra cosa, ■■■ Pesaola non ha voluto rischiare in ■■■ partita tanto importante: domani oltre ■ due punti, ■ Napoli ■ giocherà infatti una buona fetta delle sue ambizioni di scudetto, quindi ■ cerca di andare in campo nella migliore formazione del momento. Il mistero sulle vere condizioni di Chiarugi resta comunque fitto. I medici dopo avergli riscontrato una «mialgia agli adduttori» hanno in questi giorni riconosciuto i suoi confortanti progressi, ma aspetta solo al giocatore dimostrare la ■■■ disponibilità. Qualcuno ha cominciato ■ malignare ■ mettere in dubbio ■ buona volontà ■■■ toscano nel voler recuperare al più presto le forze. Chiarugi ■ risentito ed è sbottato: «Sono un professionista serio e non faccio scene. Se ■■■ giocherò è perché proprio non ne sono in grado. Sono io il primo ■ soffrire ■ questa situazione; stare ■ Napoli non mi fa piacere».

Juliano è incerto

Pesaola si ■ portato a Torino anche qualche altro dubbio. Solo stamane infatti dopo l'ultimo collaudo ■ Combi deciderà dell'impiego di Juliano e Massa. I due dovrebbero comunque farcela anche se per ogni evenienza Viviazzani ■ Montefusco sono sotto pressione. Pesaola rifiuta il ruolo decisivo che si è voluto dare alla partita: «Il campionato ■■■ è ■■■■■ entrato nella ■■■ fase più calda, quindi ■ prematuro parlare di questo scontro in termini tanto drammatici. Se c'è una squadra che rischia, quella è il Torino ■■■ certo ■ Napoli».

Ed il Napoli non dovrebbe proprio rischiare in nessun senso, in quanto il «Petisso» ha previsto ■■■ domani una tattica piuttosto prudente, cercando ■ colpo di rimessa: «Per ■■■ — dice Pesaola — ■■■ pun■■■ sarebbe più che buono. Pretendere di più contro il Torino sarebbe troppo presuntuoso. Col rientro ■ Sala poi, la squadra ■ Radice diventa ancora più temibile». Un Pesaola troppo modesto, il Torino ■ avvertito.

f. v.

Sala guida la rincorsa

Dopo tanto parlare, Claudio Sala è pronto, prontissimo. Domani giocherà contro ■ Napoli, in ■■■ partita che conta moltissimo per la classifica, in particolare perché ■ Juventus ■ già in fuga. Un punto soltanto, ma sempre fuga ■. «Non ■ ■■■ novità, la Juventus ci ha abituati alle sue partenze lanciate — commenta — ■ successo anche l'anno scorso. Ma, prima ■ poi, dovrà mancare un colpo anche lei: speriamo che la sua prima sconfitta coincida con il derby. E' ■■■ soluzione che ■ noi starebbe benissimo».

Evidentemente l'atmosfera del derby si sta già facendo sentire, anche ■■ di mezzo c'è questo Napoli da tutti considerato «terza forza» ■■■ qualche possibilità di inserimento al vertice. «E ci guardiamo bene dal sottovalutare il Napoli, che è davvero una squadra forte — continua Sala —. Sarà ■■■ partita dura, dovremo mettercela tutta».

— In particolare dopo il mezz■ scivolone di Perugia...

«Direi che non è il caso di esagerare con Perugia. Il gioco non è stato molto buono, d'accordo, ■■■ nel complesso la squadra ha girato. Adesso, però, non è più il caso di scherzare: le partite contro Napoli e Juventus non saranno forse già decisive per l'aggiudicazione dello scudetto, ■■■ se le vinciamo faremo ■■■ gran bel passo avanti. Cominciamo quindi da domani, abbiamo certamente la possibilità di catturare i due punti».

Claudio Sala ■ un ex del Napoli. Roba di tanti anni fa, quando in ■■■■■ c'era anche José Altafini ■ Claudio veniva considerato giocatore «atipico», praticamente inadatto a qualsiasi ■■■■■ di squadra. «Per carità, è passato tanto tempo. Io ■■■ il Napoli sono sempre stato in ottimi rapporti e ■■■ da troppi anni al Torino, più nessuno ■ ricorda di quei periodi. Al Napoli penso molto di rado».

— Anche con una moglie napoletana ■■■■■ Nunzia?

«Nunzia ormai ■ ■■■ Torino, certamente più tifosa di quanto non sia io. Gianluca pure. Torino è la nostra città».

— Partita dura in generale. Ed in particolare per Claudio Sala, sul piano delle marcature?

«Quando giochiamo contro il Napoli mi marca sempre Orlandini. Questo per il passato, ma sembra che nella nuova impostazione ■ Pesaola sia La Palma ■ occuparsi del "tornante". Orlandini è un costruttore di gioco, La Palma un marcatore puro. Comunque, in ogni caso, mi ■■■■■ preparato».

b. br.

A Cesena, "Trap„ non c'era e domani è un altro giorno

LO SPORT

La "Signora„ non ricorda

ANGELO CAROLI

Cesena-Juventus significa molte cose. Innanzitutto, il rientro di Morini, il quale si è infortunato nella partita di ritorno contro il Manchester United; poi il reinserimento di Beppe Furino, fugacemente fuori gioco mercoledì sera, causa la squalifica inflittagli dalla Disciplinare dell'Uefa. Come immediata conseguenza, Spinosi e colleghi più anziani. Soprattutto per il primo si tratta di un doloroso, seppur provvisorio, accantonamento. Trapattoni, in riguardo, è stato esplicito ed onesto nel rivelare a Morini i gradi di titolare e gli spettano di diritti. Nel preannunciare il possibile ricupero dello stopper, l'allenatore juventino ha comunque sottolineato la bravura di Spinosi, il quale, da quella sera in cui bloccò il centravanti dello United (Pearson) si è sempre comportato decorosamente, adempiendo con assoluto zelo alle mansioni affidategli. Di Spinosi va un elogio anche per la serietà con la quale ha affrontato gli impegni di campo e le decisioni del suo trainer.

Per Marchetti il discorso è più spicciolo: trattandosi di un giovane in via di maturazione e di affermazione, il suo rientro nei ranghi rappresenta che una normale prassi per dare spazio al capitano bianconero. Con la disponibilità di Morini e Furino, Trapattoni può schierare la Juventus tipo nella difficile trasferta di Cesena. Non entriamo nei dettagli del match, per scoprire altri significati, ben al di là dei risvolti tecnici e tattici.

Cesena fu una tappa determinante nel cammino della Signora, lo scorso anno. A Cesena, i bianconeri subirono una «stangata» che risultò la prima di una incredibile serie di disavventure. In vantaggio con un gol di Damiani nel primo tempo, la squadra di Parola venne raggiunta da una malaugurata e fortuita autorete di Spinosi, che mise le ali al Cesena. Un gol di Bertarelli fu l'epilogo di un match che segnò la sorte dei bianconeri. Dopodiché, mentre le due autorali nel derby, la sconfitta di Milano, con l'Inter. Oggi riparla di quegli episodi, anche perché il calendario ha posto il Cesena sul cammino della Juventus ancora prima del derby con il Torino. Fortunatamente, Trapattoni non crede ai ricorsi storici e con buona saggezza lombarda, che è un miscuglio di praticità e realismo, allontana pericolose ombre di incubi.

«Ogni stagione ha una storia — esordisce il Trap — non lasciamoci, perciò accecare dal calendario e dal mito. Diciamo solo che si tratta di una partita delicata perché delicata è la posizione in classifica del Cesena e perché pretenziosa quella nostra. Del resto, leggo che il Cesena vuol vincere. Hanno ragione i romagnoli. Le difficoltà, per parte nostra, ci vengono anche dalla settimana difficile che abbiamo trascorso in straordinario con i sovietici dello Shakter di Donetzk. Però viviamo un momento favorevole, l'atmosfera è diversa rispetto a quella dello scorso anno, dimentichiamo il passato e cerchiamo di pensare ad esami dimostrativi. Non dobbiamo vendicare nulla, torto da riparare. Il Cesena sconfisse 2 a 1 la Juventus lo scorso anno? Bene; quell'episodio appartiene ad una stagione archiviata. Ciò che conta è il Cesena di oggi con le sue esigenze, è conta la Juventus edizione 76 che deve mantenersi su certi livelli. Punto e basta».

Bettega soffre e gioca. Morini (in alto) rientra

Inizio ore 14,30

Catanzaro-Bologna
arbitro: F. Lazzaroni
Cesena-Juventus
arbitro: Lattanzi
Foggia-Sampdoria
arbitro: Barbaresco
Genoa-Fiorentina
arbitro: Gonella
Lazio-Roma
arbitro: Michelotti
Milan-Inter
arbitro: Serafino
Torino-Napoli
arbitro: Angeli
Verona-Perugia
arbitro: Trinchieri

CLASSIFICA: Juventus p. 12; Torino 11; Napoli 9; Lazio e Perugia e Roma 7; Fiorentina e Inter e Milan, Sampdoria e Catanzaro 5; Verona e Bologna 4; Foggia 3; Genoa e Cesena 2.

La pazza idea di Tom Rosati

— Tom è contento: rientra Frustalupi e, secondo lui, il Cesena darà del filo da torcere alla Juve. Il trainer bianconero l'aveva detto nei giorni scorsi: «La partita avrà un aspetto e l'ex laziale scenderà in campo».

Un Cesena che affronterà la Juventus soltanto per forza della disperazione. Il bel giocattolo dello scorso anno non funziona più. Le polemiche interne, il siluramento del trainer Corsini, l'apatia dei giocatori, una campagna acquisti non troppo azzeccata hanno fatto sì che il brillante splenda più la lucentezza di tempo.

Ora è stato chiamato un «duro», Tom Rosati, a sostituire Corsini. Ma anche lui sulla piazza locale gode molta fiducia. I tifosi lo contestano, e Manuzzi cerca in qualche maniera di difenderlo a spada tratta per demoralizzarlo troppo: e nel far ciò si rende antipatico a molti.

Questo sul piano dirigenziale. Per quanto riguarda la partita c'è per meno molta più chiarezza. I duelli più importanti dovrebbero scaturire da Lombardo, che avrà il compito di controllare Bettega, mentre Ceccarelli (ormai è ufficiale) agirà su Causio.

Tom Rosati cerca in qualche modo di gettare fumo negli occhi degli avversari mescolando i numeri di gara. Sembra infatti che Rognoni debba giocare la maglia n. 9 e Mariani la 7, e Bonci scenderà in campo all'ala sinistra.

Milan-Inter è tutta una polemica

L'ora di Rocco L'ira di Marchioro

GIORGIO GANDOLFI

MILANO — Cadrà o meno la testa di Marchioro dopo il drammatico derby che domani Milan e Inter? Duina ha rinnovato sulla parola la fiducia a Marchioro: lo ha rivelato lo stesso interessato dopo l'allenamento a Milanello. Nel contempo che il presidente rossonero abbia telefonato a Rocco pregandolo di trovarsi domenica a San Siro. Non è forse il suo consigliere personale? Duina non è ancora molto dentro alle vicende calcistiche: si è fatto «manipolare» da persona che credeva in assoluta fiducia e che stanno dimostrando, attraverso la dura realtà della classifica, aver sbagliato. Lo ha detto indirettamente lo stesso Duina l'altra sera al Rotary Club di durante un dibattito che come ospiti d'onore il presidente Milan e quello dell'Inter Fraizzoli.

tornasse indietro, gli hanno chiesto, assumerebbe ancora Marchioro? «Lo feci — ha risposto — perché il nome mi presentato un piatto d'oro da una persona nella quale riponevo massima fiducia». Ovvio il riferimento a ra: chiaro che Duina non si sia accorto che Gianni consigliere vale molto. sua ingenuità di uomo sportivo alle prime armi, Duina poi che Marchioro è legato al Milan da un contratto valido per due anni, anche la Lega li ammette soltanto per stagione. «Se dovessimo licenziare Marchioro — continuato Duina — dovremmo pagargli l'intero stipendio e anche quello per il campionato successivo. La soluzione migliore sarebbe rappresentata da una specie di compromesso, Marchioro in panchina e Rocco consigliere».

Duina però Marchioro non è disposto ad accettare un lavoro in tandem con l'anziano «paron», lo ha ripetuto in più di una circostanza e anche recentemente durante la trasferta in Spagna. D'altronde il si trova a un bivio: o rimette in sesto la sua precaria situazione in campionato e in Coppa, oppure, come capita inevitabilmente in queste circostanze, Marchioro andarsene.

Nuovo 900T fa concorrenza ai più grandi e ai più piccoli

Il 900T è l'evoluzione del in

Gli ultimi perfezionamenti del 900T.

Parabrezza più alto di 6 cm - Alternatore in luogo della dinamo - Impianto frenante potenziato - Pneumatici radiali di - Semialberi differenziale rinforzati - Nuovo volan- - Nuovo frontale - Sottoscocca protetto con PVC - Sedili più comodi - Cristalli posteriori scorrevoli (Promiscuo e Pulmino).

Una gamma di 12 versioni.

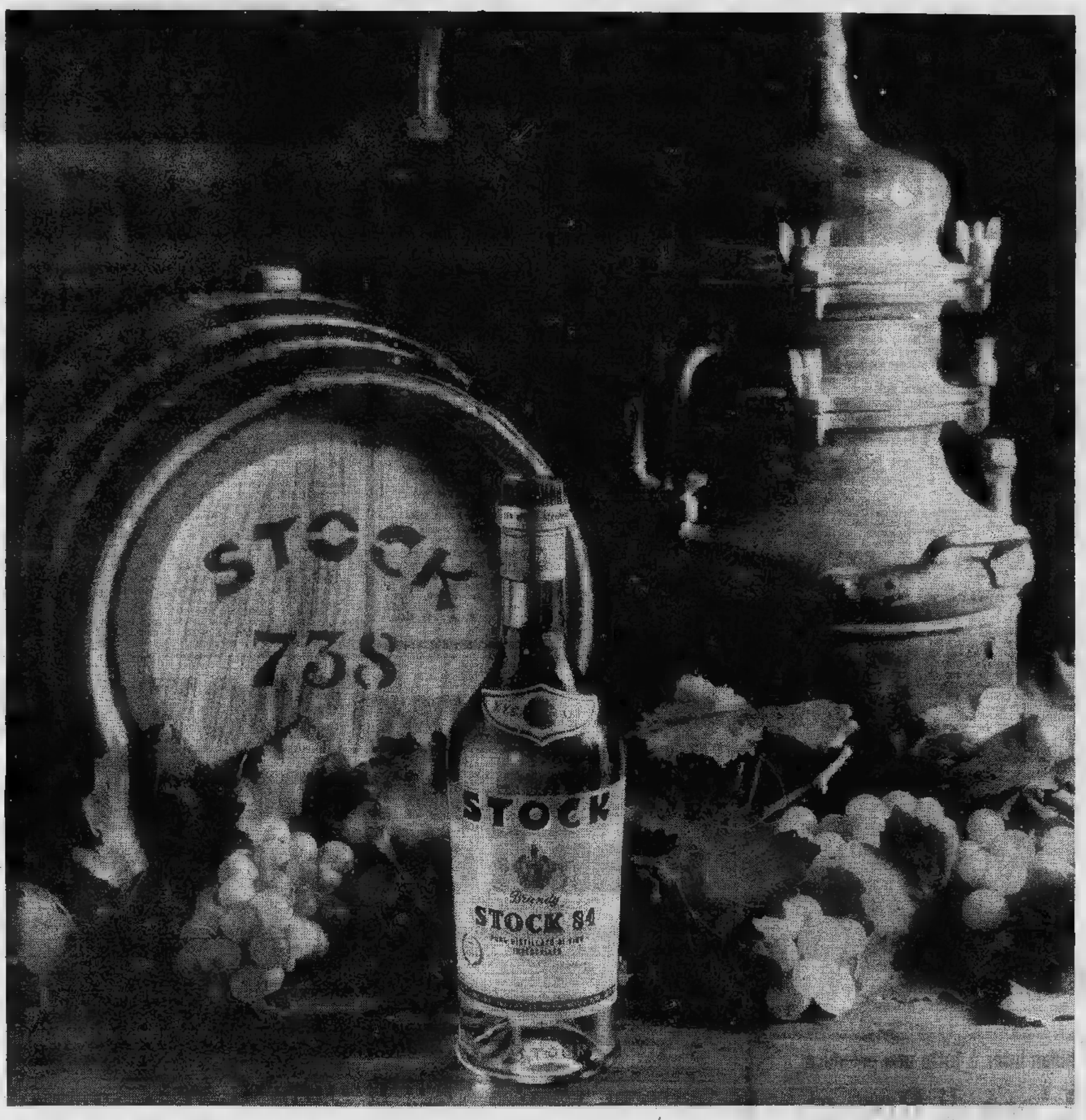
Furgone a una porta, due porte, con porta scorrevole. Furgone "tetto rialzato" a una porta, due porte, con porta scorrevole. Furgone vetrinato una porta. Promiscuo una porta, a due porte, con "tetto rialzato" a una porta. Pulmino a quattro porte (7 posti). Scudato per allestimenti di carrozzeria.

motore 903 cm³
portata utile 600 kg + conducente
volume di carico 2,65 e 3 m³
velocità massima: oltre 100 km/h

Per sua economicità d'esercizio il 900T fa concorrenza alle piccole furgonette di derivazione automobilistica perchè trasporta quasi il doppio. Per le sue prestazioni ottimali rispetto alle esigenze del piccolo trasporto urbano di merci e di persone, fa concorrenza anche ai veicoli di categoria superiore che non sempre vengono impiegati al massimo del loro potenziale di carico.

Presso Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat. Anche con vendite rateali Sava o in locazione Savaleasing con riscatto finale prezzo fisso.

FIAT commerciali



STOCK leader del brandy italiano

Una capacità produttiva annua di distillazione di 500.000 ettolitri di vino, da cui si ricavano circa 80.000 ettolitri di distillato.

Ed ancora.
Una capacità delle scorte all'invecchiamento di 280.000 ettolitri.
Vuol dire che nelle cantine della Stock, negli appositi fusti di rovere di Slavonia e del Limousin riposano i distillati, che diventeranno 60 milioni di bottiglie di brandy.
Ogni giorno possono venir prodotte imbottigliate 100.000 bottiglie di brandy, 80.000 bottiglie di liquori e amaro e 240.000 bottiglie nei tagli minori.
Oltre 10.000 confezioni natalizie.

Ed ancora.
Stock significa agricoltura italiana, materie prime italiane. Cioè economia italiana.

Per pensare a tutto ci sono 1.500 persone, che lavorano con impegno.
Questa è la nostra realtà:
la Stock, con 6 stabilimenti in Italia.

Ed ancora.
9 stabilimenti nel mondo.
135 paesi d'esportazione.

Agenzia di vendita per Torino città e provincia - Via Tirreno, 43 - tel. 599.662 - 588.220

Fiat e Lancia all'ultima prova

IL RALLY DI ROBIN HOOD

DALL'INVIATO
CRISTIANO CHIAVEGATO

— Mai visto rally questo. Sono partite stamane oltre 250 macchine, forse più pittoresco gruppo di vetture sulle strade d'Inghilterra: dovranno percorrere tremila chilometri, Nord, ai confini la Scozia, divisi in tappe: prima che terminerà domani pomeriggio la seconda, conclusiva, si concluderà martedì alle 17. In totale dovranno affrontare 75 prove speciali velocità pura, quasi situate in intricate foreste, sentieri tortuosi che sembrano quelli battuti un tempo Robin Hood.

Molti piloti non riusciranno ad uscire con i propri queste strade sterrate che vedranno per la prima volta. Il tracciato «segreto» e dovrebbe le «note» di guida, come accade negli Ed è proprio questa principale caratteristica del Rac, il Rally d'Inghilterra che pone fine «mondiale».

Le insidie numerosissime: tremende, salti incredibili di fianco ad alberi una trentina di metri, discese e da brivido.

In questa situazione è difficile fare un pronostico. Sono infatti almeno 50 gli equipaggi che possono ambire alla vittoria. Uno schieramento di uomini e di macchine che non ha avuto riscontro in nessun'altra prova della stagione. La presenta squadrone vetture e piloti di primo piano, i quali domina la figura di Bjorn Waldegaard, considerato il «numero uno» in questo genere di gara.

Ma ci almeno una decina di Opel pronte a dargli battaglia, poi le giapponesi Toyota, macchine che si dice siano preparatissime, poi le nuove Saab che molti considerano avantaggiate perché possiedono la trazione anteriore.

In ed un esercito così varie, le macchine italiane sembrano puntare più che sulla quantità, sulla qualità. La Lancia ha solo una Stratos con Munari e Maiga, mentre la Fiat presenta tre 131 Abarth Rally, affidate a Alen, Verini e Il «drago» è apparso piuttosto nervoso, che le quotazioni qui in Inghilterra, proprio le caratteristiche del rally non sono molto a vorrebbe comunque terminare l'anno con un successo che confermi tutti quelli ottenuti nell'arco stagione.

L'uomo di punta della Fiat è invece Alen che ha già dimostrato di gradire le corse fra gli alberi delle foreste con la vittoria «Mille Laghi». Il finlandese è stesso tempo eccitato e concentrato. Alla partenza ha ripetuto più volte sola parola: «Attack», in quello strano linguaggio internazionale che sfoggia sovente.

La prima prova speciale ha comunque torto al pilota della E' in testa Mikkola (Toyota) in 11'', Bacchelli 4° (2'04''), Verini è quinto con 2'05'', Alen 7° con 2'07''. Munari si piazzato in decima posizione in 2'13''.

SCI

ANTONIOLI BATTE R. THOENI

GIAN DELL'ERBA

CLAVIERE — Se il buon giorno si mattino, la squadra discesa non si sta mettendo poi tanto le. l'italiano Renato Antonioli aggiudicato primo libera in della Competition d'Automne di Monginevro. Antonioli compiuto vero e proprio exploit viste anche le sue condizioni poco precarie alla vigilia. Un mal di schiena forse e ieri partecipazione. L'azzurro sceso sui tremila metri lunghezza della pista Chalvet in 1'35''06, infliggendo 3t centesimi (ormai si parla di tempi infinitesimali, visto che ci concorrenti nello condo) all'austriaco Wirnsberger.

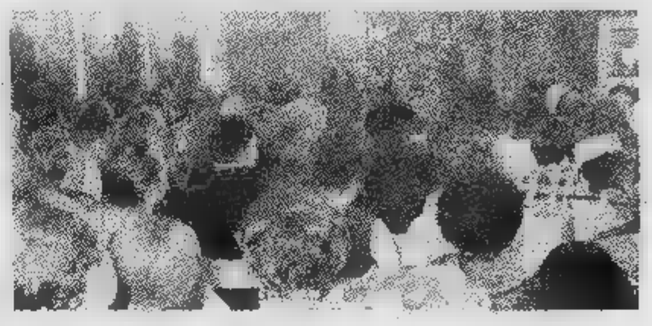
«Era molto veloce — ha detto all'arrivo — comunque l'impressione di forte così. La schiena mi doleva più e mi sentivo bene anche psicologicamente. Vedremo se riuscia- a fare qualcosa di buono».

Chi non dato molta soddisfazione agli sportivi italiani è invece Rolly Thoeni. Scendendo con il numero ha fatto registrare un tempo che, rispetto a quello statunitense Anderson (quinto in classifica, anche se mentre scriviamo la gara si sta concludendo e quindi questi sono risultati da considerarsi ufficiosi), appariva subito alto.

«Ho passato bene depressione ed il », ha spiegato Rolando. E noi che abbiamo visto il passaggio lo considerata impressionante: uno schuss capofitto curva e sinistra dove il terreno cambia poi improvvisamente pendenza e forma un al la quale schizza via per qualche decina metri sul secondo schuss ripidissimo che immette al primo lungo falsopiano. C'era ancora un saltino — prosegue Rolly — a tre quarti di pista primo secondo piano. Non so spiegarmi come ho fatto, forse arrivato più veloce che nei giorni scorsi; fatto sta che sentito l'aria infilarsi sotto le punte degli sci ho perso l'equilibrio. sono sentito terra. Poi, non so come, ma miracolosamente mi sono ritrovato in piedi». Nello punto è caduto Franco Tech.

LA CLASSIFICA: 1. Antonioli (It) 1'35''06; 2. Wirnsberger (Austria) 1'35''37; 3. Margreiter (Austria) 1'35''55; 4. Mill (Usa) 135''62; 5. Anderson (Usa) 1' e 35''66; 6. Mayr (Austria) 1' e 35''90; 7. Veith (Germ.) 1'35'' e 97; 8. Muller Sviz.) 1'35''98; Prestl (Germ.) 1'36''00; 10. Walrather (Austria) 1'36''10.

Galleria TORINO
Corso Rosselli 73 - Torino - Tel. 50.40.69



OGGI alle ore 16,30
ASTA di TAPPETI ORIENTALI
al maggior offerente
Banditore Sig. Mimmo Scarfone

PROMOZIONE

Gassino insegue

Nona giornata del campionato Promozione: quattro squadre imbattute; altre alle capolista Aosta Busca, hanno resistito solo Grignasco Juve Domo. Domenica scorsa ha esordito il terzo nuovo allenatore, Parenti del Villadossola, che ha sostituito Oscar Gattico.

Si parla tanto delle due matricole terribili, Torretta ed Alpignano, del girone quasi non ci si è accorti che anche terza neopromossa, Car Renault Gassino, è fatta sotto, installandosi oltre la metà classifica. «Ci stiamo comportando meglio del previsto — dice Giancarlo Bertolini, che oltre a giocare è un po' il factotum della squadra — il segreto del nostro successo sta proprio nei giovani».

— Domenica vi attende Fossano.

«Non partiamo battuti, se blocchiamo Gorrino forse qualcosa portiamo via».

g. e.

GIRONE A: *Juve Domo-Bollengo; Verbania-Virtus Villadossola; Trecate-Aosta; Gattinara-Cossatese; Castelletto-Borgosesia; Grignasco-Crescentino; Ponzone-Gozzano; Oleggio-Suno.*

GIRONE B: *Bra-Savigliano; Nicese-Cherasco; Fossano-Renault Gassino; Balangero-Carassonese; Castellamonte-Valenzana; Pertusa-Pinerolo; Alpignano-Santena; Torretta-Busca.*

ALPINISMO

Convegno al Valentino

ANDREA MELLANO

Nel quadro delle manifestazioni per il premio alpinistico Rossi Volante 1976, organizzato dal Comune di Torino, delle sezioni torinesi del Cai, del Cosi, del Martini International Club e dal Gruppo subalpino giornalisti sportivi, comincia oggi a Torino, presso la «sala Valentino» del Teatro Nuovo, il 1° Convegno nazionale sull'alpinismo moderno. Moltissime e qualificate le adesioni di alpinisti provenienti da ogni Regione d'Italia e questo è già un successo per gli organizzatori, si pensa quanto siano restii gli alpinisti «attivi» a riunirsi e discutere insieme.

Di cosa si parla al convegno? Non si tratta della solita e abusata «tavola rotonda» sull'etica della chiodatura, oppure sulle vecchie stantie polemiche tra diverse generazioni, ma di un confronto di idee di tendenze emerse in questi ultimi anni in particolare tra gli alpinisti più giovani che più di altri hanno assimilato i concetti dell'alpinismo «californiano» inteso come avventura senza miti.

Il prof. Pier Luigi Data, fisiologo, parlerà «sulla preparazione fisica e l'acclimatazione. L'alpinista un atleta? Problemi di ordine chimico e fisico di alimentazione».

BASKET

Due fronti a Torino

GIORGIO BARBERIS

Il basket maschile o la pallacanestro femminile? Per gli appassionati domani giornata di scelta. Infatti a Torino si esibiscono entrambe le formazioni cittadine di serie A: nel Palazzo dello Sport la Chinamartini, nel Palazzetto via Guala la Teksid. Ed anche l'orario non possibilità di «abbinamenti»: in entrambi i casi l'inizio della partita fissato per le 17,30.

La Chinamartini, reduce dalla sconfitta milanese contro Cinzano — sconfitta che ha suscitato qualche polemica per la cattiva condizione di forma palesata da qualche giocatore —, è chiamata ad un pronto riscatto contro quel Brina del quale, nell'estate, ha ingaggiato Vendemini e Valenti.

Dai maschi alle femminé, quindi alla Teksid, decisa a «regalare» un successo ai suoi tifosi. Avversaria di turno la Stabilplastic di Bari, una formazione giovane, neopromossa al massimo campionato femminile. Per le ragazze Gonzales non dovrebbero dunque esserci particolari problemi a sbarazzarsi questa avversaria che ha nelle nazionali juniores Chiolforo e Milella le sue più valide giocatrici.

Tropicalpitour: un modo nuovo di far vacanze ai tropici.

Partenze regolari tutto l'anno.
Soggiorni a Città del Messico, Acapulco, Cozumel, Cancun.
Tour del Messico, dello Yucatan e del Guatemala.
Soggiorni a Nossi-Be, Mombasa, Malindi, Mauritius e Seychelles. Safari in Kenya e Tanzania.
Soggiorni a Ceylon ed alle Isole Maldive.
Tour di Ceylon.
Ed inoltre proposte per:
Egitto, Canarie e Tunisia.

alpitour

Richiedete il programma al Vostro Agente Viaggi oppure all'ALPITOUR, Cuneo - cas. post. 126 - tel. (0171) 491221/491731 e a Milano - piazza Repubblica, - tel. (02) 864176/651889.

CESSIONE QUINTO STIPENDIO
UN NUOVO SERVIZIO FINANZIARIO DELLA
FIN IMMOBIL s.p.a.
Piazza Statuto 15 - Telefono 546.486

VINOVO

Domani chiusura (ore 14)

Grossi ostacoli, lotta dura

ELVIO ROSSI

Vinovo conclude domani pomeriggio la riunione galoppo. Sei corse nell'ultimo pomeriggio, ben 56 cavalli in pista. I saltatori sono chiamati duro cimento del Premio Castello di Stupinigi; sei pretendenti al cinque milioni in palio scelta difficile fra Mille Zero e Gnagna, la seconda più adatta al terreno torinese in ottima forma ma con un peso severo; fra i due potrebbe giocare un ruolo interessante Rubicchio che ben chili di vantaggio

Nelle altre bella prova per i due anni dove Villa Genero, Tiburzi Domenico, Signorina Si e Terza Pagina hanno tutti aspirazioni al successo; ancora più complesso l'handicap conclusivo. Sul terreno rassodato può contare Bellenture, ha ancora chances Castelnuovo e poi meritano attenzione Sinding, Solferino, Don Perignon, Falabrak, Vanello

Nella giornata spicca il Premio Etruria di trotto (L. 27 milioni mila, m. 2060), per i tre anni. Corrono in undici: Zelik, Zaid, Naucide, Cornish Cris, Codex, Melassa, Domegge, Dulan, Nicone, Gaviola, Iberico. Contro Naucide gli alleati Zelik-Zaid e Cornish Cris-Codex.

prima corsa ore 14,00
PREMIO CESANA - L. 1.400.000, m.
1. Numea (49½ G. Marais) 2 1 0
2. Al Vento (55 V. Bartaloita) . . . 2 2 0
3. Vidal (46½ C. Castaldi) 0 4 0
4. Nieder Bill (49½ C. Felaco) . . . — — 0
5. Toga (48½ F. Dessi) 4 4 0
6. Machet (50½ P. Perlanti) . . . . — — 2
7. Tilì (55 U. Cavalieri) 3 0 0
favoriti: Machet - Tilì

seconda corsa ore 14,20
PREMIO T. PINNA - gent. e amazz. - Lire 1.500.000, m. (p. int.)
1. El Mosquito (72 P. Farioli) . . . 1 1 4
2. Casanova Boy (69½ G. Manfredini) — 2,0
3. Dupino (69 G. Ercole) 2 4 2
4. Vandalo (65 J. Morra) 3 3 0
5. Ottobre (67 F. Foresio) 0 0 0
6. Tikal (65 G. Zanocchio) 0 3 3
7. Tostarda (65 C. Ghirardi) 0 1 3
8. Tasso (65 P. Cattanno) 0 0 1
9. Genie Celeste (65 F. Turri) 0 0 0
favoriti: Casanova Boy - Dupino

terza corsa 14,40
I. GRASSINI - L. 1.400.000,
1. Row Silk (59½ N. Mulas) . . . 4 0 1
2. Nog O. Pastore) 3 3 0
3. Montecarlo (57 V. Bartaloita) . . 0 0
4. Bourdon (56 P. Perlanti) 0 3 0
5. Don Perignon (54 U. Cavalieri) . . 2 0 4
6. Brac (49½ P. Bruno) 4 0 0
7. Foster (49½ W. Kenneth) 0 0 0
8. Ronsse (47 C. Castaldi) . . . . — — —
9. Ciano Piammol (49 G. Pinto) . . 0 2 0
10. Paddymoss (47½ C. Felaco) . . . — 2 0
favoriti: Nog - Montecarlo

ore 15,05
PREMIO CASTELLO DI STUPINIGI - Lire 5.000.000, ostac.
1. Rubicchio (62 G. R. Cirini) . . . — — 2
2. Mirasole (69½ F. Saggiomo) . . . 2 F 4
3. Mille Zero (71 O. Paolici) 3 2 2
4. Royal Lancer (68 A. Sau) . . . . R 4 2
5. Sora Gnagna (71 G. Morazzoni) . . 1 1 1
6. Tsunus (66½ G. A. Colleo) . . . 1 1 3
favoriti: Mille Zero - Rubicchio
quinta ore 15,30
PREMIO CASCINE - L. 1.815.000, m. 1400 (p. gr.)
1. Anderuoter (57½ N. Mulas) . . . 1 4 0
2. Alpe S. (48 O. Pastore) 0 0 0
3. Villa Genero (55½ W. Kenneth) . . 0 1 0
4. Il Corvo (51½ G. Frontini) . . . 4 0 0
5. Navarrino (46½ C. Castaldi) . . . 0 0 0
6. Djyani (52 V. Bartaloita) . . . . — — 0
7. Signorina Si (49 G. Pinto) 4 0 4
8. Tiburzi Domenico (52 P. Dessi) . . — 3 0
9. Terza Pagina (49½ P. Perlanti) . . 4 2 3
favoriti: Villa Genero - Tiburzi Domenico

sesta 16,00
PREMIO VAL MAIRA - L. 2.200.000, m. 1600
1. Sinding (61 U. Cavalieri) 1 2 4
2. Castelnuovo (59 O. Pastore) . . . 1 1 0
3. Van Essen (55½ S. Dettori) . . . 4 0 1
4. Calvello (54½ V. Bartaloita) . . . 0 1 0
5. Bellenture (52 G. Frontini) . . . 0 0 0
6. Falabrak (51½ W. Kenneth) . . . 4 1 4
7. Blue Gipsy (50 F. Dessi) 0 0 1
8. Jap Fancy (49 L. Mento) 0 3 0
9. Vanello (47½ N. Mulas) 2 3 0
10. Ruggero di Lauria (49 G. Pinto) . 3 0 1
11. Solferino (49½ P. Perlanti) . . . 2 2 1
12. Crystal Clove (45 G. Marais) . . 3 3 0
13. Dagabur (47 C. Felaco) 0 0 4
14. Deledda (47 C. Castaldi) . . . . — 0 2
Bellenture - Castelnuovo

BAROVERO
Panettone e Pandoro
Le specialità attuali dalla più sincera "genuinità"

Fratelli BAROVERO - NICHELINO (To)

GIOCHI CONCORSI

Stampa Sera intervista i protagonisti del 1° trofeo regionale di acconciatura

La biondina venuta dal Sud

Una famiglia di parrucchieri

GIANNA BALTARO

E' giovanissima e molto graziosa. Anna Gisoldi, 19 anni, titolare ■ appena dieci mesi del negozio di acconciature di via Cortemilia 19, ha dimostrato coraggio ad intraprendere così presto un'attività in proprio.

Vuole raccontarci ■ ha iniziato?

«E' molto semplice: quando ho finito le medie non ho più avuto voglia ■ proseguire gli studi ■ mio padre ■ ha detto di scegliermi ■ lavoro».

Perché proprio questo? Le piaceva in modo particolare?

«Sì, mi piaceva già da piccola: tutte le bambine hanno un loro sogno e io provavo passione per l'acconciatura; ho cominciato ■ pettinare le bambole con l'idea che, da grande, avrei applicato la mia fantasia sulle persone. Sfogliando i settimanali mi soffermavo ■ guardare ■ pettinature delle attrici, studiavo le pieghe, i riccioli...».

E ■ ha cominciato?

«A Foggia, ■ sono nata ■ Castelluccio dei Sarni che è appunto in quella provincia. Abitavo in ■ e ho sempre avuto attorno lo spettacolo libero della natura. Forse è per questo che non sono riuscita ■ adattarmi ■ scuola ■ ho preferito orientarmi verso un lavoro che mi permettesse di esprimermi con libertà».

Pare l'apprendista richiede però disciplina e sacrificio.

«E' necessario per imparare e l'ho fatto volentieri. Però, ■ mi sono ■ tita preparata mi sono ■ per conto mio».

Come mai è venuta a Torino?

«Dopo che avevo fatto un paio ■ anni di apprendistato a Foggia, mio padre ha pensato che qui avrei potuto fare strada. A Torino c'era già ■ mia sorella ■ sono venuta da lei. Anche qui ho ■ l'apprendista, poi la lavorante e, ■ febbraio di quest'anno ho aperto questo negozio tutto mio; a mia volta ho un'apprendista, Nunzia, che collabora molto bene».

Quali sono le linee di acconciatura che preferisce?

«Il classico moderno che viene eseguito normalmente; mi piacciono però molto le linee elaborate che permettono sempre nuove invenzioni».

Perché ha partecipato al concorso di Stampa Sera?

«Ho piacere ■ farmi conoscere e poi, soprattutto, penso che in queste riunioni ci sia sempre qualcosa da imparare».

Tonino Domanico, 30 anni, titolare ■ dieci anni di un negozio in via Schiaparelli 1 ■ Settimo Torinese. E' sposato e ha due bambini: Laura di ■ anni e Alberto ■ 7.

Ha fatto il suo apprendistato ■ Torino «Chez Nicola» ■ conserva dei suoi ■ titolari un ottimo ricordo: *«Devo riconoscere che se oggi sono quello che sono lo devo molto a loro: mi hanno sempre aiutato ■ buoni consigli e, soprattutto, mi hanno insegnato ■ lavorare».*

Per lei, la scelta di questa professione ■ stata casuale?».

«Mi è sempre piaciuta ■ adesso è diventata una professione ■ famiglia: ho mia sorella, Dina, che ha negozio di acconciature proprio accanto ■ me ■ un fratello, Franco, che da pochi mesi ■ messo ■ negozio suo in corso Galileo Ferraris a Chivasso. Io sono stato il primo ■ gli altri mi hanno seguito».

A che età ha cominciato?

«Avevo sette anni quando ho iniziato ■ fare l'apprendista ■ Rogliasco, in provincia di Cosenza, che è il mio paese d'origine. All'età di 16 anni sono venuto a Torino ■ mio padre e, per tre anni, ■ lavorato Chez Nicola».

Poi s'è messo ■ proprio.

«Avevo vent'anni quando ho aperto il negozio ■ Settimo ■ ho avuto sempre grandi soddisfazioni».

Perché ha partecipato al concorso di *Stampa Sera*?

«Questo genere di manifestazioni m'interessa moltissimo. Ogni volta che c'è qualcosa del genere vi prendo parte: non sempre come concorrente ■ anche come spettatore; posso dire di aver acquistato una certa esperienza. Sono stato infatti parecchie volte designato per far parte ■ giurie: al Club 84, all'Arlecchino».

A quali concorsi ha partecipato?

«A parte quelli di carattere nazionale sono stato tre anni fa ai campionati mondiali di Londra e due anni fa ■ una rassegna internazionale a Parigi. Ho partecipato a moltissime sfilate e ho vinto dei premi. Anche qui ■ Settimo, quando c'è stata la ricerca del migliore coiffeur, ho aderito alla manifestazione ■ ■ vinto il primo premio».

Ha qualche preferenza per linee ■ acconciatura?

«Non posso dire ■ avere preferenze in quanto io personalizzo l'acconciatura sul cliente. Ciascuno ha ■ ratteristiche proprie: fisiche ■ anche di temperamento. La ricerca ■ adattare ad ognuno la pettinatura che più risponda al "tipo" è ■ delle ragioni che mi fa apprezzare questa attività: io ■ mi annoio ■ perché sono profondamente appassionato al mio lavoro ■ mi considero sempre in fase di aggiornamento».

g. bal.

Vincono con ■ disegno

Sono stati ■ i vincitori del ■ «Disegna Il Circo con Stampa ■ ■ condotto ■ collaborazione col Circo Americano. Questa la graduatoria:

1° premio ■ Stampa ■ a Leonardo Lanata, ■ nostra», ■ Casale 246;

2° premio Coppa Circo ■ ■ ■ Marco, ■ go ■ Savona 12;

3° premio Coppa «Acque Sorgenti Valbina» a Marco Torchio, via Boccaccio 414, Piossasco.

La premiazione avverrà al Circo Ameri■ (Parco Ruffini) martedì alle ■ durante ■ spettacolo.

CAROLINA INVERNIZIO

GIALLO A TORINO ovvero "L'angelo d'oro"

— Un medico? No, no, impossibile, bisognerebbe dirgli chi ella è, ■ ciò potrebbe venire agli orecchi ■ mia madre ■ di Alina. No, no, aspettiamo ancora.

Fosca va soggetta ■ svenimenti che talvolta si prolungano per ore, me l'ha detto lei stessa; vedrete che fra poco si riavrà; provate a farle delle fregagioni di aceto alle tempie, alle nari; mettetele dei panni caldi sullo stomaco; datemi ■ bicchierino ■ cognac, cercherò di introdurgliene in gola qualche goccia.

Agnese e Giona si affrettarono ad eseguire gli ordini del padrone, ■ non riuscirono ■ rianimare la giovane, che rimaneva immobile, con gli occhi chiusi. ■ suo dolce viso esprimeva ■ più assoluta calma, ma ■ calma terribile.

— Se fosse morta!

Appena questo orribile pensiero si affacciò alla mente di Gerardo, un terrore impossibile ■ esprimersi s'impossessò di lui, che ■ sapeva più che fare.

Ad un tratto si batté ■ fronte. Aveva un'idea: chiamerebbe Ugo, l'unico ■ vero amico, il solo medico cui potesse liberamente confidarsi.

Lo disse ■ Giona ed alla vecchia Adele esortandoli a non abbandonare ■ ■ in cui si trovava Fosca.

Già da due anni Ugo si ■ laureato in medicina ■ mostrava ■ predilezione speciale per l'antropologia. Nel suo studio ■ una collezione di crani di ogni genere, che egli ■ avrebbe scambiati ■ un tesoro.

Ugo Palmanova abitava ad ■ pianterreno del corso Valentino. Aveva seco ■ vecchia cuoca ed il nipote di questa, un bravo ragazzo, sebbene alquanto cretino, che gli faceva da servitore.

Francesca, la cuoca, brontolava tutto ■ giorno con il nipote, Pinoto, sebbene in fondo l'amasse ■ fosse suo figlio, ■ si sarebbe gettata nel fuoco per il padrone, non fosse altro perché aveva raccolto quel ragazzetto.

Per concessione della Casa Editrice Lucchi - Milano. Copyright ■ - press. (continua)

Ugo era in procinto ■ andare a letto, quando una violenta scampanellata gli fece rimettere la giacca.

■ veniva ■ lui ■ quell'ora? Egli non riceveva mai visite ■ vedeva Gerardo in casa ■ ■ madre ■ fuori, perché l'amico gli aveva dichiarato che in casa sua non ci sarebbe andato a causa di quei orami che gli cagionavano troppa impressione.

Ugo aveva riso della sensibilità dell'amico.

— Io mi trovo meglio in mezzo ai miei crani, che in ■ circolo di donne! — diceva.

Ugo stava per uscire di camera, quando l'uscio si spalancò e Gerardo pallidissimo, sconvolto, comparve.

— Che ■ è accaduto? — chiese Ugo sorpreso. — Sembri un morto dissotterrato.

— ■ bisogno di te, vieni subito; esclamò Gerardo — ■ te ■ dirò ■ motivo quando ■ in vettura!

Ugo l'afferrò per il braccio.

— Qualcuno dei tuoi sta male? — chiese ■ ansia.

— No, no, rassicurati, — rispose Gerardo commosso per la premura dell'amico.

Ugo riprese subito la sua calma.

— Pinoto, il mio soprabito ed il cappello, presto!

Una carrozza li aspettava fuori.

I due amici vi salirono, ed ■ il cavallo si mosse, Gerardo disse in tono di preghiera, afferrando ■ ■ del giovane medico:

— Prima di tutto, Ugo, devi giurarmi che nessuno saprà mai da te ciò che ■ per confidarti.

Ugo aggrottò le sopracciglia.

— Mi sembra che tu mi ■ abbastanza per ■ pretendere da ■ un inutile giuramento: nonostante, per tranquillarti, ti giuro sul mio onore che qualunque ■ tu mi confidi nessuno al mondo la saprà.

Gerardo, rassicurato, narrò senza esitare ciò che ■ avvenuto. Dire quel che provasse nel suo interno Ugo sarebbe impossibile.

Ah! Essere amato un solo istante ■ Alina ■ Gerardo era amato da Fosca!

Che meriti aveva l'amico per affascinare così le donne? Era bello, sì, ma aveva un'anima debole, non conosceva l'intensità di una passione.

E dire che Alina, quell'altera beltà, l'eletta del suo cuore, l'amata, l'adorata, piegava umile ad un cenno di Gerardo, mentre per lui non aveva che sguardi indifferenti, quasi sprezzanti!

ULYSSE

DICK TRACY

il "detective" di Chester Gould

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

OROSCOPO

RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Buoni gli affari. Avrete modo di contrattare ed ottenere il meglio ancora quanto credevate. Fortuna- in modo particolare i viaggi, siano essi lavoro o svago.

(21 aprile - 21 maggio) famiglia cercate essere più liberali con persone care: un atteggiamento morboso dal punto vista affettivo vi varrà maggior affetto. lavoro negli interessi fortuna per merito anche carica di entusiasmo che vi darà maggior energia e maggiore capacità d'azione.

GEMELLI (22 maggio - giugno) Il lavoro si preannuncia contrastato a causa anche di un momento di disorientamento che vi impedirà valutare serenamente la vostra attuale condizione sia attiva che economica. Cercate di essere maggiormente concreti e non lasciatevi trascinare troppo sogni dalla fantasia.

GRILL
e accessori
da camino
A. Murri
Via Lodi 17a

(22 giugno - 22 luglio). Scoraggiamenti per lavoro. I frutti che speravate di raccogliere saranno tali e non saranno tanti come vi immaginavate. Cercate di abbattervi, e guardate al futuro maggiore fiducia: per sarà decisamente migliore.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) interessi in particolar modo vi daranno soddisfazioni insperate. Per quanto concerne vita affettiva potrete avere ulteriori prova della dedizione della lealtà della ra. Negli interessi cate fidarvi il possibile ed evitate, perciò, fare confidenze.

(23 agosto - 22 sett.) Giornata favorevole a voi propizia per qualsiasi lavoro potrete contare sulla presenza persona fidata che consiglieranno opportunamente quanto sarà per voi meglio fare.

BILANCIA (23 sett. - ottobre) Sia gli affari che la vita sentimentale preannunciano favoriti da Mercurio e Venere fortunosamente siti nel vostro oroscopo. Abbiate fiducia al nelle possibilità ed avrete modo di agire la decisione opportuna alla situazione.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Giornata caratterizzata passeggera depressione motivata più che altro dal lavoro e dagli interessi che attraversando un periodo critico. La vita sentimentale vi riserverà al contrario qualche soddisfazione che vi compenserà in parte di tanti timori e tanta ansia.

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Qualche contrasto per quanto concerne il lavoro. Anche le questioni di interesse saranno turbate dalla presenza una persona che in certo senso vi tradisce. Le persone sposate siano più sollecite nel ponare situazioni che potrebbero degenerare.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.) Una persona verrà a vostra portandovi notizie gradite. Alcune questioni legali, inoltre, che tempo vi turberanno vi daranno ora ragione di: riuscirete infatti appianare ogni contrasto uscendone in vantaggio. Per quanto poi interessi potrete godere periodo estremamente fortunato.

perosino
LETTI OTTONE
LETTINI -
. MATERASSI
CORSO B. TELESIO 95

ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.) Soprattutto le questioni cuore vi daranno grandi soddisfazioni! Le persone sposate potranno fare nuove amicizie extraconiugali peraltro molto simpatiche. lavoro siate più riservati avrete maggiore fortuna. Molto spesso siete proprio voi a creare i pasticci quali finite col trovarvi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) e lavoro nel complesso positivi anche il momento, alquanto contrastati. siete affettuosi evitate sdolcinature che potrebbero ottenere l'effetto contrario. Un vi porterà notizie una persona del passato.

Rubrica a cura di
FRANCO

Aretha interpreta Bessie

Un film sulla grande cantante Bessie Smith, sarà diretto nei prossimi mesi dal regista Gordon Parks. La Smith sarà molto probabilmente interpretata da un'altra grande cantante, Aretha Franklin. L'operazione ricorda quella realizzata due anni fa, allorché Diana Ross, la reginetta del Detroit Sound, fu Billie Holiday nella pellicola « La signora del blues ».

★ ★

Dovremo aspettare un anno prima che il nuovo 33 dei *Pink Floyd*. Il gruppo vi starebbe lavorando in gran segreto, e l'informazione ufficiale è trapelata.

Aretha Franklin

Tournées

TRUE: stasera, dova, « Tuca Tuca »; 28 bre, Mantova, « Caravel »; 30 novembre, Godega S. Urbano (Pn), «Apollo; dicembre, Orfengo (No), « Piranha »; cembre, Firenze, « Space Electronic »; 4 dicembre, Montevarchi (Ar), « Boomerang »; 5 dicembre, (Pr), « Jumbo ».

«MUSIC - CINEPOP: 1 dicembre, Roma, gnon; 1-2-3 dicembre, Genova, Cinema Centrale.

OSIBISA: stasera, Cavallermaggiore (Cn), « Le Cupole »; 28 novembre, Oscasale (Cr), « Dis»; 30 novembre, Roma, « Pi- Club ».

4 dicembre, Can- (Co), Palasport (ore 21).

Continua l'esplosione della musica gospel negli Stati Uniti. Nel solo New Jersey, le vendite dei dischi salite da mila a 70 mila dollari al mese. Intanto nella graduatoria dei concerti, primo posto figura reverendo James Cleveland, noto musicista che anche Elton John ha voluto con sé nel recente « Blue moves ».

★

Popolare negli Anni 50 e 60, Dion Dimucci, cantautore americano di origine italiana, detto semplicemente Dion, ripresentato pubblico con un gruppo, riscuotendo larghi consensi. Tra gli spettatori, Los Angeles, c'era Bruce Springsteen, che invitato sul palco si a cantare insieme con lui.

PELLICCE SINTETICHE
prezzi di fabbrica
WOLVES
Agnellone 7/8 avorio L. 18.000
Giaccone Castortex uomo L. 34.000
Giaccone 3/4 Castoro, Visone o Marmotta L. 42.000
Pelliccia Castoro o Visone L. 53.000
Corso Traiano 64/12, tel. 612.763, Torino

SHAKER - piano bar
Via C. Battisti 3 - telefono 532.492
THOMAS - LYDIA - CLAUDIO
Nel salone
MUSICA DA BALLO

FARO
il vostro salotto dal liscio
ore LA EDIZIONE
domani trattenimenti 15,30 e 21
direzione M° GLAUCO SAMPAOLI

PER **TUTTI** UN FILM VIBRANTE ED APPASSIONANTE
AL CINEMA
TORINO
CON **KATIUSCIA**

FRANCO DANI

RAIKA JURI

ancora una volta ...a Venezia
TECHNISCOPE della TELECOLOR

2° mese all'OLIMPIA

ROBERT REDFORD / DUSTIN HOFFMAN
TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE
From Warner Bros. A Warner Communications Company

Orario: 14,30 - 17,30 - 20 - 22,30

2Leoni
ore 15 Speciale Giovani
21
ALAN SORRENTI
« Mr. Sienteme »
nel nuovo concerto
Prezzi normali
C.so Traiano 28/15 - Tel. 61.72.66

Radio TELE 2000
FM 91,200
organizza stasera
LERI club
corso Vittorio 84, II
FESTIVAL DELLA DISCOTECA
Spumante per tutti
D. J. Radiofonici
1° Mixer Luigi - Beppe - Paolo
2° Mixer Giusy - Gianni - Claudio
Jeans in sorteggio
Inaugurazione 2ª DISCOTECA

Danze CASTELLINO
eccezionalmente
Piergiorgio FARINA
e la orchestra
Danze LA PERLA
ore 15,30 per le Giorie del
ore 21 liscio per tutti
domani 15,30 e
Eugenia FOLIGATTI
Danze CLUB 84
con I Revival
ore Balli tradizionali

BIG APPLE
Via Rossini 14, tel. 832.917
Ore giovani

y
Ore
Disc Jockey Claudio
Rosanna
C.so Vinzaglio 3

Nuovo Principe
Ore 16 ingresso omaggio a tutti
Ore 21

ZERO 11
DISCOTECA
Disc Jockey CLAUDIO
v. Sacchi 28

Alle 21 al New
CHARLIE BROWN
DISCOTECA
Domani pom. e sera, venerdì 3
FOLK

MusicPalace
Nuova gestione
1ª sala VERO LISCIO
2ª sala DISCO
Dusino Villanova AT - 9141

Bastian Contrario
vi invita ad assaggiare
le Novità Autunnali
Salame di patata
Bagna cauda
Castagne con panna
locanda tipica piemontese
str. Moncalvo 102 - Moncalieri
tel. 69.68.388

NEW-PAB
Pinerolo - Stasera e domani liscio e discoteca - Domani sera
VALLERO FOLK

LA COMETA
Stasera
ROCCHETTI + I BARONI
Mercoledì 1° dicembre
RAOUL CASADEI

LE CUPOLE
Stasera eccezionale
OSIBISA

Stasera ore 21 all'
AQUARIUM
S. Antonino, 20 km da Torino
dischi caldi pres. da NUCCIO
dom. 15 e 21 succ. in discoteca

Vecchio
videodiscoteca
CALUSO - 983987
Cabaret con Lorenzo Berzezio
Domani Magic Marco

COLONNINE
danze - Balnasco - telef. 3499.377
ore 21 gran ballo liscio
Dom 15,30 esib. minicoppie
ore 21 elegante serata

LIBERTY
danze Borgaretto, t. 358.1615
Ore 21 BALLO LISCIO
Sorteggio capo abbigliamento
Lo vincerà la comitiva più numerosa

Città di Ivrea
Lunedì 29 novembre
ore 17,30 dibattito
"IL CASO GAZZERA"
Villa LUISA - C. Nigra 8 - Ivrea
La mostra antologica rimarrà aperta fino all'8 dicembre '76
Orario: 10-12,30; 16-19,30
compreso festivi

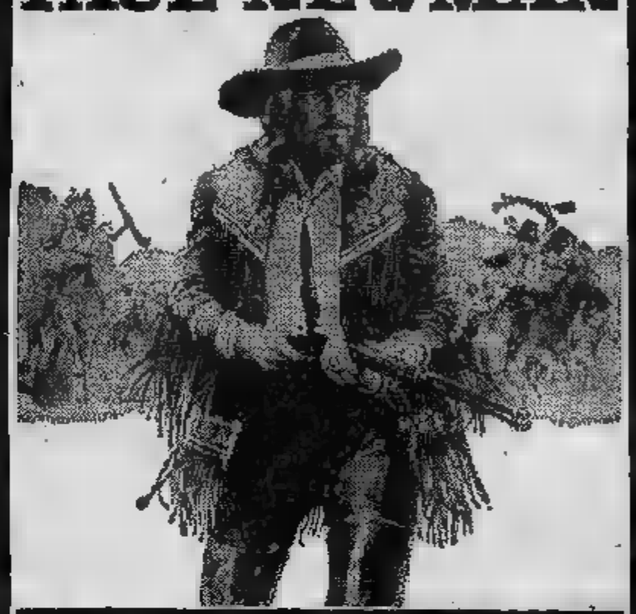
LA PARODIA
di Bernardini
Via S. Massimo 14 - tel. 850.775
ore 21, dom. 16-21 D'ALESSIO

Accademia Stefano TEMPIA
10 concerti - stagione 1976/1977
(5 sinfonico-corali)
ABBONATEVI ABBONATEVI
presso: segret., v. del Carmine 28 tel. 54.73.72; Stampa, v. Roma; Enal
5 concerti sinfonici con musiche di Bach, Scarlatti, Pergolesi, Carissimi
2 concerti polifonici, 1 concerto per arpa, 1 di chitarra e 1 di organo
Conservatorio G. Verdi
Lunedì 29 novembre ore 21,15
Concerto inaugurale
«STABAT MATER»
BOCCHERINI
«Piccola serenata notturna»
di MOZART
M° direttore Massimo

VINOVO
Oggi trotto
Criterium Vinovo
L. 4.400.000
Inizio ore 14

OGGI eccezionale «prima»
all'AMBROSIO
La vera storia William Cody entrato nella leggenda come **BUFFALO BILL** mitico eroe della prateria

Titanus
DINO DE LAURENTIIS
Regia di DAVID SUSSKIND
PAUL NEWMAN



BUFFALO BILL E GLI INDIANI
Produttore associato DAVID SUSSKIND
Soggetto e sceneggiatura di ALAN RUDOLPH - ROBERT ALTMAN
Ispirato al lavoro teatrale di ARTHUR KOPIT
BURT LANCASTER
TECHNICOLOR PANAVISION

LA GRANDE EPOPEA DEL WEST CON BUFFALO BILL, TORO SEDUTO, CAVALLO PAZZO, MANO GIALLA E IL GENERALE CUSTER

PER TUTTI

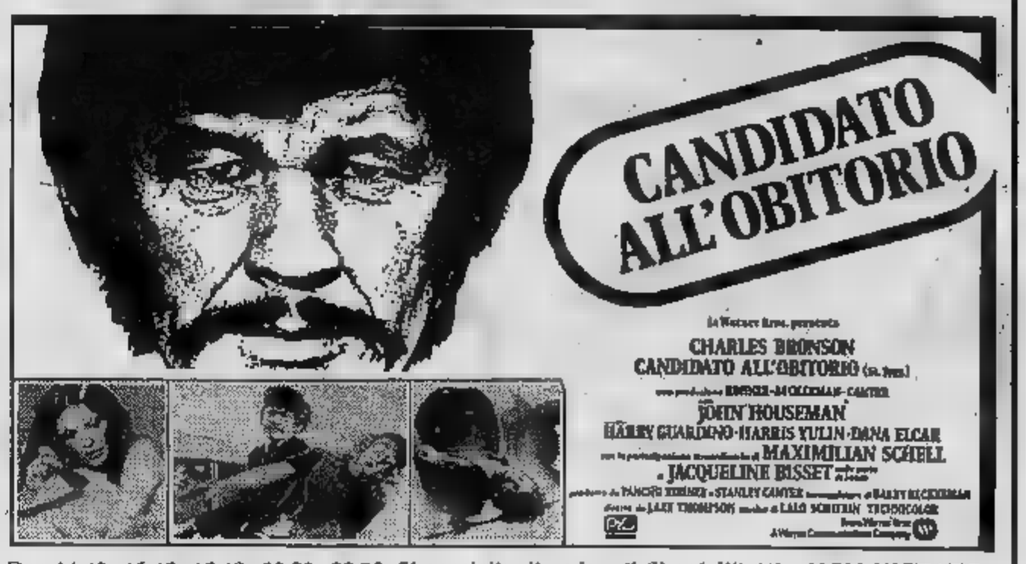
Il Cinema non costa caro, e vi sono sale per tutte le borse.

Titanus
Arlecchino
Un film di JOSEPH LOSEY
Mr. KLEIN
La più grande interpretazione di
ALAIN DELON
Non vietato

Titanus
Augustus
La delinquenza incombe, i furti dilagano, ma dal 115 arriva... il
MARESCIALLO CAMOMILLA
SQUADRA ANTIFURTO
TOMAS MILIAN
Vietato 14 anni

Titanus
Reposi
4ª settimana
un finimondo di risate
SIGNORE e SIGNORI, buonanotte
V.
M. MASTROIANNI
N. MANFREDI
U. TOGNAZZI
P. VILLAGGIO
Non vietato

al grande IDEAL
Spietato, duro, implacabile il **BRONSON** vero che piace al pubblico



Or.: 14,45; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30. Si consiglia di vedere il film dall'inizio. NON VIETATO

GLI SPETTACOLI

Amalia per una sola sera

Amalia Rodrigues ritorna a Torino (domani sera all'Alfieri). L'appuntamento è molto atteso perché la « regina del fado » è la cantante straniera più amata dai torinesi che apprezzano in lei l'interprete di una musica forse esotica ma soprattutto autentica.

La Rodrigues canta accompagnata da quattro strumenti: la chitarra portoghese per la melodia, la viola e due chitarre per l'accompagnamento. Ogni anno, la famosa artista fa un tournée in tutti i paesi dell'America Latina e d'Europa e non trascura mai l'Italia.

PERCHE' IL "FORNO" DELLO STABILE ALL'ALFIERI?

L'EROE TRASCURATO

PIERO PERONA

Crisi — e si sapeva — al Teatro Stabile di Torino. Ma anche nervosismo, proposte che si accavallano, presagi d'un fallimento tecnico e amministrativo. Ecco una cronaca dei fatti più recenti e le dichiarazioni dei protagonisti.

Le paure verranno in seguito fugate: arrivano i fondi per pagare gli stipendi, arrivano le conferme delle compagnie scritturate. Tuttavia la brutta situazione è aggravata dall'insuccesso di pubblico del *Ciclo dell'eroe borghese*, la novità presentata da Mario Missiroli in un Alfieri dove le poche centinaia di paganti si sentono derelitti. Rapide consultazioni. Per facilitare l'afflusso si pensa di suddividere il biglietto in tre tagliandi, validi per ognuna delle commedie della trilogia: i tagliandi si potranno utilizzare in sere diverse e l'orario iniziale è anticipato alle 19,30.

Egi Volterrani, presidente da 18 mesi, convoca d'urgenza critici e cronisti per un incontro amichevole, che si tramuta poi in conferenza stampa ufficiale e persino in seduta di lavoro. Gl'interventi sono provocati da una constatazione realistica (« A Torino abbiamo un distacco del pubblico dal suo Teatro ») e da una previsione pessimistica (« Mancano denaro ed entusiasmo: dobbiamo andare avanti o no? »).

Una deliberazione sconcertante. Mimmo Craig, che compare soprattutto nella prima parte, conosce la difficoltà degli spettatori a muoversi per tempo saltando la cena. Scherza: *« Vuol dire che salteranno pure* Le mutande *e preferiranno* Lo snob *e* 1913». Accetta il cambiamento e ricorda: *« Però alle Sei Giorni del Vigorelli queste cose le dicono subito »*. Ha ragione. Né lui né i dirigenti conoscono un'inchiesta del Torino Calcio che si conclude con una valanga di voti contrari all'inizio fissato per le notturne alle 19,30.

Marcia indietro. Si parla persino di spezzare lo spettacolo in due: primo giorno *Le mutande* e *Lo snob*, secondo giorno *1913* e il film muto tratto da *Le mutande*. Idea curiosa, difficoltà della Siae. Infine si rinuncia ai progetti e ci si limita a partire alle 20 precise. Paolo Bonacelli precisa che ci troviamo in una città operaia e prega di pubblicizzare che *« lo spettacolo si conclude entro la mezzanotte »*.

Intanto gli abbonati si attestano sulle 7 mila unità, cifra modesta ma non disastrosa. Sono dati significativi? Cediamo la parola a Massimo Scaglione, che quest'anno ha messo in scena il successo della stagione torinese (*Giromin a veul mariesse* con Gipo Farassino) e che in passato lavorava con lo Stabile: *« Spesso enti pubblici o grossi istituti acquistano gli abbonamenti che magari restano ad ammuffire nei cassetti. L'equazione abbonati = spettatori non mi sembra dimostrata. Inoltre i direttori dei Teatri Stabili non hanno un contatto con la città. Ognuno — ieri Trionfo, oggi Missiroli — porta con sé la propria équipe e ne impone lo stile alla comunità. Quanto ai cicli, penso che sia meglio puntare sul riso o sul pianto. La gente ha naso per certi particolari e intuisce quando la noia è in agguato »*.

Parliamo ancora di abbonati. Ci sono; perché non si muovono? Forse basterebbe sollecitarli, operare qualche telefonata. Vittorio Sermonti, principale collaboratore di Missiroli, nutre un dubbio: *« Mi sembra una piccola forma di violenza. Se per caso lo spettacolo non piacesse, il danno ne risulterebbe raddoppiato »*.

E il direttore dello Stabile? Mario Missiroli era assente per impegni personali alla conferenza di Volterrani, lo troviamo al telefono appena rientrato da Roma. *« Sapevamo del distacco di Torino dal suo Teatro. Non sapevamo che i rapporti fossero sul punto di troncarsi. Poiché i problemi maturati in tanti anni non si risolvono con la bacchetta magica, io sono fiducioso che i rapporti si creeranno con il lavoro »*.

Quanto al « forno » all'Alfieri, Missiroli ne fa una questione di abitudini: *« Il pubblico piemontese è lento a scaldarsi. Anche* Nathan il saggio, *che è andato abbastanza bene, era partito malissimo. In ogni modo è difficile muoversi sulle macerie del passato »*.

Auguri all'equilibrista.

Anna Nogara (foto sopra) che nello spettacolo interpreta il ruolo di Sophie von Beeskow in « 1913 », che è la terza commedia in programma. A sinistra: una scena dell'« Eroe » con Anna Rossini e Cesare Gelli. I due protagonisti: Mimmo Craig (Theobald Maske, il padre), Paolo Bonacelli (Christian Maske, il figlio).

Sera fuori casa

RICORDO DI PIAVE — Oggi alle 17,30 al Piccolo Regio, Luigi Baldacci, in un incontro con il pubblico a cura degli « Amici del Regio », ricorderà il librettista Francesco M. Piave nel centenario della morte.

CONCERTO MARTINOTTI — Stasera alle 21 al Regio, Bruno Martinotti dirigerà l'ultimo concerto della stagione sinfonica autunnale. In programma Brahms e Schönberg.

CANTI DEL CANAVESE — Stasera alle 21,15 nel teatrino degli Infernotti, via C. Battisti 4bis, unico concerto del Coro Bajolese, che terrà una serata di «Canti e immagini della gente canavesana». La serata è organizzata dalla cooperativa musicale Torino uno. Il coro Bajolese, diretto da Amerigo Vigliermo, ha compiuto un eccezionale lavoro di ricerca etnomusicologica nel Canavese pubblicando anche alcuni volumi sul lavoro svolto. Ingresso lire 1500.

TEATRO PELLICO — Sino a domani, per il cabaret Centralino, spettacolo di Walter Valdi.

MUSEO DEL CINEMA — Oggi e domani alle 16 e alle 21,15 « Come sposare un milionario », di Negulesco con Marilyn Monroe.

MARIONETTE LUPI — Oggi e domani alle 16 nel teatrino Gianduia di via S. Teresa 5 la compagnia Lupi presenta le sue 200 marionette in «La bella addormentata nel bosco».

SORRENTI E OSIBISA — Alan Sorrenti presenta oggi alle 21 le sue ultime canzoni al 2 leoni» di corso Trajano 28-15. Il complesso degli Osibisa si esibisce invece stasera alle Cupole di Cavallermaggiore.

LABORATORIO DI TEATRO — Oggi alle 17, nella Sala delle Colonne del teatro Gobetti, si svolgerà un incontro su «Torino 1917-'20 - Laboratorio di teatro urbano», lo spettacolo, previsto per la prossima primavera, che vuole rievocare un periodo cruciale della storia nazionale e torinese. Tutti sono invitati a collaborare nell'organizzazione del materiale (documenti, testimonianze ecc.) che darà vita allo spettacolo.

UNIONE MUSICALE — Domani alle 17 al Conservatorio, serie pari, Franco Rossi e Maria Grazi terranno il primo dei due concerti dedicati all'esecuzione integrale delle Sonate e Variazioni per violoncello e pianoforte di Beethoven.

CARIGNANO - Stasera ore 21
Domani ore 15,30 e 21
"OCCUPATI D'AMELIA"
Commedia brillante in 3 atti di GEORGES FEYDEAU
ULTIME 3 RECITE
Sigl. v. Roma 48 - tel. 544.582

TEATRO STABILE TORINO
All'ALFIERI stasera ore 20 precise
Domani ore 15, precise
L'EROE BORGHESE di Sternheim
Regia Missiroli
Spettacolo in abbonamento

TEATRO ERBA
GIPO
"GIROMIN A VEUL MARIESSE"
2ª mese di risate
Prenotazioni tel. 690.467

ALFIERI - Domani ore 21
Unico eccezionale recital
FRANCO FONTANA presenta
AMALIA RODRIGUES
regina del « FADO »
Pren. Casse Teatro - 535.440

CARIGNANO lunedì ore 21
Pensaci Giacomino
di LUIGI PIRANDELLO
con SALVO RANDONE
Regia di MARIO FERRERO

TEATRO STABILE TORINO
Al GOBETTI
Stasera ore 21
Domani ore 15,30
NATHAN IL SAGGIO
di Lessing
Regia Missiroli

La COOPERATIVA TORINOUNO
presenta stasera ore 21 al
Teatro degli Infernotti
via C. Battisti 4 bis - tel. 535.529
Serata di canti e immagini della gente canavesana
presentati dal
Coro BAJOLESE

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7
Tel. 531.103
ore 21,30 Teatro
« OTELLO! »
di LUIGI GOZZI
(da William Shakespeare)
Allestimento della Compagnia Teatro Nuova Edizione di Bologna
Ingresso ai Soci
Or. dalle 10,30 alle 22,30 CINEMA
Il capolavoro dei Fratelli MARX per la prima volta a Torino
« ZUPPA D'ANITRA »

1° dicembre - 13 febbraio
7 campi da tennis coperti
padiglione "della Montagna" Torino Esposizioni
locale riscaldato, spogliatoi, docce, bar
tariffa campi: L. 4.000/ora
L. 3.500/ora per tesserati ENAL
istruttori a richiesta - corsi per bambini
orario: feriali 15-23 sabato: 9-20
domenica e festivi: 9-12
prenotazioni: tel. 620.145 - 682.682 (ore 10-18)

esperienziarte
Via Massena, 19 - Tel. 510.709
Idea per Natale
Antiche immagini tibetane
del XVIII e XIX secolo
permanente collettiva NAIFS
Domani aperto 11-13; 17-20

NUOVISSIMO RISTORANTE
Il Purgatorio
della signora ORNELLA
LOCALE ACCOGLIENTE e SIGNORILE
PIANO/BAR
Via Belfiore 2
Prenotaz. tel. 658.300

FILM D'OGGI

Staffetta contro i nazisti

L'AGNESE VA A MORIRE di Giuliano Montaldo con Ingrid Thulin, Stefano Satta Flores, Michele Placido, Massimo Girotti. Italiano, drammatico, colori. (Cinema Cristallo).

L'Agnese è una donna romagnola, selvatica e illetterata, che si batte con la Resistenza in ricordo del marito comunista deportato. Tra disumane violenze e profonde angosce, la guidano un istintivo odio per i tedeschi invasori e la sicura coscienza di maturare nella lotta.

E' una staffetta partigiana, che nella sporta della spesa porta cibarie ed esplosivi. La chiamano, obbedisce; la mandano, esegue. Di fronte a un ponte crollato dice che l'hanno distrutto i rossi ma grida forte di essere stata lei a portare il tutto per minarlo.

Finirà con il combattere, con l'imparare a uccidere, per essere un giorno braccata e finita senza una parola.

Nel riprendere il semplice ritratto delineato dal libro di Renata Viganò, il regista Montaldo sembra, con la collaborazione dello sceneggiatore Badalucco, abbinare femminismo e neorealismo. E' però il cinema di Rossellini, di Visconti, di Lizzani che riceve un omaggio come alla stagione più viva della nostra cultura. *L'Agnese va a morire* non ha la forza di innovare un genere né di dibattere le ideologie. In momenti di confusione affida — e vi riesce — alla capacità di Ingrid Thulin l'ambizione di costituire un punto fermo.

KEOMA di Enzo G. Castellari, con Franco Nero, William Berger, Olga Karlatos - Western, scope a colori, Italia 1976 (Cinema Corso).

Dietro la vicenda di questo western c'è, più del grande strascico di risentimento lasciato negli *States* dalla guerra civile, l'atmosfera di paura che avvolgeva certe zone per la presenza di fuorilegge.

In un villaggio colpito dalla peste, una certa banda Caldwell e altri ribaldi mirano a impadronirsi di tutto, dai campi a una vicina miniera. Keoma, che a Franco Nero dà occasione per raffigurare una specie di nuovo Django, barbone e capellone, è l'« eroe » che prima sembra diventar vittima dei cialtroni e viceversa poi riesce a farli fuori.

Il film, prodotto senza economia, è diretto con buon mestiere nei limiti concessi da una sceneggiatura che si compiace di qualche sofisticheria e insiste nello sfruttare il rallentatore per togliere il naturale realismo alle scene di morte, che in tal modo finiscono coll'apparire forse meno violente, certo più artificiose.

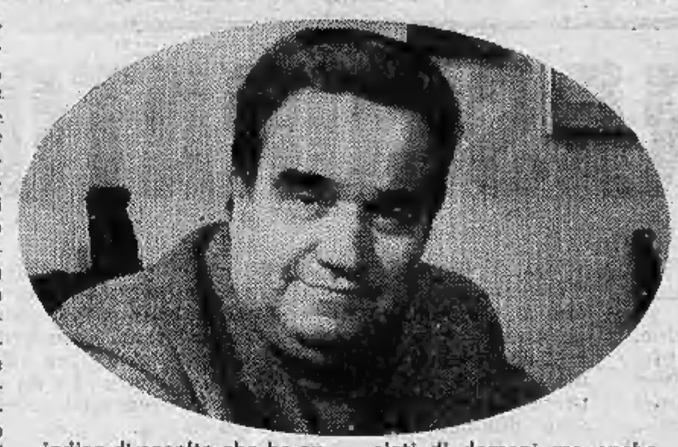
a. vald.

Felice Quaranta nuovo direttore del Conservatorio

FARE MUSICA PER TUTTA UNA CITTA'

FRANCO MONDINI

Felice Quaranta è il nuovo direttore del Conservatorio Giuseppe Verdi. La nomina non ha destato sorpresa, solamente consensi: era nell'aria da tempo. Didatta e direttore d'orchestra, Quaranta è anche autore pubblicato ed eseguito in tutto il mondo.



Allievo dei maestri Gallino e Ghedini esordì giovanissimo (*Lolette*, 1929), imponendosi all'attenzione di chi cercava nell'avanguardia quell'equilibrio e quella misura che solitamente mancano all'intuizione dell'esordiente. Ha 66 anni e ai travagli e al gusto dell'artista abbina l'esperienza del docente. Arriva a Torino dopo aver diretto per sette anni il Conservatorio di Alessandria, un'esperienza positiva durante la quale ha portato un piccolo istituto di provincia all'avanguardia nel mondo musicale italiano: gli *Archi del Vivaldi* (con oltre cento concerti in tutta Europa e sette registrazioni televisive) e il corso di *Jazz* (che ha realizzato 11 trasmissioni per la tv con un indice di ascolto che ha superato i 10 milioni di spettatori) sono le tappe più evidenti imposte da un uomo che non vede solamente nell'istituto scolastico la base formativa per i musicisti di domani ma anche un punto d'incontro tra cultura e pubblico.

« *La musica nasce nei Conservatori ma deve sapere uscire in strada* », dice Quaranta. E prosegue: « *Le possibilità di espansione che offrono i nostri istituti sono infinite. Se riusciremo a smuovere, anche solo in parte, l'apatia dei torinesi, noi faremo veramente della nostra scuola il modello, il centro propulsore di una vita musicale autentica e viva come già accade negli Stati Uniti o in certi paesi dell'Est, la Romania, per esempio* ».

Una scuola viva, dunque, una scuola che sappia coinvolgere tutta una città, una grande città, con manifestazioni e concerti che vadano oltre il tradizionale « saggio » di fine anno. « *Avremo un'orchestra e vari gruppi* — prosegue il maestro — *e li porteremo nelle scuole e anche nelle fabbriche perché l'arte è viva solamente in mezzo al pubblico e noi vogliamo una musica attuale, una musica per tutti* ».

Il mandato di Quaranta scadrà nell'80. Sono sufficienti quattro anni per varare un piano che va ben oltre i programmi del Ministero? « *Quattro anni sono pochi* — conferma Quaranta —. *Dopo, lo so, andrò in pensione. Mi riterrò soddisfatto anche se sarò solamente riuscito a porre le basi per un futuro finalmente inserito nella società di oggi* ».

Ad un torinese il "Cassadò"

FIRENZE — Il giovane compositore torinese Gilberto Bosco ha ottenuto il primo premio del III Concorso nazionale « Gaspar Cassadò ». La composizione di Bosco è per violoncello solo o con accompagnamento.

Della giuria facevano parte Goffredo Petrassi, Amedeo Baldovino, Massimo Bogianckino, Hans Werner Henze.

TELEVEDRETE — Oggi e domani

Si spegne la "Retetre,,

Quinta e ultima puntata, stasera, di « Retetre » la garbata rivistina con Foà, la Colli, Morandi, Pambieri e la Di Nardo. Sul secondo, dopo la replica de « Il segno del comando » si conclude con « Mouchette », la bella rassegna dedicata ai film di Bresson. Domenica un altro addio: muore per la reteuno la « Manon » di Monica Guerritore, mentre sulla seconda rete Milva canta le « Canzoni per la libertà ». I film delle emittenti straniere sono, questa sera « Senza di loro l'inferno è vuoto » con Martine Carol (Svizzera ore 21); « Storie di buona gente » (Capodistria 22,15); « Neurose » con Nadia Tiller e Amedeo Nazzari e Montecarlo alle 21,10. Domani Capodistria trasmette alle 20,15 « Il crepuscolo degli eroi » e Montecarlo « Marisa la civetta » di Bolognini con Marisa Allasio (21,10).

SHOW — *In questa ultima puntata di « Retetre » (20,45, reteuno) vedremo, naturalmente in veste scherzosa, un servizio speciale sul folk in Italia intitolato « Sardinia Felix »; un'inconsueta edizione di « Tuttolibri », una fantasia musicale: Olimpia Di Nardo che si esibisce come cantante. La trasmissione si conclude con l'ultima puntata del teleromanzo delle sparizioni, al termine del quale gli amabili interpreti si congedano dal pubblico.*

RICORDO — *Sulla retedue, alle 17, viene trasmessa la replica di una commedia di James Barrie che ha per protagonista la compianta Rina Morelli, recentemente scomparsa. Quella della signora Dowey, una anziana donna che, vinta dalla solitudine, si inventa il figliolo sempre desiderato, è una delle sue più accorate interpretazioni.*

FILM — « *Mouchette* » *in programma sulla retedue alle 21,55, del 1966, conclude il ciclo di cinque film dedicati al regista francese Bresson. Tratto, come già « Diario di un curato di campagna », da un romanzo di Georges Bernanos, « Mouchette » è forse la prima opera di Bresson ad uscire dalla semiclandestinità cui furono condannati i suoi film, considerati, a torto, troppo difficili e severi. La storia della ragazzina Mouchette, un'altra vittima della crudeltà e indifferenza della società, ottenne molti riconoscimenti della critica e fu ben accolta anche dal pubblico che potè finalmente vederla nei circuiti normali. Gli interpreti sono, come al solito, poco noti: Mouchette è interpretata da Nadine Mortier, una morettina quattordicenne che non aveva mai fatto prima del cinema e che non ne fece mai più in seguito.*

SPECIAL — *Il recital con cui Milva torna domani sera (retedue 20,45) sul piccolo schermo è interamente dedicato ai canti della libertà e della Resistenza. Dodici sono le canzoni, tra cui «Fischia il vento», «Per i morti di Reggio Emilia», «Los cuatro generales», «Il disertore» di Boris Vian. Intervengono in studio Renato Guttuso, Fausto Amodei e il maestro della Scala Carlo Maria Giulini.*

SCENEGGIATO — *Diamo addio alla povera «Manon» che conclude tragicamente la sua breve e intensa vita domenica sulla reteuno (20,45). In quest'ultima puntata la protagonista, interpretata da Monica Guerritore, viene deportata in Louisiana. Jean Des Grieux (Giovanni Crippa) suo tenacissimo innamorato la segue fin nel deserto, dove la meschina perirà stremata dagli stenti.*

Domani canta Milva

CONCERTO – Auditorium

Amori sinfonici

Un concertone, quello di ieri sera all'Auditorium della Rai. Ancora una volta appuntamento mancato con il pianista Aldo Ciccolini, ormai un'araba fenice per i musicofili torinesi. La Rai ha comunque assicurato al foltissimo pubblico un lauto pasto sinfonico, nel quale tuttavia la «Sinfonia concertante» n. 1 in fa maggiore per due violini e orchestra (rev. Quaranta, cadenze di A. Pelliccia) di Giovan Battista Viotti faceva la figura di un alimento dietetico: questo nonostante la fluidità del discorso formale e qualche spunto di vivacità nel finale. Nitida e corretta la prestazione dei solisti Mosesti e Molinaro.

Il direttore Bellugi ha scatenato nella seconda parte la romantica orchestra dei due «Romeo e Giulietta» di Berlioz e Ciaikovski. Che dire ancora di queste pagine trascinanti e tanto gradite al pubblico? Non si può che ribadire alcune sensazioni, ossia che gli infelici amanti veronesi Ciaikovsky li conduce in un racconto orchestrale dalle linee nette e stampate a forti caratteri, mentre Berlioz, megalomane pretenzioso, li fa navigare in un mare strumentale tempestoso, pronto a sommergerli nei suoi vortici.

Successo calorosissimo ad ogni parte del programma, applausi per tutti e richieste di bis all'ottimo direttore Bellugi al termine della serata.

r. v.

Tutti i divi della Columbia

(a. vald.) **Ventuno film di una delle « Major Companies » hollywoodiane, la Columbia Pictures, saranno proiettati, uno ogni giorno dal 1° al 21 dicembre nel Cinema Puntodue d'Essai di via Garibaldi 30.**

Questo « revival » Columbia è stato messo insieme per ricordare l'apporto dato dalla casa al cinema americano in un ampio periodo, dal 1934 al 1959: un venticinquennio d'attività particolarmente fecondo durante il quale grandi registi e grandi attori furono sotto contratto con la casa stessa. Diamo più sotto il programma completo delle proiezioni che saranno, in linea di massima, quattro quotidiane.

Si potranno rivedere film di alto prestigio ai quali non sempre arrise il meritato successo (citiamo per tutti « La signora di Shanghai », di Orson Welles); classici della commedia sofisticata come « XX Secolo » di Hawks e « Incantesimo » di Cukor; nonché quattro interpretazioni di un'attrice immaturamente scomparsa, Judy Holliday, che dal proprio tipico personaggio, l'ochetta giuliva, seppe ricavare variazioni intelligenti e spiritose.

Il calendario del « revival » è il seguente: 1 dicembre: « Vivere insieme » di G. Cukor (1951) con Judy Holliday, Aldo Ray; « Il selvaggio » di L. Benedek (1953) con Marlon Brando; 3: « XX Secolo » di H. Hawks (1934) con Carole Lombard, John Barrymore; 4: « Improvvisamente l'estate scorsa » di J. Mankiewicz (1959), con E. Taylor, M. Clift; 5: « Orizzonte perduto » di Frank Capra (1937) con Ronald Colman; 6: « Angeli del peccato » di B. Hecht (1946), con Rita Hayworth; 7: « Foglie d'autunno » di R. Aldrich (1956) con Joan Crawford; 8: « Una strega in paradiso » di R. Quine (1958) con Kim Novak, J. Lemmon; 9: « Piena di vita » di R. Quine (1956) con J. Holliday; 10: « La bestia umana » di F. Lang (1954), con Glenn Ford; 11: « Amanti crudeli » di D. Sirk (1953), con D. Lamour; 12: « Incantesimo » di G. Cukor, (1938) con Katharine Hepburn, C. Grant; 13: « Tutti baciarono la sposa » di A. Hall, con Joan Crawford; 14: « La ragazza del secolo » di G. Cukor (1954), con J. Holliday, J. Lemmon; 15: « Damasco 25 » di C. Bernhardt (1951) con Humphrey Bogart, Martha Toren; 16: « Picnic » di J. Logan (1954) con K. Novak; 17: « La lunga linea grigia » di J. Ford (1955) con T. Power; 18: « Nata ieri » di G. Cukor (1951) con J. Holliday; 19: « La signora di Shanghai » di O. Welles (1948) con R. Hayworth, O. Welles; 20: « Il grande caldo » di F. Lang (1953), con Glenn Ford; 21: « Ancora insieme » di Charles Vidor (1944) con Irene Dunne, C. Boyer.

"Chi?" di domenica

Per Baudo campioni altissimi

MILANO — ((a. g.) Due nuovi concorrenti a « Chi? » per affrontare la campionessa toscana Simonetta Benucci. Forse per dimostrare che la statura degli italiani sta crescendo sono stati scelti due concorrenti più alti di Pippo Baudo, sul metro e ottanta. Rodolfo Aquila, 20 anni, terzo anno di medicina, figlio unico, vive a Messina.

L'altro, Lauro Silli, è di Gorizia, 23 anni, laureando in scienze politiche. Il quiz gli serve da distensivo prima della tesi di laurea.

L'ospite di questa settimana è Lino Toffolo. Recita a ruota libera e canta la sigla di « Chi? ».

Naturalmente c'è anche il solito giallo che, come volevasi dimostrare, è noioso.

galleriaPirra
corso Cairoli 32 telefono 877344
EDOUARD CHAPPEL
1859 - 1944
MOSTRA ANTOLOGICA
OLII
Inaugurazione oggi ore 17
Catalogo generale in galleria

REGONI
V. Saluzzo 91 - Tel. 650.5526
personale
PIETRO BOYER
Inaugurazione oggi ore 18-22

GALLERIA PIRRA
via Bava 4, tel. 832.075
EDOUARD CHAPPEL
1859 - 1944
MOSTRA ANTOLOGICA
PASTELLI
Inaugurazione ore 17
Catalogo generale in galleria

magimawa centro via PRINCIPE TOMMASO 2 telefono 642.222
P. Signorelli
B. Vailetti

OGGI ALLA TV

RETE UNO

17 — Dal Teatro Antoniano di Bologna: **XIX Zecchino d'Oro**
18,35 **Le estrazioni del Lotto**
18,40 **Tempo dello spirito**
18,50 **Speciale Parlamento**
19,20 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,45 **Rete tre**, spettacolo musicale
21,50 **Speciale Tg 1 - Prima visione - Telegiornale**

RETE DUE

14 — **Scuola aperta**
14,30 **Giorni d'Europa**
15 — **Roma: Rugby: Italia-Spagna**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Le medaglie della vecchia signora** di James Barrie
18,25 **Questa sera: John Miles**
19,15 **Sabato sport**
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
20,45 **Il segno del comando** (II puntata) (replica)
21,55 Bresson: Il realismo di un asceta: **Mouchette**, film
Tg 2 - Stanotte

TV SVIZZERA

16 — **Incontri:** Gavino Ledda, servo-pastore laureato
16,25 **L'aereo fatto in casa** (replica)
16,45 **La bella età** (replica)
17,10 **Per i giovani: Ora G**
18 — **Scatola musicale**
18,30 **Gita sul lago**, telefilm
18,55 **Sette giorni**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Estrazioni del Lotto**
19,50 **Il Vangelo di domani**
20,05 **Scacciapensieri**, disegni animati
20,30 **Momento musicale**
20,45 **Telegiornale**
21 — **Senza di loro l'inferno è vuoto**, film con Martine Carol
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Sabato sport**

VOLETE
VENDERE
IL VOSTRO APPARTAMENTO?
Vi offriamo tutti i vantaggi di una valida organizzazione.
IPI
TELEFONATE E AVRETE UN ESPERTO AL VOSTRO SERVIZIO
511382-537066

TV CAPODISTRIA

19,30 **L'angolino dei ragazzi**
20,15 **Telegiornale**
20,35 Telefilm della serie «**Agente speciale**»
21,25 **La Jugoslavia nella seconda guerra mondiale**
22,15 Il film del mese: **Storie di buona gente**

TV MONTECARLO

18,45 **Un peu d'amour...**
19,30 **Cartoni animati**
19,45 **Varietà**
20,50 **Notiziario**
21,10 **Neurose**, film con Nadia Tiller, Amedeo Nazzari
22,45 **Oroscopo di domani**

La Colli nell'ultima «Rete 3»

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 11 Santa Messa; 12,15 Enciclopedia della natura; 13 Tg; 14-19,50 Domenica in...; 14,10 Uno dei tre; 15,30 Gli sbandati (telefilm); 17 Chi?; 18,15 Calcio; 19,20 I racconti del mistero (telefilm); 20 Telegiornale; 20,45 Manon (III e ultima puntata); 21,50 La domenica sportiva; 22,50 Prossimamente; Telegiornale.

RETEDUE — Ore 12,30 Disegni animati; 13 Tg 2; 13,30 L'altra domenica; 13,30 Concerto di Edoardo Bennato e Gladys Knight; 15 Sport; 18,05 Spazio 1999 (telefilm); 19 Calcio; 19,50 Studio aperto; 20,45 Milva in «Canzoni per la libertà»; 21,40 Tg; 22 Occhio tribale; 22,50 Protestantesimo.

SVIZZERA — Ore 13,20 Telegiornale 13,35 Telerama; 14 Un'ora per voi; 15 Tarzan e il coccodrillo (film); 16,05 Disegni animati; 16,35; Documentario; 17 Telefilm; 17,50 Telegiornale; 17,55 Domenica sport; 18,55 Folklore romeno; 19,30 Telegiornale; 19,35 Interfarmiglia; 20,45 Telegiornale; 21 La terra del Firbeck (quinta puntata); La domenica sportiva; Telegiornale.

MONTECARLO — Ore 19,45 Disegni animati; 20 Telefilm; 20,50 Notiziario; 21,10 Marisa la civetta (film di Bolognini); 22,45 Oroscopo.

CAPODISTRIA — Ore 19,30 L'angolino dei ragazzi; 20 Canale 27; 20,15 Il crepuscolo degli eroi (film); 21,50 La fattoria del canneto piccolo (XII puntata).

2 RITMI
S. Gillio - Str. Givoletto
Questa sera e domani ore 21
BALLO LISCIO con
LA FAMIGLIA DEL LISCIO

RADIO OGGI

1

13,30 La corrida. Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado (1ª parte)
14,10 Iedntikit
15,05 La radio ieri e domani
16,05 La melarancia
17,35 Entriamo nella commedia
18,20 Jazz giovani
19,15 Asterisco musicale
19,25 Appuntamento con Radiouno per domani
19,30 Radiografia di un personaggio: Giuliano Montaldo
20 — Quando la gente canta
20,30 «Il ritorno»
21,05 «L'elisir d'amore»
23,15 Buonanotte dalla dama di cuori

2

13,40 La voce di Tito Schipa
14 — Musica «No-Stop»
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Cori da tutto il mondo a cura di Enzo Bonagura
15,45 Profilo d'autore: Gioacchino Rossini (1ª)
16,30 GR 2 per i ragazzi
16,37 Dall'Auditorio A di Bologna: Spazio giovani
19,50 Vogliate scusare l'interruzione
22,20 Panorama parlamentare
22,45 Musica night
Notturno italiano: dalle ore 23,31 alle 5,57: Musiche e notiziari

3

13 — Musica popolare in Italia
14,15 Specialetre
17,45 Musica di danza
18,15 Jazz giornale
19,45 Rotocalco parlamentare
20 — In primo piano
21 — Concerto

radiomontecarlo

16 — Classe di ferro
18,03 Quale dei tre?
18,20 Parapsicologia

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 103 MHz) — Segnaliamo ore 18: Centroinformazione femminista autogestita e ore 19: Revival pop rock.

Radio Monte Bianco (Fm 103,700 MHz) — Ore 9,30: Borsa della spesa; 19,45: Microfono aperto.

Europa 3 (Fm 89,750) — Ore 12: Ultime da Stampa Sera; 15: 33 giri; 0,15: Oggi sui quotidiani di Torino.

Radio Gamini One (Fm 102,720 MHz) — Ore 14: Folk piemontese e ore 22: Woodstock.

RT International (Fm 103,300 MHz) — Ore 13: Anteprima da «Stampa Sera»: 17,30: Top News, «hit parade» della radio libere; 18: Il gancio.

Radio Spazio 2000 (Fm 93,350 e 105,500 MHz) — Ore 12,30: Programma di liscio e musiche popolari; 15: Musica con dediche.

Radio Kitsch (Fm 101 MHz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.

Radio Break (Fm 99,600 MHz) — Ore 7: Il gallo; 9,40: Folkitalia; 14: Conte e cansson.

Radio Young 2000 (Fm 102,200 MHz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 15: All music; 17,30: Aiutatemi a fare il vostro programma; 21: Liscio revival.

Radio Torino Centrale (I: Fm 94 MHz; II: Fm 101,4 MHz) — Ore 10: Per i bambini; 21: Dediche; 22: Jazz Club.

Radio Abc (Fm 97 MHz) — Ore 15: International Discotheque; 21: A.B.C. Spry; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?

Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 MHz) — Progressive-Hard (al lunedì) e il programmone (domenica).

Giornale Radio Piemonte (Fm 99,350 MHz) — 24 ore su 24 musica sperimentale in stereofonia.

Radiocentro 95 (MHz 94,830) — Ore 11: Aria di casa nostra; 16: The best disco music; 21: Dedicato a...; 1-7: Note nella notte.

Radio Città Futura (Fm 98,600 MHz) — Ore 12,30 e 19,30: Radiogiornali; 13: Radiodonna; 15: L'utopia è realtà; 21: Inventate con noi.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: nuovo show «**Nudo nel nudo n. 2**» con Jazz Drums 77, presenta G. Serra. Or.: 16,15; 21,30. Vietato 18.
ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 20 precise e domani ore 15 precise «**L'eroe borghese**» di Sternheim. Regia di Mario Missiroli. Spettacolo in abbonamento. Tel. 878.455 - 876.369 - 535.440.
ALFIERI: domani ore 21 unico eccezionale recital di Amalia Rodriguez. Prez. cassa teatro. Inf. 535.440.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 531.103): ore 21,30 «**Otello**» di Luigi Gozzi (da William Shakespeare). Allestimento della Compagnia Teatro Nuova Edizione di Bologna. Ingresso ai soci.
CARIGNANO: stasera ore 21 e domani ore 15,30 e 21 V. Valeri, E. Garinei, A. Cavo, M. Bellei, T. Micheluzzi con M. Carrara in «**Occupati d'Amelia**» commedia brillante in 3 atti di G. Feydeau, regia di P. A. Borbieri. Biglietti v. Roma 49 - tel. 544.562. Ultime 3 recite.
ERBA: stasera ore 21,15 e domani ore 16 e 21,15 Gipo Farassino nella farsa comicissima «**Gironda a veut marieise**». Prenotazioni tel. 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI (S. Teresa 5): oggi e domani ore 16 «**La bella addormentata**».
GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 21 e domani ore 15,30 «**Nathan il saggio**», di Lessing. Regia di Mario Missiroli - Gruppo T.S.T. Spettacolo in abbonamento. Tel. 878.455-876.369.
NUOVO: IV Congresso nazionale della Società italiana di biochimica clinica.
PELLICO (v. Rosine 16 - t. 837.055): Cabaret di Walter Valdi.
PICCOLO REGIO: ore 17,30 Museo vivo. F. M. Piave a cura di L. Baldacci. Ingresso libero.
TEATRO REGIO: ore 21 Concerto sinfonico. Musiche di Brahms - Schönberg. Direttore B. Martinotti.

SWING (Bolero 15): jazz.

CIRCO AMERICANO: Parco Ruffini (tel. 537.000) oggi 2 spettacoli ore 16,30 e 21. Circo riscaldato. Visitate lo zoo. I bambini pagano metà prezzo. Ultimi 4 giorni.

PALAGHIACCIO: 15 - 17,15; 20,30 - 22,45.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Ruby.
BELLE ARTI: 21 Cavalieri del Liscio.
CASTELLINO: 21 Piergiorgio Farina.
CLUB 84: ore 21 Revival.
DU PARC: 15,45 - 21 Boccaccio 73.
FARO: ore 21 Salotto del liscio.
GAY: 16-21 Rommy e Cardillo.
GARDEN: ore 21 Franco's.
LA PERLA: 15,30 - 21 Loris.
LE ROI: ore 21 I Dubleisa.
MASSAUA: ore 21 Danilo e i Draghi.
PLANETARIO: ore 21 Las Premiers.
TROCADERO: ore 21 orch. Vedero.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10 - 537.340) al piano G. Palumbo - c. Nadia Villa. ore 23 folk: Dino Lattanzio.
MINI-CABARET (613.660).
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3): Lydia e Claudio Thomas.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. I Vocalmen.

BOOMERANG DISC. (t. 393.405): 21.
CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 15.
LA GROTTA DISC. (S. Tomaso): 16.
SHAKER: musica da ballo.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

CINEMA PROVINCIA

ALPIGNANO
DORA: Barry Lyndon.
AVIGLIANA
CORSO: Quelli della cal. 38.
GRANERO: Ispettore Brannigham.
BEINASCO
ITALIA: La regina della jungla.
BORGARO
ROYAL: Barry Lyndon.
BORGONE
IDEAL: L'ultimo giorno di Scotland Yard.
BUSSOLENO
DORA: Il colpaccio.
NARCESO: Savana violenta.
BUTTIGLIERA ALTA
FERRIERA: Il padrone e l'operaio.
CARIGNANO
PETER: Tutti possono arricchirsi tranne i poveri.
CARMAGNOLA
ELIOS: La smagliatura.
LUX: La bestia.
MARGHERITA: Drum.
SPLENDOR: L'uomo che fuggì dal futuro.
CASELLE
ITALIA: L'altra faccia della violenza.
ROMA: La legge violenta.
CIRIE'
CATALANO: 4 mosche di velluto grigio.
ITALIA: Per amore di Cesarina.
NUOVO: L'innocente.
COAZZE
MIRAMONTI: Cadaveri eccellenti.
GIAVENO
ALFIERI: Malizie di Venere.
LANZO
NUOVO: Il grande racket.
MONCALIERI
CIAK 3: Colpo da 1 miliardo di $.
NAZIONALE: Con la bava alla bocca.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Per amore di Cesarina.
ITALIA: Missouri.
NUOVO: Il deserto dei tartari.
RIVOLI
CARNINO: Cattivi pensieri.
GIOIELLO: Novecento atto II.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Due sul pianerottolo.
SESTRIERE
FRAITEVE: I 4 dell'Ave Maria.
SETTIMO
GARIBALDI: Ci rivedremo all'inferno.
SUSA
CENISIO: Mary Poppins.
CIVICO: I sopravvissuti delle Ande.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Chi è Mr. Klein?
AMBRA: L'incredibile viaggio verso l'ignoto.
CORSO: Buffalo Bill e gli indiani.
CRISTALO: Il trucido e lo sbirro.
GALLERIA: Il deserto dei tartari.
MODERNO: L'inquilino del 3° piano.
ACQUI TERME
ARISTON: Brutti, sporchi e cattivi.
CRISTALLO: L'innocente.
GARIBALDI: Per amore di Cesarina.
ITALIA: Serpente a sonagli.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Paura in città.
NUOVO: Il medico e la studentessa.
POLITEAMA: Taxi driver.
VITTORIA: Educazione sessuale.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: E poi lo chiamarono il magnifico.
IRIS: Tutti possono arricchire tranne i poveri.
ITALIA: Caro Michele.
MODERNO: Safari Express.
OVADA
LUX: Novecento atto II.
MODERNO: Tutti gli uomini del presidente.
TORRIELLI: Gator.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: Il gatto a nove code.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: La collina degli stivali.
TORTONA
MODERNO: Barry Lyndon.
SOCIALE: Caro Michele.
VERDI: Il trucido e lo sbirro.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Bruciati da cocente passione.
TEATRO: Tutti possono arricchire tranne i poveri.
POLITEAMA: Cobra.

ASTI
LUX: Caro Michele.
POLITEAMA: Il giorno del grande massacro.
SALONE: L'invasione dei ragni giganti.
SPLENDOR: Roller car.
TEATRO: L'inquilino del 3° piano.
VITTORIA: L'Agnese va a morire.
CANELLI
BALBO: Taxi driver.
RAGNO D'ORO: La vendetta dell'uomo chiamato Cavallo.
MONCALVO
NOVO: Uomini e squali.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Savana violenta.
VERDI: Emmanuelle nera n. 2.
LUX: Agente Newman.
SOCIALE: Da mezzogiorno alle tre.

CUNEO
CORSO: Candidato all'obitorio.
FIAMMA: Squadra antirapina.
ITALIA: Una ragazza dal corpo caldo.
LANTERI: L'unghia e il dente.
NAZIONALE: Tutti possono arricchire tranne i poveri.
ALBA
CORINO: L'innocente.
EDEN: Napoli violenta.
BRA
IMPERO: Tutti possono arricchire
POLITEAMA: Tutti gli uomini del presidente.
SPAZIO BLU: Tommy.
VITTORIA: Mark colpisce ancora.
CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: Rollerball.
CEVA
DORIA: Texas addio.
CHERASCO
GALATERI: Apache.
FOSSANO
ASTRA: L'ultima donna.
IRIDE: Emmanuelle nera Orient Reportage.
POLITEAMA: La strana coppia.
MONDOVI'
CORSO: Sandokan, parte prima.
ITALIA: Novecento, atto primo.
FERRINI: Stavisky il grande truffatore.
RACCONIGI
SOCIALE: Detective Harper

SALUZZO
ITALIA: Barry Lyndon.
CIVICO: Novecento, atto II.
SPLENDOR: Velluto nero.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: La supplente.
RITZ: ore 16 Robin Hood; ore 21 La vendetta dell'uomo chiamato Cavallo.
AURORA: Giubbe rosse.

NOVARA
ASTRA: La professoressa di scienze naturali.
COCCIA: Invito a cena con delitto.
ELDORADO: L'inquilino del 3° piano.
EXCELSIOR: L'uccello migratore.
FARAGGIANA: Il trucido e lo sbirro.
VITTORIA: Candidato all'obitorio.
S. CUORE: Bud Spencer è il ladrone.
ARONA
SAN CARLO: Hindenburg
MODERNO: 3 matti in un collegio femminile.
LUX: Il texano dagli occhi di ghiaccio.
BIANDRATE
ITALIA: Il trafficone.
MODERNO: L'ultima donna.
NUOVO: L'Italia s'è rotta.
CARPIGNANO SESIA
IMPERO: Il lupo dei mari.
CUREGGIO
ORATORIO: Diritto d'amore.
DOMODOSSOLA
CATENA: Culatrisce nobile veneziano
CORSO: Dimmi che fai tutto per me
GALLIATE
SMERALDO: Kobra
GATTINARA
ITALIA: L'ultima donna.
GHEMME
ITALIA: La nipote.
ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: La vendetta dell'uomo chiamato cavallo.
STRESA
ITALIA: I figli del cap. Grant.
ROSMINI: La polizia sta a guardare.

VERBANIA
APOLLO: Emanuelle nera n. 2.
ARISTON: La dottoressa del distretto militare.
SOCIALE (Intra): La grande corsa.
SOCIALE (Pallanza): Taxi driver.
TRECATE
COMUNALE: Vai col liscio
VITTORIA: Il letto in piazza
TURBIGO
ORFEO: pomeriggio Il coraggio di Lassie; sera Agente 007 per una cascata di diamanti.

LOMELLINA
VIGEVANO
CAGNONI: Novecento atto II
MARCONI: Agente Newman.
MORTARA
PALESTRA: Il grande racket.
ZIGNAGO: L'uccello tutto nero.

VERCELLI
ASTRA: Febbre di donna.
CIVICO: Sweet love.
ITALIA: Il deserto dei tartari.
PRINCIPE: Il VII viaggio di Simbad.
VERDI: Cattivi pensieri.
VIOTTI: Candidato all'obitorio.
BIELLA
APOLLO: La moglie di mio padre.
IMPERO: Agente Newman.
MARCONI: Per qualche dollaro in più.
MAZZINI: Educazione sessuale.
ODEON: Missouri.
SOCIALE: Mean Streets.
BORGO D'ALE
VITTORIA: Rollerball.
CIGLIANO
AURORA: Il senso comune del pudore.
SPLENDOR: Il braccio violento della legge II.
S. GERMANO
ITALIA: Quo vadis?
SANTHIA'
IDEAL: Gator.
SPLENDOR: Vai col liscio.
TRONZANO
LUX: L'eredità Ferramonti.

AOSTA

CORSO: I marti vanno alla guerra.
SPLENDOR: I cattivi pensieri.
ITALIA: Novecento atto II.
LUX: Legge violenta.
SAINT VINCENT
NUOVO: Quelli della cal. 38.
VERRES
IDEAL: Quell'età maliziosa.

GENOVA

ALCIONE: Spogliamoci così, senza pudore
AMBASSADOR: Colpo grosso del marsigliese
AMBRA: Caro Michele
ARISTON: Velluto nero
ASTOR: Taxi driver
AUGUSTUS: Dimmi che fai tutto per me
AURORA: Novecento atto I
ELIOS: Paura in città
GIOIELLO: Velluto nero
GRATTACIELO: Squadra antifurto
LUX: L'ultima donna
NUOVO PALAZZO: Paura in città
OLIMPIA: Buffalo Bill e gli indiani
ORFEO: Mondo pazzo oggi
PLAZA: Nina
RITZ: Scene di un'amicizia fra donne
RIVOLI: Basta che non si sappia in giro
SMERALDO: La studentessa
STAR: Corak
UNIVERSALE: Oh Serafina
VERDI: Spogliamoci così senza pudore
TEATRO GENOVESE: La gatta Cenerentola. Nuova comp. di canto popolare
STABILE E. DUSE: Uomo e sottosuolo, di Dostoevsky - Teatro di Roma
ALBA: L'eredità Ferramonti.
ALFA: Missouri.
DIANA: L'innocente.
DIONISO: Mr. Klein.
IDEAL: Invito a cena con delitto.
LIDO: Tutti gli uomini del presidente.
MANIN: Astoria.
MIGNON: L'innocente.
SUPERBA - Grand hotel Cochon - Sullo schermo: L'Educanda.

SAVONA
DIANA: Dimmi che fai tutto per me
ELDORADO: Tutti gli uomini del presidente
ARS: Luna di miele in tre
ASTOR: Mr Klein
OLIMPIA: La vera gola profonda
POLLY: Ragazza alla pari
LUX: I cannoni di San Sebastian
SALESIANI: Perché un assassino
FILMSTUDIO: Johnny Guitar
ALASSIO
COLOMBO: Missouri
RITZ: Spogliamoci così, senza pudore.
ALBENGA
ASTOR: La vendetta dell'uomo chiamato cavallo
AMBRA: Agente Newman
CRISTALLO: Caro Michele
IMPERIA
CAVOUR: Il buono, il brutto, il cattivo
ROSSINI: Cattivi pensieri
CENTRALE: Brutti, sporchi e cattivi
AMBRA: I quattro dell'ave maria
IMPERIA: L'uomo che fuggì dal futuro
DANTE: Taxi driver
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: 40 gradi all'ombra del lenzuolo
CERRI: Debito coniugale
SANREMO
ARISTON TEATRO: Oh Serafina
CENTRALE: Il trucido e lo sbirro
SANREMESE: L'unghia e il dente
ORFEO: Spogliamoci così senza pudore
ASTRA: Il corsaro nero
SUPERCINEMA: E' tanta paura
LUX: Dudu, maggiolino scatenato
MIGNON: Angelica, l'amore orientale e i suoi giochi proibiti
RITZ: Il deserto dei tartari

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro
Ottimo
Favorevole
Discusso
Mediocre

PUBBLICO
Eccezionale
Successo
Consensi
Discordo
Scarso

andiamo da
PROFUMI Servetti

cinema prime visioni

AMBROSIO o. Vittorio Eman. 52 Tel. 547.007
Buffalo Bill e gli indiani, di Robert Altman, con Paul Newman, Burt Lancaster, Geraldine Chaplin (Usa - Colori) — Il mitico eroe della prateria visto in chiave ironica attraverso il suo spettacolare circo, dove figura anche Toro Seduto. Non vietato. ★ Western
OGGI LA PRIMA
Orario 14.30 - 16.25 18.30 - 20.25 - 22.30
Ingresso L. 2000

ARCO-INC c. Pr Oddone 31 Tel. 484.621
Il conformista, di Bernardo Bertolucci, con Jean-Louis Trintignant, Stefania Sandrelli, Dominique Sanda, Pierre Clementi (Italia - Colori) — Da un racconto di Moravia, la storia d'un giovane che nel periodo fascista vince un complesso d'anormalità diventando spia e sicario del regime. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1970)
Orario 15 — - 17.40 20 — - 22.15
Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Mary Poppins, di Robert Stevenson, con Julie Andrews, Dick van Dyke, David Tomlinson, Glynis John (Usa - Colori) — Dai libri di Travers, una produzione Disney premiata con 5 Oscar. Narra le avventure di una fantasiosa istitutrice. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1964)
Orario 14.30 - 17.25 19.45 - 22.20
Ingresso L. 2000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
Chi è Mr. Klein, di Joseph Losey, con Alain Delon, Jeanne Moreau, Suzanne Flon (Francia - Colori) — Nella Parigi 1942 occupata dai nazisti, raffinato strozzino, mercante d'arte, paga care le passate speculazioni a danno degli ebrei. Non vietato. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario 14.45 - 17.15 19.45 - 22.15
Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
L'innocente di Luchino Visconti, con G. Giannini, Laura Antonelli, Jennifer O'Neill (Italia - Colori) — Dal romanzo di G. D'Annunzio, l'opera postuma del grande regista: il protagonista saputo che la moglie è incinta di un altro, prima si libera del bambino e poi si uccide. Viet. 14. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14.40 - 17.15 19.45 - 22.20
Ingresso L. 2000

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Squadra antifurto, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Robert Webber, Lilli Carati (Italia - Colori) — Ameno e improbabile poliziotto hippy coinvolge in una girandola farsesca il reo d'un nuovo caso Lockheed. Vint. min. 14. ★ Poliziesco comico
Critica ●
Pubblico ○○○○○
Orario 14.40 - 16.30 18.30 - 20.20 - 22.30
Ingresso L. 2000

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Oh, Serafina! di Alberto Lattuada, con Renato Pozzetto, Dalila Di Lazzaro, Angelica Ippolito (Italia - Colori) — Dal romanzo di Berto la storia di un industrialotto un po' babbeo fatto interdire e relegato da una moglietta carogna; fra i pazzi troverà l'anima gemella. Vietato 18. ★ Commedia
Critica ●
Pubblico ○○○○○
Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.119
Music Movies, di Robert Clifton, con i Pink Floyd, Ike & Tina Turner, Rod Stewart, Joe Cocker (Usa - Colori) — I più celebri interpreti del Pop Music riuniti in un grande ed elettrizzante festival. Non vietato. ★ Musical
Critica ■
Pubblico ○○○○
Or. 16.30 15.30 17.15 19 — 20.45 22.30
Ingresso L. 1500

CORSO c. Vittorio Eman. 30 Tel. 510.702
Keoma, di Enzo G. Castellari, con Franco Nero, William Berger, Olga Karlatos, Orso Maria Guerrini (Italia - Colori) — Nel 1865, dopo la guerra di secessione, Keoma torna al suo villaggio terrorizzato dai fuorilegge dei quali egli sarà il giustiziere. Non vietato. ★ Western
Critica ●●
Pubblico ○○○
Orario 14.40 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

CRISTALLO v. Golto 5 Tel. 650.71.00
L'Agnese va a morire, di Giuliano Montaldo, con Ingrid Thulin, Stefano Satta Flores, Michele Placido, Eleonora Giorgi (Italia - Colori) — Dal romanzo di Renata Viganò la vicenda eroica d'una contadina che combatte insieme con gli uomini la dura lotta di liberazione. ★ Guerriglia in Romagna
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14.40 - 17.15 19.45 - 22.20
Ingresso L. 2000

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
Taxi Driver, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Jodie Foster, Albert Brooks, Peter Boyle (Usa - Colori) — Storia di un uomo qualunque che in questa frenetica società odierna sogna e cerca di diventare « qualcuno ». Vietato minori anni 14. ★ Drammatico
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14.40 - 17.20 20 — - 22.30
Ingresso L. 2000

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Natale in casa d'appuntamento, di Armando Nannuzzi, con Françoise Fabian, Ernesi Borgnine, Corinne Clery, Silvia Dionisio (Italia - Colori) — Organizzatrice di « incontri » tra ricconi e « ragazze squillo » coinvolge nel peccaminoso giro fresche sposine e vizlose incallite. Vietato 18. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○
Orario 14.20 - 16.15 18.20 - 20.25 - 22.30
Ingresso L. 2000

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523
Candidato all'obitorio, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Maximilian Schell, J. Bisset (Usa - Colori) — Cronista di « nera » diventato autore di « gialli » è coinvolto, come intermediario, nella sfida tra due criminali. Non vietato. ★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14.45 - 16.45 18.40 - 20.25 - 22.30
Ingresso L. 2000

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Il corsaro della Giamaica, di James Goldstone, con Robert Shaw, James Earl Jones, Peter Boyle (Usa - Colori) — Efferato tiranno oppressore del popolo perde il potere quando pirati e fuorilegge uniti nella lotta lo costringono alla resa. Non vietato. ★ Avventuroso
PRIMA VISIONE
Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.5470
La chiamavano Susy Tettalunga, di Doris Wishman, con Chesty Morgan, Harry Reeves (Usa - Colori) — Ipertrofica mammaria e un'amabile biondona, che stavolta un poco varia in materia del sesslino. Vict. 18. ★ Commedia
OGGI LA PRIMA
Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.20 - 22.30
Ingresso L. 1500

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Con la rabbia agli occhi, di Anthony M. Dawson, con Yul Brynner, Massimo Ranieri, Barbara Bouchet, Martin Balsam (Usa - Colori) — Killer italo-americano da New York a Napoli per vendicare fratello assassinato uccidendo « boss » della mala partenopea. Vict. min. anni. 14. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 332.448
Tutti gli uomini del Presidente, di Alan J. Pakula, con Robert Redford, Dustin Hoffman (Usa - Colori) L'indagine completa con coraggio e testardaggine dai due giornalisti americani che scoprirono e svelarono lo scandalo Watergate. Non vietato. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14.30 - 17.30 20 — - 22.30
Ingresso L. 2000

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
Signore e Signori, buonanotte, di Comencini, Loy, Magni, Monicelli, Scola, con V. Gassman, N. Manfredi, M. Mastroianni, U. Tognazzi, P. Villaggio (Italia - Colori) — Presa in giro della tv attraverso corrosive invenzioni comico-satiriche in cui l'irriverenza è pari alla spregiudicatezza. ★ Commedia a episodi
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 15 — - 17.30 20 — - 22.30
Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
L'ultima follia, di Mel Brooks, con Mel Brooks, Marty Feldman, Dom De Luise, Liza Minnelli, Paul Newman, Burt Reynolds, James Caan (Usa - Colori) — Il regista di « Frankenstein jr. » riunisce tutti i suoi migliori attori per una strepitosa esilarantissima caricatura del classico cinema muto. Non vietato. ★ Comico
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ v. Villa Regina ang. v. Acqui Tel. 850.521
Caro Michele, di Mario Monicelli, con Mariangela Melato, Lou Castel, Delphine Seyrig (Italia - Colori) — Dal romanzo di Natalia Ginzburg, il film vincitore dell'Orso d'argento a Berlino che tratta la vicenda di una famiglia borghese romana in disgregazione. Non vietato. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario 16.30 - 18.30 20.30 - 22.30
Ingresso L. 1500

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
Ancora una volta... a Venezia, di Claudio Giorgi, con Franco Dani, Katiuscia, Raika Juri (Italia - Colori) — Nell'incanto dei romantici canali della città dei Dogi una suggestiva e semplice storia d'amore. Non vietato. ★ Commedia
PRIMA VISIONE non recensita
Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789
L'inquilino del terzo piano, di Roman Polanski, con Isabelle Adjani, Roman Polanski, Melvyn Douglas, Shelley Winters (Usa - Colori) — Polanski, regista e protagonista, dà impronta personalissima e allucinante alla vicenda parigina d'un uomo che si crede perseguitato. Vietato 14. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario 14.30 - 17.15 19.45 - 22.20
Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
La moglie di mio padre, di Andrea Bianchi, con Adolfo Celi, Carroll Baker, Femi Benussi, Cesare Barbo (Italia - Colori) — Quando i figli sono già grandi e la moglie è piacente e « complacente » il povero padre-marito si trova nei guai. Vietato minori anni 18. ★ Commedia
PRIMA VISIONE non recensita
Or. 14 - 15.30 - 17.20 19.10 - 21 - 22.45
Ingresso L. 1000

ASTRA v. R. Filo 6 Tel. 753.597
Caro Michele, di Mario Monicelli, con Mariangela Melato, Lou Castel, Delphine Seyrig (Italia - Colori) — Dal romanzo di Natalia Ginzburg, il film vincitore dell'Orso d'argento a Berlino che narra la vicenda di una famiglia borghese romana in disgregazione. Non vietato. ★ Drammatico
Critica ■
Pubblico ○○○○
Orario 20 — - 22.30
Ingresso L. 1000

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
Novecento - Atto primo, di Bernardo Bertolucci, con Robert De Niro, Gérard Depardieu, B. Lancaster, D. Sutherland, Sterling Hayden, Dominique Sanda, Stefania Sandrelli (Italia-Francia-Germania - Colori) — Famiglia emiliana in mezzo secolo di conflitto tra generazioni. Vict. 14. ★ Drammatico
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 16.15 - 19.15 22.15
Ingresso L. 1000

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560
Il colpo grosso del marsigliese, di Pierre Grasset, con Marc Porel, Nada Arnée (Francia - Colori) — Nel corso di una rapina un fotografo che passa per caso riprende alcune scene: da quel momento viene ricercato sia dai banditi che dalla polizia. Vietato minori anni 14. ★ Poliziesco
Critica ●
Pubblico ○○○
Orario 18.30 - 20.30 22.30
Ingresso L. 1000

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Barry Lyndon, di Stanley Kubrick, con Ryan O'Neal, Marisa Berenson, Patrick Magee (G. B. - Colori) — Fortuna e decadenza d'un avventuriero irlandese del '700 prima durante dopo la guerra dei 7 anni. Non vietato. ★ Drammatico in costume
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○
Orario 15.05 - 18.30 22 —
Ingresso L. 1500

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
Le seminariste, di Guido Leoni, con Paola Tedesco, Carlo Giuffrè, Carlo Croccolo, Daniela Doria (Italia - Colori) — In Puglia, ragazze di belle forme e giovanotti di belle speranze beneficiano delle virtù amatorie concesse da una miracolosa « fonte dell'amore ». Vietato 18. ★ Farsa sexy
Critica ●
Pubblico ○○○○
Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 1500

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
Il presagio, di Richard Donner, con Gregory Peck, Lee Remick, Harvey Stephens (Usa - Colori) — Il figlio dell'ambasciatore americano a Londra possiede strani poteri demoniaci. Dopo questa scoperta è necessario l'intervento dell'esorcista con i suoi non meno allucinanti consigli. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 16.35 - 18.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 1000

MASSAUA p.za Massaua 9 Tel. 795.805
Novecento - Atto primo, di Bernardo Bertolucci, con Robert De Niro, Gérard Depardieu, B. Lancaster, D. Sutherland, Sterling Hayden, Dominique Sanda, Stefania Sandrelli (Italia-Francia-Germania - Colori) — Famiglia emiliana in mezzo secolo di conflitto tra generazioni. Vict. 14. ★ Drammatico
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 16.10 - 19.20 22.30
Ingresso L. 1000

ORFEO piazza Carlina Tel. 518.114
Brutti, sporchi e cattivi, di Ettore Scola, con Nino Manfredi (Italia - Colori) — Vecchio guercio, re di una bidonville romana, avenia una congiura, dimostrando di essere oltre che « brutto » e « sporco » anche furbo. Vietato minori anni 14. ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario 15.15 - 17.30 20 — - 22.30
Ingresso L. 1000

PUNTODUE Cinema d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Nel cerchio, di Gianni Minello, con Giorgio Mascia, Edy Bingotti (Italia - Colori) — Angoscia ed emarginazione di un giovane disoccupato, passato attraverso l'esperienza del carcere minorile. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
Prima visione per Torino.
Critica ●●
Pubblico ○○○
Orario 15.30 - 17.15 19 - 20.45 - 22.30
Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. c. Brescia 28 Tel. 850.463
Je t'aime moi non plus, Jane Birkin. Vietato 18. ★ Drammatico

ACADEMIA CINE v. Oropa angolo c. Tortona. T. 882.457
Qualcuno volò sul nido del cuculo, di Milos Forman, con Jack Nicholson. Vict. 14.

ACAPULCO v. Donizetti o. p. Nizza, tel. 651.284
Invito a cena con delitto, A. Guinness, P. Sellers, D. Niven. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vietato. ★ Commedia

CONTINENTAL via Nizza 348 Tel. 697.068
Una bella bella delle SS, Vict. 18. ★ Drammatico

EDERA via Madonna d. Campagna
L'uomo che volle farsi Re, Sean Connery, Michael Caine. ★ Avventuroso

ERBA D'ESSAI c. Moncalieri 241 Tel. 690.467
La meravigliosa favola di Biancaneve. Colori. Orario: 14,15, 15,50, 17,30. ★ Commedia

FARO v. Po 30 Tel. 832.214
Anno 2000: la corsa della morte. Vict. 18. ★ Fantascienza

FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 772.057
I quattro dell'Ave Maria, T. Hill, B. Spencer, E. Wallach. Techn. Non vict. ★ Western

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106 Tel. 857.904
L'ultimo cacciatore di taglie (The bounty killer), Tomas Milian. Non vict.

PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.758
Complotto di famiglia di A. Hitchcock. Non v. ★ Giallo

PRINCIPE v. P. d'Acaja 45 Tel. 760.951
La vendetta dell'uomo chiamato cavallo, Richard Harris. Non vict. ★ Western

STATUTO v. Cibrario 18 Tel. 487.051
Lo spavviero. Non vict. ★ Avventuroso

ZONA CENTRO

CRAVESANA * v. Avogadro 3 Tel. 530.493
La Valle dell'Eden, James Dean. ★ Drammatico

CAB. VOLTAIRE v. Cavour 7 Tel. 531.103
10,30-22,30 Zuppa d'anitra (Duck soup), di McCarey (1933) Ingresso ai soci. ★ Commedia

GIOBERTI v. Gioberti 7 Tel. 513.403
C'era una volta il West. ★ Western

MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255
Franco, Ciccio e il pirata Barbanera. ★ Farsa - **Con una mano ti rompo con due piedi ti spezzo**. ★ Lotta orientale

MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077
Una donna sposata, di J. L. Godard. ★ Commedia

MOVIE RAGAZZI
Chitty Chitty, Bang Bang, di Ken Hughes. Ore 15. ★ Commedia

PO v. Po 21 Tel. 510.496
Soldato blu. Non vietato. ★ Western

REGINA c. R. Margherita 123 Tel. 530.885
Kamikè a Shangai. Non vict. ★ Lotta orientale

VITT. VENETO p. V. Veneto 5 t. 871.642
Assassinio sull'Eiger, Clint Eastwood. ★ Avventuroso

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 587.715
Il padrone e l'operaio, Renato Pozzetto. ★ Commedia

GIARDINO v. Montaicone 82 Tel. 326.873
Classe mista. Vict. 14. ★ Commedia

MIRAFIORI c. Cosenza 68 Tel. 390.867
Lo spavviero, Jean-Paul Belmondo. Non vietato. ★ Avventuroso

S. RITA* v. Vernazza 26 Tel. 325.056
La poliziotta. ★ Commedia

SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 390.711
Napoli violenta. Vict. 14. ★ Drammatico

VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 596.125
Complotto di famiglia, di A. Hitchcock con Karen Black. 3ª vis. 20, 22,30. ★ Giallo

ZONA S. PAOLO

AMERICA v. Frejus 27 Tel. 331.748
Una sera c'incontrammo, Johnny Dorelli. ★ Commedia

ARALDO* v. Chiomonte 3 Tel. 389.409
Soldato di ventura, Bud Spencer, Philippe Leroy. ★ Avventuroso in costume

ELISEO v. Monginevro 42 Tel. 335.815
The bounty killer l'ultimo cacciatore di taglie, Tomas Milian. Non vict.

SAN PAOLO v. Cesana 80 Tel. 372.637
Il grande racket, Fabio Testi. Vietato 18. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 773.843
L'arancia meccanica, di Stanley Kubrick. Vict. 18. ★ Drammatico

DIVINA PROVVIDENZA *
Ercole contro Roma. Whisky e fantasmi.

ELIOS v. Val Lagarina 42 Tel. 798.146
Giubbe rosse, Fabio Testi. ★ Avventuroso

ESEDRA * v. Bagetti 30 Tel. 740.815
Cenerentola. ★ Disegno animato.

ODEON v. Venaizio 8 Tel. 772.362
Totò contro i 4. Non vict. ★ Commedia

STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.990
15-18 per ragazzi Tom e Jerry nemici per la pelle. ★ Dis. anim. **20 anni e il ladro di Bagdad**. Non vict. ★ Avventuroso

ZETA D'ESSAI v. Cibrario 88 Tel. 772.907
Racconti immorali di W. Borowczyk, con P. Picasso. Or. 20,30; 22,30. V. 18. ★ Commedia erotica a epis.

ZONA S. DONATO

DIANA c. Reg. Margh. 220
Bluff storia di truffe e di imbroglioni, A. Celentano, A. Quinn. Non vict. ★ Commedia

ROMA-INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765
America America... Gangster, mafia, politica. L'agente speciale Mackintosh, Paul Newman. ★ Drammatico

UMBRIA * v. Ascoli 30 t. 483.912
Zorro alla corte di Spagna. ★ Avventuroso
Due gattoni a 9 code e mezza. ★ Commedia

VALDOCCO * v. Salerno 12 Tel. 484.117
Lo squalo. ★ Drammatico **Speedy Gonzales indagine su di un gatto al di sopra di ogni sospetto**. ★ Dis. an.

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA c. Grosseto ang. v. Stradella
Luna di miele in tre, Renato Pozzetto, Stefania Casini. Non vietato. ★ Commedia

AMBRA v. Chiesa Salute 77 Tel. 297 197
Paperino e Company nel Far West di Disney - segue **Pecos Bill**. ★ Disegno anim.

APOLLO largo Giachino 91 Tel. 215.685
Drum l'ultimo Mandingo, Ken Norton. Vict. 18. Apert. 16,30. ★ Drammatico

JOLLY v. Verolengo 130 Tel. 290.161
Bluff storia di truffe e di imbroglioni, A. Celentano, A. Quinn. ★ Commedia

LUCE* strada Lucento 3 Tel. 731.615
Noi non siamo angeli. ★ Avventuroso

LUINI* v. Luini 91 Tel. 290.339
Avventure di Marco Polo. ★ Avventuroso
Scansati Trinità arriva Eldorado. ★ Western

LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 280.742
I sopravvissuti delle Ande. V. 14. ★ Drammatico

MASSAIA* v. C. Massaia 102 Tel. 257.881
I quattro del Texas. ★ Western

ORIONE viale Mughetti 18
Son tornate a fiorire le rose. ★ Commedia

SANSOVINO
Colpo di grazia. ★ Commedia **Piedino il questurino**. ★ Commedia

SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 296.336
14,30-16,15-18: **Herbie il maggiolino sempre più matto**. Techn. ★ Commedia 20-22,30: **Napoli violenta**. Vict. 14. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA c. G. Cesare 67 Tel. 273.276
Terremoto. Non vietato. Ava Gardner, Charlton Heston. ★ Drammatico - Catastrofico

ARS c. R. Parco 142 Tel. 203.588
Il braccio violento della legge n. 2. ★ Drammatico

AURORA c. Brescia 2 Tel. 276.510
La regina del Nilo. ★ Avventuroso

FALCHERA v. Tanaro 30 Tel. 262.16.65
Bluff storia di truffe e di imbroglioni, A. Celentano, A. Quinn. Non vict. ★ Commedia

LANTERI* c. G. Cesare 80 Tel. 284.134
5 matti da Hong Kong con furore. ★ Commedia

MAIOR largo G. Cesare 105 Tel. 287.974
L'affittacamere, Gloria Guida, Giuseppe Pambieri. Vict. 18. ★ Commedia

MONTEROSA* v. Palsiello 37 Tel. 21.431
Casinò Royale. ★ Avventuroso

ORIENTE v. D. Chiesa 38 Tel. 241.663
Un dollaro bucato, Giuliano Gemma. Non vict. ★ Western

PALERMO Studio 3 c. Palermo 118 Tel. 273.030
L'ultima donna, di Marco Ferreri, con Gerard Depardieu. Vict. 18. ★ Drammatico

SEMPIONE c. Vercelli 144 Tel. 280.332
Complotto di famiglia di A. Hitchcock. Non v. ★ Giallo

SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608
La vendetta dell'uomo chiamato cavallo, Richard Harris. Non vict. ★ Western

ZENIT v. Corelli 1 Tel. 267.697
Tutti possono arricchire tranne i poveri, E. Montesano, B. Bouchet. Non vict. ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.171
I sopravvissuti delle Ande, Vict. 14. ★ Drammatico

ARTISTI D'ESSAI v. G. di Barolo 24 Tel. 831.374
15,30: per ragazzi Il giro del mondo degli innamorati di Peynet. ★ Commedia **19,30: Nashville**, di R. Altman. ★ Musical dramm. ■ Segnalato dalla critica

ERIDANO d'Essai c. Casale 196 Tel. 832.986
Il serpente a sonagli. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

BARETTI* v. Baretti 4
Mamone il ladrone. ★ Commedia

CABIRIA
Donna cosa si fa per te. Vietato 18. ★ Commedia

CUORE* v. Nizza 56 Tel. 687.668
Una strana coppia di sbirri. Ap. 16. ★ Poliziesco

ITALIA v. Nizza 138 Tel. 694.021
Drum l'ultimo Mandingo, Ken Norton. Vict. 18. ★ Drammatico

CINEGOCCHIO v. Valenza 46
Cinema sovietico La ballata di un soldato, di Grigori Ciuhrai. Ore 20,30, 22,30. ★ Drammatico

NIZZA* v. Biglieri 5 Tel. 697.079
La battaglia della città senza nome, Clint Eastwood, Jean Seberg, Lee Marvin. Ap. 18. ★ Western

S. LUIGI* v. Ormea 4 Tel. 682.471
Uomini e squali, di Bruno Vailati. ★ Documentario

SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 695.617
Il treno nero. Non vietato. ★ Commedia

* Cinema a carattere parrocchiale.

riduzioni enal-agis

Cinema: Arco, Roma Inc. **Teatri:** Carignano (Valeria Valeri in « Occupati d'Amelia »), ridotti all'Enal per domani sera; Teatro Stabile: abb. « ridotti » e « giovani » all'Enal; « Circo Americano » (Parco Ruffini, 16,30 - 21,15): Enal 50% alla cassa; Ippodromo di Vinovo: Trotto ore 14. Enal alla cassa; Torino-Napoli: inlieri e ridotti all'Enal.